

CONTI SPECIALI

dimostrativi dei risultati di aziende e di servizi nei quali è impegnata la finanza dello Stato (art. 78 della legge di contabilità generale e 146 del relativo regolamento).

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 1

(N. 1 esercizio 1963-64).

**AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI DEMANIALI D'IRRIGAZIONE
(CANALI CAVOUR)**

Con la convenzione stipulata tra lo Stato e la Compagnia generale dei canali d'irrigazione, approvata con la legge 25 agosto 1862, n. 776, si provvide ad assicurare - mediante la costruzione di un grande canale - l'irrigazione di una vasta plaga agricola nel Vercellese, nel Novarese e nella Lomellina ed a compiere una operazione finanziaria cedendo la disponibilità dei canali demaniali derivati dalla Dora Baltea e dalla Sesia.

In seguito, però, all'avvenuto fallimento della Società, dichiarato il 17 luglio 1867, il Governo dovette intervenire e con una nuova convenzione, approvata con la legge 31 dicembre 1870, n. 6180, ricostituì la Società stessa assestandone le finanze.

Indi, con la legge 16 giugno 1874, n. 2002, lo Stato procedé al riscatto della concessione. In virtù dell'articolo 6 di detta legge e successivo regolamento 6 luglio stesso anno n. 2004, la gestione dei canali fu affidata ad una speciale Amministrazione con sede in Torino, sotto la diretta dipendenza del Ministero delle finanze (Direzione Generale del Demanio) che vi provvide, di massima, in gestione diretta.

Sotto la gestione demaniale è stata proseguita l'attuazione del programma generale del Governo, di utilizzare cioè razionalmente le acque dei canali demaniali; e ciò, sia acquistando altri canali, sia costruendone dei nuovi ed ampliando quelli esistenti, al fine di assicurare ed allargare il beneficio dell'irrigazione in via principale e della forza motrice in via subordinata.

Però fin dal 1853 con legge n. 1575, del 3 luglio di quell'anno, i canali all'ovest della Sesia (riva destra) trovansi in concessione ad un Consorzio generale degli utenti, con sede in Vercelli, denominato « Associazione d'irrigazione dell'agro all'ovest del fiume Sesia », che provvede direttamente alla manutenzione, pagando l'acqua a prezzi di concessione. L'atto di concessione oggi vigente è quello stipulato, per la durata di anni cinquanta, in data 21 giugno 1936, approvato con decreto reale 14 agosto 1936.

Con contratto 2 marzo 1923, approvato con il regio decreto-legge del giorno 8 dello stesso mese, n. 696, anche l'esercizio della rete dei canali all'est del fiume Sesia (riva sinistra) fu ceduto ad una società anonima cooperativa denominata « Associazione d'irrigazione dell'agro est Sesia » sedente in Novara, per la durata massima di cinque anni, entro i quali essa assunse, ed ha mantenuto, l'impegno di costituire un Consorzio generale di utenti analogo all'Associazione Vercellese. Tale concessione provvisoria venne prorogata di un anno, con convenzione 25 gennaio 1928, approvata con regio decreto 8 marzo 1928.

Segue CONTO SPECIALE N. 1

Infine, con atto 23 maggio 1929, approvato con regio decreto 8 luglio 1929, fu stipulata la concessione trentennale per gli stessi canali all'est del fiume Sesia (Novarese e Lomellina) con il costituito consorzio irriguo « Associazione irrigazione est Sesia » in Novara, adottando un sistema analogo a quello vigente per l'Associazione vercellese.

Resta così all'Amministrazione, in massima, la gestione del canale maestro Cavour e di alcuni canali e tronchi principali di altri canali, i quali servono a derivare le acque da fiumi alimentatori e a condurle nelle due zone, dell'ovest ed est della Sesia, nei quantitativi rispettivamente assegnati, come pure la gestione dei canali a sud del Po, oltre alla ingerenza e ad altri oneri che le incombono pei canali in concessione, ai termini dei contratti vigenti.

Per quanto resta di sua competenza, l'Amministrazione dei canali, coll'osservanza delle norme per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e di quelle regolamentari per i canali demaniali, approvate con il regio decreto 3 maggio 1937, n. 899, ed informate al testo unico delle leggi sulle acque pubbliche 11 dicembre 1933, n. 1775, nonché di quelle del regolamento speciale 29 marzo 1906, n. 121, e sotto la sorveglianza del Ministero delle finanze, è incaricata di provvedere a tutto ciò che occorre per l'ordinaria e straordinaria manutenzione secondo le disposizioni vigenti sulle opere pubbliche e per le dispense d'acqua, in base ad una tariffa capitolato previamente stabilita.

I canoni delle dispense d'acqua sono riscossi dagli esattori delle imposte dirette coi privilegi fiscali, con un mezzo cioè, altrettanto sollecito quanto sicuro, ed il provento viene versato in Tesoreria con imputazione ad apposito capitolo del bilancio dell'entrata. I maggiori canoni, invece, vengono riscossi con versamento diretto in Tesoreria e quelli dipendenti dall'applicazione del regio decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456 (ora legge 22 dicembre 1927, n. 2535) sono stati dati in riscossione agli Uffici del registro, mediante iscrizione di partite che vanno eliminandosi.

Le spese, imputate esse pure al bilancio dello Stato, sono pagate o con mandati diretti, o per mezzo di ordini di accreditamento, osservate le norme del regolamento di contabilità generale.

Ora il conto che fa seguito, oltre a dimostrare la situazione dei beni mobili dell'Amministrazione, comprende anche le entrate e le spese incluse, peraltro, nel bilancio dello Stato.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Entrata cap. n. 5	{	L.	5.326.111	Entrate di competenza accertate (allegato 1, col. 6).
	}	»	5.431.941	Entrate riscosse e versate (allegato 1, col. 10).
	{	»	95.964.395	Spese accertate di competenza (allegato 2, col. 9).
Spesa finanze cap. vari	}	»	212.842.365	Spese pagate (competenza e residui) (allegato 2, col. 13)
	}	»	807.937.582	Spese rimaste da pagare (allegato 2, col. 14).

Conto generale del patrimonio:

Tabella II — Attività: Conto generale E, partita n. 22	L.	117.623.000	
Tabella II — Attività: Conto generale E, partita n. 23	»	12.358.316	
Tabella II — Attività: Conto generale E, partita n. 24	»	9.274.540	
Tabella II — Attività: Conto generale F, partita n. 30	»	531.350	
Totale	L.	139.787.206	Consistenza beni mobili al 31 dicembre 1964.

Segue CONTO SPECIALE N. 1

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI CAVOUR

I. — Situazione beni mobili.

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° luglio 1964	VARIAZIONI AVVENUTE NEL PERIODO 1° LUGLIO - 31 DICEMBRE 1964				Consistenza al 31 dicembre 1964
		In aumento		In diminuzione		
		Per nuovi acquisti	Per rettificazioni e sopravve- nienze varie	Per alienazioni	Per rettificazioni e perdite varie	
Categoria 1ª. — Mobili e suppellettili d'ufficio.	11.831.916	526.400	»	»	»	12.358.316
Categoria 2ª. — Pubblicazioni non ufficiali.	503.950	27.400	»	»	»	531.350
Categoria 3ª. — Materiale mobile inerente all'esercizio dei Canali Cavour.	9.274.540	»	»	»	»	9.274.540
Linee telegrafiche, telefoniche e di segnalazione.	117.623.000	»	»	»	»	117.623.000
		553.800	»	»	»	
		553.800		»		
	139.233.406	553.800				139.787.206

II. — Conto di cassa.

Riscossioni e versamenti in conto competenze e residui	5.431.941	Pagamenti in conto competenza ed in conto residui	212.842.365
Eccedenza delle spese sulle entrate versate	207.410.424		
	212.842.365		212.842.365

AMMINISTRAZIONE GENERALE

Entrate

CAPITOLO 1	RESIDUI ATTIVI AL 1° LUGLIO 1964				ENTRATE accertate per il periodo 1-7/31-12-1964 6
	Risultati delle scritture dell'Ammini- strazione 2	Aumenti durante l'esercizio 3	Diminuzioni durante l'esercizio 4	Somme da riscuotere 5	
Proventi dei Canali Cavour	»	105.830	»	105.830	5.326.111
Riduzioni giusta l'articolo 268 del regola- mento di contabilità generale dello Stato	»	»	»	»	»
Differenza	»	105.830	»	105.830	5.326.111

Classificazione dei residui ai termini del disposto dell'articolo

Nega

CONTO SPECIALE N. 1

DEI CANALI CAVOUR

Cap. N. 5.

TOTALE delle colonne 5 + 6 7	VERSAMENTI ESEGUITI DURANTE L'ESERCIZIO			RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1964		
	In conto residui 8	In conto competenza 9	Totale 10	In conto residui anni precedenti (col. 5 - 8) 11	In conto competenza (col. 6 - 9) 12	Totale (col. 7 - 10) 13
5.431.941	105.830	5.326.111	5.431.941	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»
5.431.941	105.830	5.326.111	5.431.941	»	»	»

63 del regolamento di contabilità generale dello Stato.

00

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI CAVOUR

CAPITOLI		PREVISIONE del periodo 1°-7/31-12-1964	ACCERTAMENTO DELL			
Numero			Residui al 1° luglio 1964	RESIDUI DEL PERIO		
1963-64	2° se- mestre 1964			Variazioni		
1	2	3	4	5	6	7
		DENOMINAZIONE			in meno	in più
34	35 P.	Residui passivi perenti, ecc.	»	»	»	2.649.890
111	111 P.	Diritti, proventi e compensi spettanti, ecc.	1.245.812	965.501	7.480	»
114	114 P.	Indennità e rimborso spese, ecc.	4.307.940	77.135	»	4.188
174	173 P.	Stipendi ed altri assegni fissi al personale, ecc.	58.916.500	»	»	»
175	174 P.	Compensi per lavoro straordinario, ecc.	2.625.500	19.245	»	»
178	177 P.	Paghe ed altri assegni fissi, ecc.	400.000	»	»	»
179	178 P.	Compensi lavoro straordinario personale operaio	360.000	»	»	»
180	179	Compensi speciali in eccedenza, ecc.	250.000	274.437	2.580	»
182	181 P.	Indennità e rimborso spese trasporto, ecc.	590.000	14.290	»	»
183	182 P.	Indennità di trasferimento, ecc.	60.000	»	»	»
184	183 P.	Indennità di missione, ecc.	1.750.000	»	»	3.290
186	185	Fitto locali	2.850.000	501.480	1.085	»
187/1	186/1 P.	Spese di amministrazione, miglioramento, ecc.	16.782.445	11.357.865	132.975	»
187/2	186/2 P.	Spese di amministrazione, miglioramento, ecc.	221.450	32.595	90	»
187/3	186/3 P.	Spese di amministrazione, miglioramento, ecc.	5.000.000	4.003.700	2.402.750	»
188/1	187/1 P.	Spese di amministrazione, miglioramento, ecc.	»	1.608.590	305.485	»
192	192	Canoni ed annualità passive, ecc.	1.050.000	6.074.565	40	»
195	195	Restituzioni e rimborsi	»	260.495	»	»
326	335	Somma occorrente per « Canali Regina Elena »	»	15.855.155	»	»
327	336	Somma occorrente per « Canali Regina Elena »	»	229.980.472	»	»
328	337	Somma occorrente per « Canali Regina Elena »	»	654.000.607	15.465	»
			96.409.647	925.026.132	2.867.950	2.657.370

CONTO SPECIALE N. 1

- Conto della spesa - Periodo 1° luglio-31 dicembre 1964.

SPESA (Residui e Competenza)			PAGAMENTI			SOMME rimaste da pagare al 31 dicembre 1964 (col. 10 - 13)
0-7/31-12-1964	COMPETENZA del periodo 1°-7/31-12-1964	TOTALE accertamenti al 31 dicembre 1964 (col. 8 + 9)	in conto		TOTALE pagamenti (col. 11 + 12)	
Totale accertamenti al 31 dicembre 1964 (col. 5 - 6 + 7)			Residui	Competenza		
8	9	10	11	12	13	14
2.649.890	»	2.649.890	2.134.735	»	2.134.735	515.155
958.021	1.253.292	2.211.313	895.328	445.032	1.340.360	870.953
81.323	4.299.700	4.381.023	46.498	3.910.775	3.957.273	423.750
»	58.916.500	58.916.500	»	58.916.500	58.916.500	»
19.245	2.625.170	2.644.415	19.245	2.501.040	2.520.285	124.130
»	243.698	243.698	»	243.698	243.698	»
»	331.700	331.700	»	331.700	331.700	»
271.857	»	271.857	258.532	»	258.532	13.325
14.290	590.000	604.290	14.290	495.375	509.665	94.625
»	60.000	60.000	»	»	»	60.000
3.292	1.750.000	1.753.292	7	1.612.465	1.612.472	140.820
500.395	2.850.000	3.350.395	500.395	299.410	799.805	2.550.590
11.224.890	16.774.470	27.999.360	1.337.175	3.391.325	4.728.500	23.270.860
32.505	221.450	253.955	32.350	33.475	65.825	188.130
1.600.950	5.000.000	6.600.950	1.600.950	4.320.915	5.921.865	679.085
1.303.105	»	1.303.105	572.125	»	572.125	730.980
6.074.525	1.048.415	7.122.940	6.026.525	989.314	7.015.839	107.101
260.495	»	260.495	260.495	»	260.495	»
15.855.155	»	15.855.155	13.583.891	»	13.583.891	2.271.264
229.980.472	»	229.980.472	51.587.870	»	51.587.870	178.392.602
653.985.142	»	653.985.142	56.480.930	»	56.480.930	597.504.212
924.815.552	95.964.395	1.020.779.947	135.351.341	77.491.024	212.842.365	807.937.582

ALLEGATO N. 3 AL CONTO SPECIALE N. 1

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI CAVOUR

ENTRATE	ENTRATE		Differenze nel periodo 1-7/31-12-1964	SPESE	SPESE		Differenze nel periodo 1-7/31-12-1964
	periodo 1-7/31-12-1964	1963-64			periodo 1-7/31-12-1964	1963-64	
<i>Competenza dell'esercizio:</i>				<i>Competenza dell'esercizio:</i>			
Somme approvate . . .	210.000.000	420.000.000	— 210.000.000	Somme approvate . .	96.409.647	135.374.381	— 38.964.734
» accertate . . .	5.326.111	25.632.878	— 20.306.767	» accertate . . .	95.964.395	133.976.628	— 38.012.233
» riscosse e versate	5.326.111	25.632.878	— 20.306.767	» pagate	77.491.024	118.139.420	— 40.648.396
<i>Residui attivi degli esercizi precedenti:</i>				<i>Residui passivi degli esercizi precedenti:</i>			
Somme approvate . .	»	»	»	Somme approvate . .	925.026.132	1.054.591.634	— 129.565.502
» accertate . . .	105.830	519.215	— 413.385	» accertate . . .	924.815.552	1.044.756.219	— 119.940.667
» riscosse	105.830	519.215	— 413.385	» pagate	135.351.341	135.567.295	— 215.954

ALLEGATO N. 4 AL CONTO SPECIALE N. 1

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI CAVOUR

Confronto delle entrate e delle spese di competenza
accertate per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 e per l'esercizio 1963-64

	ENTRATE di competenza accertate nell'esercizio	SPESE di competenza accertate nell'esercizio	ENTRATE O SPESE nette
Periodo 1-7/31-12-1964	5.326.111	95.964.395 —	90.638.284
Esercizio 1963-64	25.632.878	133.976.628 —	108.343.750
	— 20.306.767	— 38.012.233	+ 17.705.466

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI)

CONTO SPECIALE N. 2

(N. 2 esercizio 1963-64).

FONDO PER SUSSIDI DI INVALIDITÀ E VEDOVANZA PER I COMMESSI DEGLI UFFICI DEL REGISTRO E DELLE IPOTECHE E LORO FAMIGLIE.

Con la legge 17 luglio 1910, n. 518, venne istituito il Fondo per i sussidi d'invalidità e vedovanza per il personale ex sussidiario degli Uffici del registro e delle ipoteche, Fondo che, in origine, era formato: da una quota parte dello speciale stanziamento iscritto nel bilancio della spesa del Ministero delle finanze per il concorso dello Stato nelle spese per la iscrizione, disposta dalla legge stessa, del detto personale alle assicurazioni sociali, di rendite vitalizie esercitate dalla allora Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai; dalle somme che risultavano disponibili sulle quote assegnate per detto concorso; dalle multe ed, infine, dagli interessi sulle somme così accumulate ed accreditate in apposito conto corrente aperto a favore del Tesoro presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, incaricato del servizio in forza della legge medesima.

Siccome in virtù dell'articolo 8 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2835, furono estese al personale di cui trattasi, con effetto dal 1° gennaio 1924, le disposizioni del 2° e 3° comma dell'articolo 18 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ammettendolo cioè alla pensione di Stato, conseguentemente, con l'articolo 3 del regio decreto 18 giugno 1925, n. 1281, l'erogazione del Fondo dei sussidi fu limitata a favore soltanto del personale cessato dal servizio anteriormente al 1° gennaio 1924.

Con il detto articolo 3 fu pure stabilito che allo stanziamento relativo al Fondo dei sussidi dovesse provvedersi per ogni esercizio con la legge del bilancio, in relazione al fabbisogno presunto, ma poiché anche per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 gli interessi sulle somme accumulate presso il detto Istituto nazionale della previdenza sociale risultarono più che sufficienti al pagamento dei sussidi, confermati ed aumentati in esercizi precedenti, a causa della diminuzione degli assegnatari, lo Stato non concesse concorso alcuno.

Durante il secondo semestre 1964 si ebbe il seguente movimento negli assegni:

a) assegni vigenti al 1° luglio 1964	N.	12
b) aumenti per nuove concessioni	»	—
c) diminuzioni per cessazioni di partite	»	2
		—
vigenti al 31 dicembre 1964.	N.	10
		—

Segue **CONTO SPECIALE N. 2**

CONTO FINANZIARIO.

Nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 si ebbe un provento per interessi di	L.	75.135
ed una spesa per sussidi pagati	»	8.000
		83.135
Con un avanzo di . . .	L.	67.135

CONTO PATRIMONIALE.

Il patrimonio al 1° luglio 1964 ammontava a	L.	3.228.685
Con l'aggiunta del sopra indicato avanzo della gestione finanziaria di	»	67.135
		3.295.820
Si ha al 31 dicembre 1964 un patrimonio netto di	L.	3.295.820

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto patrimoniale: Conto generale *B.* - Partita 6 - Sottopartita 1 - Tabella II - Consistenza al 31 dicembre 1964. Lire 3.295.820.

Segue CONTO

Rendiconto finanziario

	RISCOSSIONI	SOMME DA RISCOUTERE	TOTALE
ENTRATA			
Interessi sui fondi in conto corrente	75.135	»	75.135
			75.135

SPECIALE N. 2

Conto della competenza

	PAGAMENTI	SOMME DA PAGARE	TOTALE
SPESA			
Sussidi pagati	8.000	»	8.000
		Avanzo netto . . .	67.135
			75.135

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 3

(N. 3 esercizio 1963-64).

FONDO SPECIALE DI RENDITA PUBBLICA**INTESTATA AL DEMANIO DELLO STATO PER LE ISCRIZIONI DI RENDITA
DA EFFETTUARSI A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO E DEGLI ENTI
MORALI ECCLESIASTICI CON PATRIMONIO ASSOGGETTATO A CONVERSIONE.**

Con l'articolo 2 della legge 22 gennaio 1931, n. 28, venne disposta la chiusura del conto corrente istituito in virtù del regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689 per la gestione del fondo in contanti da corrispondere all'amministrazione del Fondo per il culto ed agli Enti morali ecclesiastici relativamente ai beni immobili assoggettati a conversione e venne inclusa, conseguentemente, la gestione medesima, per effetto dell'ultimo comma del citato articolo, nel bilancio dell'entrata e nel bilancio della spesa del Ministero delle finanze in capitoli corrispondenti compensativi per quanto concerne gli interessi della rendita costituente il Fondo. È cessata perciò la ragione d'essere del conto speciale per siffatta gestione. Col presente si rende il solo conto dei prelevamenti eseguiti a favore degli Enti summenzionati dal Fondo di rendita costituito col regio decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, aumentato ai sensi dei successivi regi decreti 6 novembre 1872, n. 1088, 5 luglio 1873, n. 1483, e 28 aprile 1890, n. 330 e divenuto unico Fondo di nominali lire 35.714.285,71 in dipendenza del suaccennato regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689 ed altresì per eventuali ulteriori iscrizioni. Detto conto, per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, è riassunto nel prospetto che segue:

Segue CONTO SPECIALE N. 3

Situazione del Fondo di rendita pubblica intestata al demanio dello Stato, da inscrivere a favore del Fondo per il culto e degli Enti morali ecclesiastici per i beni immobili assoggettati a conversione

ATTIVO			PASSIVO		
PROVENIENZA	AMMONTARE		DESTINAZIONE	AMMONTARE	
	Rendita	Capitale nominale		Rendita	Capitale nominale
CONSISTENZA AL 1° LUGLIO 1964:			VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE NEL 2° SEMESTRE 1964	128.275	»
Certificati del prestito della ricostruzione - redimibile 3,50 % .	256.550	7.330.000	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1964		
VARIAZIONI IN AUMENTO NEL 2° SEMESTRE 1964	»	»	Certificati del prestito della ricostruzione - redimibile 3,50 % .	128.275	7.330.000
	256.550	7.330.000		256.550	7.330.000

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Entrata - capitolo 328 - Interessi sul prestito della ricostruzione redimibile 3,50 %, ecc. - Competenza - accertata: lire 128.275.

Spesa finanze - capitolo 319 - Interessi sul prestito della ricostruzione redimibile 3,50 %, dovuti al Fondo per il culto, ecc. - Competenza - accertata: lire 128.275.

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 4

(N. 4 esercizio 1963-64).

FONDO SPECIALE DELLA SILA IN CALABRIA.

Il Fondo speciale della Sila in Calabria trae origine dalla legge 20 maggio 1876, n. 3124, con la quale s'intese di troncare le numerose liti che turbavano le popolazioni delle provincie di Cosenza e Catanzaro e determinare la proprietà dell'agro silano sottraendola alle incertezze ed aiutando la redenzione di quelle terre.

Per conseguire gli alti fini della legge, che erano ad un tempo sociali ed economici, lo Stato ritenne opportuno di rinunciare ad alcuni diritti anche sulle terre di esclusiva sua proprietà nella Sila.

Tale legge, infatti, prosciolsse dal vincolo degli usi civici le terre che v'erano soggette ed ordinò la devoluzione e cessione di quelle appartenenti allo Stato a favore dei comuni, nonché l'assegno per quote a favore di ciascuno dei cittadini e allo Stato riservò soltanto una estensione di circa 3250 ettari, la quale è amministrata dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Dispose, inoltre, l'affrancamento di tutte le prestazioni mediante capitali pagabili in venti rate annuali e, con l'articolo 14, sancì che, sempre per favorire quelle popolazioni, si costituissero con tali capitali, non assegnati allo Stato, un fondo detto « Fondo silano », da amministrarsi dallo Stato stesso, con obbligo di erogarlo annualmente in sussidio ad un Consorzio di comuni e possessori, per la costruzione di strade che congiungessero i comuni posti nella Sila, fra loro e con altri maggiori centri, e le eccedenze in sussidio della istruzione popolare nei comuni stessi.

Senonché, in virtù delle leggi sulla viabilità obbligatoria del 1869, 1875 e 1881, venne dallo Stato costruita nella Sila, come nelle altre parti del territorio nazionale, una sufficiente rete stradale.

Cessato così il motivo per la erogazione del Fondo silano, secondo la legge del 1876, si disputò a lungo sul miglior modo per impiegarlo a favore della Calabria.

Con la legge del 9 luglio 1905, n. 413, sulle ferrovie complementari (articolo 14), si disponeva che esso fosse devoluto allo Stato per la costruzione della ferrovia Cosenza-Crotone, qualora al 31 dicembre 1907 la suddetta linea non fosse ancora concessa all'industria privata.

Poiché la linea fu poi compresa nella rete calabro-lucana approvata con la legge 21 luglio 1910, n. 380, il Governo abbandonò il proposito della costruzione diretta e perciò il fondo silano avrebbe dovuto continuare ad avere l'originaria sua destinazione secondo l'articolo 14 della legge del 1876.

Frattanto, però, fu approvata l'altra legge 27 giugno 1912, n. 766, d'iniziativa parlamentare, con la quale fu disposto che gli interessi del Fondo silano venissero versati alla Cassa depositi e prestiti in pagamento delle rate d'ammortamento dei mutui contratti dai comuni silani con quell'istituto e, per quei comuni che non avessero contratto mutui, gli interessi fossero stati convertiti in rendita, per erogarsi esclusivamente alla provvista di acqua potabile e per altre spese igieniche.

Come già il Provveditorato generale dello Stato, ora la Direzione generale del demanio provvede all'amministrazione del Fondo di cui si tratta, ed è tenuta a renderne conto alla Corte dei conti, ma, dopo effettuata la liquidazione e la riscossione di tutti i crediti dell'azienda, la gestione del Fondo, a norma della citata legge 27 giugno 1912, n. 766, dovrà far passaggio alla Cassa dei depositi e prestiti.

Ciò premesso, si espongono nel prospetto che segue, le risultanze della gestione del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964.

Segue CONTO SPECIALE N. 4

1. — CONTO DI DIRITTO	
ENTRATA:	
Residui da riscuotere al 1° luglio 1964	»
Entrate accertate nell'esercizio:	
Interessi sui titoli di rendita pubblica provenienti da investimenti del Fondo	100.875
	100.875
Somme rimosse nell'esercizio	100.875
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1964	»
2. — CONTO DI CASSA	
Rimanenza al 1° luglio 1964: presso il cassiere	621.183
Somme rimosse come sopra	100.875
	722.058
Somme erogate nell'esercizio	»
Rimanenza di cassa al 31 dicembre 1964:	
Presso il cassiere in vaglia del Tesoro	722.058

3. — CONTO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ AL 1° LUGLIO 1964

Certificati rendita 5 per cento	4.035.200	
Fondi in vaglia del Tesoro presso il cassiere	621.183	
		4.656.383

Variazioni in aumento:

Entrate effettive dell'esercizio:

Interessi sui titoli di rendita pubblica		100.875
--	--	---------

Totale . . .	4.757.258
--------------	-----------

Variazione in diminuzione:

Spese effettive dell'esercizio		»
--	--	---

ATTIVITÀ AL 31 DICEMBRE 1964

Certificati rendita 5%	4.035.200	
----------------------------------	-----------	--

Fondo di cassa:

In vaglia del Tesoro presso il cassiere	722.058	
		4.757.258

Pareggio . . .	4.757.258
----------------	-----------

Attività al 1° luglio 1964	4.757.258
--------------------------------------	-----------

Attività al 31 dicembre 1964	4.757.258
--	-----------

Pareggio patrimoniale . . .	»
-----------------------------	---

Risultanze economiche:

Entrate effettive dell'esercizio	+	100.875
Spese d'amministrazione	—	1.010
Versamento da effettuare a favore dei comuni silani	—	99.865
		»

Pareggio patrimoniale come sopra . . .	»
--	---

MINISTERO DEL TESORO
(PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 5
(N. 5 esercizio 1963-64).

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

L'Istituto poligrafico dello Stato, istituito con legge 6 dicembre 1928, n. 2744, riunisce in un unico complesso: a) l'officina carte valori; b) la produzione di carta e prodotti cartotecnici effettuata dalla Cartiera di Foggia, assunta per effetto del regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1380, e dalla Cartiera Nomentana, acquistata nel 1942; c) i servizi di stampa e distribuzione delle pubblicazioni legislative ufficiali dello Stato, della Gazzetta Ufficiale, nonché di stampati e pubblicazioni di ogni genere per il fabbisogno delle Amministrazioni statali, Enti pubblici ecc.; d) la Libreria dello Stato, cui è affidata l'edizione, la pubblicazione e la vendita di opere aventi particolare valore culturale ed artistico.

L'Istituto poligrafico dello Stato ha struttura autonoma e personalità giuridica propria.

La sua attività è disciplinata attualmente dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105 e 22 dicembre 1947, n. 1575 (dei quali, peraltro, è stata sinora sospesa la ratifica).

Il patrimonio conferito all'Istituto è rappresentato, per l'articolo 2 della legge costitutiva, confermato dall'articolo 2 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575, da tutti gli impianti e dotazioni dell'ex Officina carte valori di Torino, nonché dagli impianti e dotazioni del cessato « Stabilimento poligrafico per l'Amministrazione dello Stato » e da tutto il patrimonio dello stabilimento stesso.

Ai sensi dell'articolo 2 del menzionato regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1380, fanno altresì parte del patrimonio dell'Istituto poligrafico dello Stato anche gli impianti, i materiali e brevetti, le licenze di fabbricazione, ecc. della disciolta Società industria cellulosa d'Italia.

I beni patrimoniali costituenti il compendio dei servizi suindicati, valutati da apposita commissione, in base ai criteri fissati nel decreto ministeriale 29 luglio 1929, in lire 27.254.889, vanno considerati come conferimento patrimoniale dell'Erario. Il valore dei beni stessi, con decreto ministeriale 14 maggio 1932, n. 157724, è stato rettificato in lire 33.489.841, dal 1° gennaio 1931. Successivamente l'Istituto poligrafico ha versato all'Erario, in tre rate uguali, lire 15.000.000 a titolo di parziale restituzione, somma questa che, in forza dell'articolo 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105, è stata considerata corrisposta allo Stato a titolo di utili di esercizio e quindi non considerata più a decurtazione del conferimento patrimoniale.

A questa somma si devono aggiungere lire 9.611.997 corrispondenti al valore del capitale conferito per il predetto Stabilimento di Foggia, nonché l'ulteriore apporto statale di lire 3.000.000.000, disposto con legge 16 aprile 1954, n. 108, sicché il valore dei conferimenti dello Stato ammonta a complessive lire 3.043.101.838.

Con la legge 11 febbraio 1963, n. 98, è stato disposto l'aumento del patrimonio conferito all'Istituto poligrafico, includendovi i fabbricati ed i terreni di piazza Verdi e di via Gino Capponi in Roma, già assegnati in uso, nonché i fabbricati, i terreni, le installazioni e le altre pertinenze di proprietà dello Stato attualmente in uso alla cartiera di Foggia.

In dipendenza di detta legge, il patrimonio conferito dallo Stato all'Istituto poligrafico viene così aumentato:

immobili Roma, piazza Verdi	L. 4.300.000.000
» » via Gino Capponi	» 870.000.000
» Foggia	» 144.000.000
	L. 5.314.000.000

È devoluto allo Stato, che ne imputa il versamento allo stesso capitolo dell'Entrata, l'utile netto di gestione, risultante da ciascun bilancio annuale, ai sensi dell'articolo 15 dello statuto dell'Ente approvato con decreto del Capo del Governo 10 luglio 1929, previa detrazione:

- a) del dieci per cento per la formazione del fondo di riserva ordinaria;
- b) delle quote per la costituzione dei fondi di riserva straordinaria;
- c) dei premi a favore del personale.

Stato patrimoniale

ATTIVO		
1	Immobili:	
	a) Roma - Piazza Verdi	4.366.152.925
	b) « - Via Gino Capponi	925.148.661
	c) » - Viale Gottardo	299.243.153
	d) Foggia	890.856.876
	e) Sede Cral	674.123
		6.482.075.738
2	Macchinari e dotazioni d'officina:	
	Stabilimento Piazza Verdi	3.420.988.554
	» Via Gino Capponi	943.734.947
	« Nomentana	388.444.300
	« Foggia	1.627.174.871
		6.380.342.672
3	Macchinari e impianti in attesa di collaudo	214.812.540
4	Mobili e mezzi di trasporto	633.144.930
5	Piantagioni di pioppo	30.012.165
6	Magazzini:	
	Carta } presso l'Istituto	1.057.309.263
	} presso terzi	843.764.263
		1.901.073.526
	Materiali vari	1.135.963.456
		3.037.036.982
7	Pubblicazioni Libreria Stato	692.777.554
8	Lavorazioni in corso	2.422.977.468
9	Debitori:	
	a) Provveditorato generale dello Stato per forniture	3.914.430.373
	b) Provveditorato generale dello Stato per servizi ispettivi	219.112.807
	c) Enti statali e pubblici per forniture	1.316.046.009
	d) Acquirenti vari	1.060.247.120
	e) Conti diversi	161.319.663
	f) Depositi cauzionali	8.342.495
		6.679.498.467
10	Ratei attivi	54.866.065
11	Partecipazioni	309.576.100
12	Cassa e fondi disponibili presso banche	1.271.310.258
		28.208.430.939
	Totale	
	Conti d'ordine:	
	Assegnatari fabbricato in via Alessandro Severo per residuo mutuo Istituti previdenza	47.596.960
	Depositi a cauzione	45.308.020
	Stato per danni di guerra	102.802.472
	I. N. A. (quiescenza impiegati)	5.011.450.369
	Fidejussioni bancarie	202.532.775
	Depositi di carta di terzi	1
	Deposito pubblicazioni di terzi	143.872.015
		5.553.562.612
	Totale generale	33.761.993.551

- ROSPETTO N. 1

al 31 dicembre 1964

PASSIVO

1	Patrimonio conferito dallo Stato:		
	a) { Legge 6 dicembre 1928, n. 2744	33.489.841	
	Legge 9 luglio 1936, n. 1380	9.611.997	
	Legge 16 aprile 1954, n. 108	3.000.000.000	3.043.101.838
	b) { Legge 11 febbraio 1963, n. 98:		
	Immobili Roma: Piazza Verdi	4.300.000.000	
	" " Via Gino Capponi	870.000.000	
	" Foggia	144.000.000	5.314.000.000
2	Riserve:		
	a) Ordinaria	20.924.493	
	b) Straordinaria	213.722.443	234.646.936
3	Ammortamenti:		
	a) Macchinari e dotazioni d'officina	4.350.796.884	
	b) Immobili	937.924.404	
	c) Mobilio a mezzi di trasporto	457.964.822	5.746.686.110
4	Accantonamenti:		
	a) Fondo rinnovamento macchinari e impianti	793.884.473	
	b) Pubblicazioni presso Libreria Stato	325.000.000	
	c) Imposte e tasse	569.084.488	1.687.968.961
5	Finanziamenti su forniture		1.500.000.000
6	Finanziamenti a medio termine		29.155.285
7	I. N. A. per credito ratizzato quiescenza impiegati		1.683.670.412
8	Previdenza impiegati		209.576.256
9	Fondo quiescenza personale operaio		4.239.748.132
10	Creditori:		
	a) Fornitori	713.333.623	
	b) Tipografie	281.825.958	
	c) Esattoria per imposte e tasse	627.077.768	
	d) Conti vari	1.105.879.517	2.728.116.866
11	Ratei passivi		1.789.154.425
		Totale	28.205.825.221
		Risultanza attiva	2.605.718
		Totale	28.208.430.939
	Conti d'ordine:		
	Istituti previdenza per residuo mutuo fabbricato in via Alessandro Severo	47.596.960	
	Depositanti a cauzione	45.308.020	
	Danni di guerra da recuperare	102.802.472	
	Quiescenza impiegati (I. N. A.)	5.011.450.369	
	Banche per fidejussioni	202.532.775	
	Terzi per carta in deposito	1	
	Terzi per pubblicazioni in deposito	143.872.015	
			5.553.562.612
		Totale generale	33.761.993.551

PAGINA BIANCA

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

SPESE		RICAVI	
1. — Salari, retribuzioni, accessori . . .	15.409.065.403	1. — Fatturato	24.096.104.938
2. — Oneri aggiuntivi per sfollamento volontario	171.177.783	2. — Giacenza di materiali prodotti dall'Istituto:	
3. — Materie prime e accessori	4.356.824.100	Inizio esercizio . — 1.968.696.405	
4. — Forza motrice	466.268.815	Fine esercizio . + 1.771.983.561	— 196.712.844
5. — Lavori affidati a ditte esterne . . .	932.494.163	3. — Giacenze pubblicazioni della Libreria dello Stato:	
6. — Imposte e tasse	1.250.478.860	Inizio esercizio . — 575.121.542	
7. — Spese varie	457.690.950	Fine esercizio . + 692.777.554	117.656.012
8. — Interessi passivi:		4. — Lavorazioni in corso:	
allo Stato	130.853.075	Inizio esercizio . — 2.502.400.476	
su mutui e vari	2.413.673	Fine esercizio . + 2.422.977.468	— 79.423.008
	<u>133.266.748</u>		
Attivi (in detrazione)	55.433.097		
	77.833.651		
9. — Ammortamenti	773.185.655		
10. — Accantonamenti	40.000.000		
	<u>23.935.019.380</u>		
Totale L.	23.935.019.380		
Risultanza attiva L.	2.605.718		
	<u>23.937.625.098</u>		
TOTALE GENERALE L.	23.937.625.098	TOTALE GENERALE L.	23.937.625.098

MINISTERO DEL TESORO
(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 6
(N. 6 esercizio 1963-64).

**CONSORZIO AUTONOMO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE
E PER L'ESERCIZIO DEL PORTO DI GENOVA**

Con la legge 12 febbraio 1903, n. 50, inserita insieme alle successive modificazioni nel Testo Unico approvato con il regio decreto 16 gennaio 1936, n. 801, venne istituito un Consorzio obbligatorio, per la durata di anni 60, avente il compito di provvedere, con gli speciali fondi assegnati, all'esecuzione delle opere, alla gestione ed al coordinamento dei servizi del porto di Genova, indicati dagli articoli 4 e 5 del Regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, n. 736/1037.

Col regio decreto-legge 1° marzo 1938, n. 416, relativo all'istituzione del punto franco del porto di Genova, la durata del Consorzio fu prorogata di altri 10 anni e con la legge 16 aprile 1954, n. 156, per la costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri, è stata prorogata ulteriormente fino al 30 giugno 1984.

Il Consorzio è costituito dallo Stato, da provincie, da comuni e dalla Camera di commercio industria ed agricoltura di Genova.

Il suo patrimonio è formato dai proventi assegnatigli con gli articoli 9 e 10 della legge istitutiva (articolo 11 del testo unico citato) tra i quali ricordansi quelli a carico dello Stato che sono:

- 1°) il residuo dei fondi stanziati con la legge 2 agosto 1897, n. 349;
- 2°) il contributo annuale dello Stato di lire 100 milioni (legge 23 dicembre 1962 n. 1774);
- 3°) i fondi correlativamente stanziati in ciascun esercizio per gli oneri e l'esecuzione delle opere contemplate nella predetta legge 2 agosto 1897, n. 349, nonché la cessione di ogni diritto dello Stato per la riscossione delle quote di contributo dovute dalle provincie e dai comuni ai termini dell'articolo 4 della legge medesima.

A tali concorsi d'indole pecuniaria vanno poi aggiunte le seguenti concessioni speciali e garanzie:

1°) l'uso gratuito di tutte le opere, aree, edifici, attrezzi, mobili, galleggianti, macchinari ed impianti che esistono nel porto, eccezione fatta per tutto quanto occorre per i servizi che rimangono nella esclusiva competenza dello Stato;

2°) l'istituzione delle tasse speciali di cui alle norme del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997, riportate all'articolo 25 del testo unico sopra citato;

3°) il trattamento per cui, rispetto alle tasse di registro e bollo, tutti gli atti e contratti del Consorzio vanno soggetti alle stesse norme segnate per gli atti e contratti dell'Amministrazione dello Stato, come pure non è applicabile l'imposta sulla ricchezza mobile ai contributi dello Stato, delle provincie e dei comuni, nonché agli interessi dei mutui con lo Stato, con enti pubblici e con privati;

4°) la garanzia dello Stato per i prestiti e le altre operazioni finanziarie nei limiti dei redditi annuali che il Consorzio delibererà di assegnare al servizio del pagamento degli interessi e dell'ammortamento dei detti prestiti ed operazioni.

Al termine del Consorzio tutte le opere e le cose ricevute in consegna dallo Stato e quelle eseguite dal Consorzio stesso, nonché i residui dei suoi fondi, compreso il fondo di riserva, saranno devoluti allo Stato.

La vigilanza governativa viene esercitata dal prefetto di Genova (al quale devono essere comunicate due copie degli elenchi delle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Comitato, nonché la copia integrale delle deliberazioni soggette a speciali approvazioni e quelle relative ai bilanci ed ai conti) e dal Ministero dei lavori pubblici delegato all'approvazione di tutti i progetti di massima e dei progetti esecutivi dei lavori necessari del porto.

Segue **CONTO SPECIALE N. 6**

Il Ministero della marina mercantile può, poi, in ogni tempo, ispezionare e sindacare l'andamento di ogni ramo dei servizi affidati al Consorzio.

È riservata al Governo della Repubblica la facoltà di sciogliere, per gravi motivi, l'Amministrazione del Consorzio, affidandola ad un Commissario.

Con la citata legge 16 aprile 1954, n. 156, è stata inoltre demandata al Consorzio l'esecuzione delle opere per la costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri e di quelle per la sistemazione dell'attigua zona ai fini delle esigenze della navigazione aerea (articolo 2), mediante attribuzione dei seguenti mezzi finanziari:

1°) concessione di un contributo statale annuo di lire 500 milioni per 30 anni, dal 1954-55 al 1983-84 (articolo 4);

2°) contribuzione da parte degli enti pubblici e privati indicati in apposita convenzione resa esecutiva dall'articolo 8 della legge citata (articolo 5);

3°) esenzione da tributo od onere di qualsiasi natura, ivi compresa l'imposta generale sull'entrata, per tutte le convenzioni ed atti economici connessi con la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'aeroporto (articolo 7).

In forza dell'articolo 9 della legge citata, la gestione e la manutenzione dell'aeroporto restano pure affidate al Consorzio il quale vi provvederà con i proventi d'esercizio dell'aeroporto medesimo, nonché con quelli previsti dall'articolo 6 del decreto-legge 21 ottobre 1938, n. 1803.

Col regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, n. 736/1037, è stato prescritto che, non più tardi del 15 dicembre di ciascun anno il Consorzio trasmetta al Ministero del tesoro un conto speciale dimostrante il movimento e la situazione finanziaria e patrimoniale dell'azienda, per inserirlo fra i conti speciali allegati alla parte seconda del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, a norma dell'articolo 78 ultimo capoverso, della legge di contabilità generale dello Stato.

Premessi questi cenni, si riportano qui appresso:

- a) il riassunto generale finanziario;
- b) il rendiconto economico;
- c) il rendiconto patrimoniale.

Dal primo di questi conti rilevasi che, a tutto il 31 dicembre 1964, il Consorzio accertò un avanzo di amministrazione di lire 452.012.535 e dagli altri due rendiconti emerge una differenza attiva di lire 192.589.489.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

ENTRATA:

Cap. 302/8 (Quote capitale) competenza accertata	L.	»
Cap. 302/9 (Quote capitale) competenza accertata	»	»
Cap. 302/10 (Quote capitale) competenza accertata	»	»

SPESA — Tesoro:

Cap. 24 Contributo ordinario a favore del Consorzio (legge 23 dicembre 1962, n. 1774)	L.	50.000.000
---	----	------------

Conto generale del patrimonio:

TABELLA I — Consistenza al 31 dicembre 1964:

Partita N. 6/28 — Attività — Conto B	L.	84.442.212
Partita N. 6/29 — Attività — Conto B	»	724.483
Partita N. 6/80 — Attività — Conto B	»	15.474.238

Riassunto generale delle gestioni

TITOLI DELL'ENTRATA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Versate	Da versare	Totale	Versate	Da versare	Totale	
Fondo di Cassa al 1° luglio 1964	+ 2.521.265.300	»	+ 2.521.265.300	— 535.059.351	»	— 535.059.351	+ 1.986.205.9
<i>Entrate effettive:</i>							
<i>Ordinarie:</i>							
Competenza	1.925.677.452	1.645.915.939	3.571.593.391	»	»	»	3.571.593.3
Residui	2.378.549.785	1.267.147.811	3.645.697.596	»	»	»	3.645.697.5
<i>Straordinarie:</i>							
Competenza	31.209.260	7.100.000	38.309.260	45.201.113	452.740.263	497.941.376	536.250.0
Residui	63.087.559	22.513.017	85.600.576	1.053.519.991	480.667.377	1.534.217.371	1.619.817.0
	6.919.789.356	2.942.676.767	9.862.466.123	563.691.756	933.407.640	1.497.099.396	11.359.565.5
<i>Movimento di capitali:</i>							
Competenza	»	»	»	»	»	»	»
Residui	495.011.262	26.658.161	521.669.423	2.055.252.720	1.100.000.000	3.155.252.720	3.676.922.1
<i>Partite di giro:</i>							
Competenza	8.466.506.011	263.939.371	8.730.445.412	»	»	»	8.730.445.4
Residui	333.752.117	936.082.084	1.269.834.201	»	»	»	1.269.834.2
Riassunto generale dell'entrata	16.215.058.776	4.169.356.386	20.384.415.162	2.618.944.476	2.033.407.640	4.652.352.116	25.036.767.2

— PROSPETTO N. 1

—
inanziarie normale e speciale

TITOLI DELLA SPESA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Pagate	Da pagare	Totale	Pagate	Da pagare	Totale	
<i>Spese effettive:</i>							
<i>Ordinarie:</i>							
Competenza	3.988.878.558	141.292.437	4.130.170.995	»	»	»	4.130.170.995
Residui	471.221.944	227.322.512	698.544.456	»	»	»	698.544.456
<i>Straordinarie:</i>							
Competenza	29.749.723	37.882.000	67.631.723	206.524.796	276.209.877	482.734.673	550.366.306
Residui	276.834.298	455.247.692	732.081.990	1.888.542.627	2.265.868.113	4.154.410.740	4.886.492.730
	4.766.684.523	861.744.641	5.628.429.164	2.095.067.423	2.542.077.990	4.637.145.413	10.265.574.577
<i>Movimento di capitali:</i>							
Competenza	906.911	»	906.911	15.206.703	»	15.206.703	16.113.614
Residui	4.274.000	5.775.000	10.049.000	»	»	»	10.019.000
<i>Partite di giro:</i>							
Competenza	4.794.670.742	3.935.774.670	8.730.445.412	»	»	»	8.730.445.412
Residui	5.136.885.549	1.329.711.661	6.466.597.210	»	»	»	6.466.597.210
Riassunto generale della spesa	14.703.421.725	6.133.065.972	20.836.427.697	2.110.274.126	2.542.077.990	4.652.352.116	25.488.779.813
Fondo avanzi di gestione	»	»	»	»	»	»	»
	14.703.421.725	6.133.065.972	20.836.427.697	2.110.274.126	2.542.077.990	4.652.352.116	25.488.779.813
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1964	+ (a) 1.511.637.051	— (b) 1.963.649.586	— (c) 452.012.535	+ (a) 508.670.350	— (b) 508.670.350	»	— (c) 452.012.535
	16.215.058.776	4.169.356.386	20.384.415.162	2.618.944.476	2.033.407.640	4.652.352.116	25.036.767.278

(a) Fondo di Cassa al 31 dicembre 1964.

(b) Eccedenza dei residui passivi sugli attivi.

(c) Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1964.

PAGINA BIANCA

Segue CONTO SPECIALE N. 6 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI	DIMINUZIONI
<i>Differenza attiva, come dal rendiconto precedente.</i> L. 144.923.473	
I. — GESTIONE DEL BILANCIO — GESTIONE NORMALE.	I. — GESTIONE DEL BILANCIO — GESTIONE NORMALE.
<i>Entrate effettive ordinarie:</i>	<i>Spese effettive ordinarie:</i>
contributo dello Stato L. 50.000.000	generali di amministrazione L. 578.450.395
contributi delle provincie e dei comuni nelle spese per lavori e per taluni servizi ordinari . . »	servizi marittimi . . » 130.834.106
prima tassa supplementare d'ancoraggio » 13.617.900	servizi diversi . . . » 234.009.833
tassa sugli autocarri caricati o scaricati » 2.132.620	ordinamento generale del lavoro nel porto » 196.271.886
diritti marittimi . . » 590.778.212	gestioni dirette relative alla sosta ed allo scarico e carico di merci » 2.559.407.426
proventi gestioni dirette relative alla sosta ed allo scarico e carico di merci . » 2.325.254.060	esercizio aeroporto . » 235.911.407
proventi dei servizi aeroportuali . . . » 165.439.807	lavori di manutenzione e di riparazione » 193.446.333
interessi attivi . . . » 46.142.381	restituzione di somme riscosse in più . . » 1.830.559
canoni in dipendenza dell'ordinamento del lavoro nel porto » 276.199.584	L. 4.130.170.995 L. 4.130.170.995
entrate diverse . . . » 4.307.941	<i>Spese effettive straordinarie:</i>
ricuperi di spese . . » 97.720.886	generali di amministrazione L. 10.736.419
L. 3.571.593.391 L. 3.571.593.391	interessi in dipendenza del debito assunto pel riscatto degli ex magazzini generali al molo vecchio »
<i>Da riportare</i> . . . L. 3.571.593.391 L. 144.923.473	interessi relativi al mutuo contratto per l'esecuzione delle opere necessarie a sistemare il servizio di esportazione delle merci » 483.756
	servizi » 38.086.100
	lavori diversi »
	costruzioni e migliorie di impianti portuali »
	contributi diversi . . » 18.325.358
	conferimento alla gestione speciale . . »
	restituzione di somme riscosse in più . . »
	L. 67.631.723 » 67.631.723
	<i>Da riportare</i> . . . L. 4.197.802.718 »

Rendiconto economico

AUMENTI		DIMINUZIONI	
<i>Riporto</i> . . . L. 3.571.593.391 L. 144.923.473		<i>Riporto</i> . . . L. 4.197.802.718 »	
<i>Entrate effettive straordinarie:</i>		<i>Fondo di riserva patrimoniale:</i>	
contributi delle provincie e dei comuni nelle spese pei lavori straordinari a carico del bilancio normale L.	»	assegnazione al fondo di riserva patrimoniale »	263.982
entrate diverse »	23.066.953	GESTIONE SPECIALE.	
ricuperi vari »	460.280	<i>Spese effettive:</i>	
recupero di spese per costruzioni e migliorie di impianti portuali »	14.782.027	Costruzione del bacino di carenaggio n. 5 L. »	
	<u>L. 38.309.260 » 38.309.260</u>	costruzione del porto petroli di Genova-Multedo »	220.316.626
		costruzione di un nuovo sporgente presso l'idroscalo di Sampierdarena »	»
		costruzione del nuovo magazzino lane al ponte Libia levante e lavori ed impianti accessori »	»
		costruzione e sistemazione di edifici per usi diversi »	»
		costruzione e trasformazione di mezzi di carico e scarico »	»
		costruzione e sistemazione di strade e di piazzali »	»
		prolungamento verso ponente delle opere di difesa foranea del porto »	»
		altri lavori a carico della riserva costituita con le tasse portuali, contributi e proventi diversi »	49.900.000
		interessi sulle forniture dello Stato di cui al decreto legislativo 15 settembre 1923, n. 1997 e 28 luglio n. 1932, 1468 »	»
		interessi sul mutuo contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il prolungamento verso ponente delle opere di difesa foranea »	29.314.590
		interessi di cui al mutuo contratto con la Cassa di risparmio di Genova per le opere di potenziamento del porto »	68.990.632
<i>Da riportare</i> . . . L.	487.989.526 3.609.902.651 L. 144.923.473	<i>Da riportare</i> . . . L.	368.521.848 L. 4.198.066.700 »

Segue CONTO SPECIALE N. 6 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI	DIMINUZIONI
<i>Riporto</i> . . . L. 487.989.526 L. 3.609.902.651 L. 144.923.473	<i>Riporto</i> . . . L. 368.521.848 L. 4.198.066.700 »
ricuperi di spese . . » 9.951.850	interessi sui mutui contratti con Istituti finanziatori per la sistemazione del promontorio di S. Benigno, per i lavori di costruzione del bacino di carenaggio n. 4 al molo Giano e pel completamento del bacino di Sampierdarena e la sua sistemazione a punto franco . . » 658.470
conferimento della «Gestione normale» per il finanziamento dei lavori di costruzione del 5° bacino » »	contributo per la costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri . . . » »
L. 497.941.376 » 497.941.376	spese diverse . . . » 62.834.184
L. 4.107.844.027	fondo di finanziamento . . . » 49.293.251
2. — GESTIONE DEI RESIDUI:	restituzione di somme riscosse in più . . » 1.376.920
aumento dei crediti finanziari per entrate effettive . . L. »	L. 482.731.673 » 482.731.673
aumento dei crediti finanziari per partite di giro . . . » 2.580.966	L. 4.680.801.373
diminuzione dei debiti finanziari per spese effettive . . » 36.507.721	2. — GESTIONE DEI RESIDUI:
diminuzione dei debiti finanziari per partite di giro . . » »	aumento dei debiti finanziari per spese effettive . . . L. »
L. 39.088.687 » 39.088.687	aumento dei debiti finanziari per partite di giro . . . » 2.580.966
L. 4.146.932.714	diminuzione dei crediti finanziari per entrate effettive . . » 21.012.884
3. — GESTIONE DEL PATRIMONIO:	diminuzione dei crediti finanziari per partite di giro . . » »
maggiore importo dei beni immobili e mobili provvisti con i fondi del titolo primo del bilancio conseguente a variazioni rilevate nel corso del periodo 1-7/31-12 1964 » 61.066.347	diminuzione dei crediti finanziari per impegno in nuove opere di una quota parte dell'avanzo di gestione al 31 dicembre 1964 . . . » »
4. — BENI NON DISPONIBILI:	L. 23.593.850 » 23.593.850
sporgenti, calate e moli: variazioni rilevate durante il periodo 1-7/31-12 1964 . . . » 544.437.896	L. 4.704.395.223 L. 4.704.395.223
Totale degli aumenti L. 4.752.436.957 » 4.752.436.957	3. — GESTIONE DEL PATRIMONIO:
Miglioramento economico-patrimoniale dell'esercizio . . . » 47.666.016	<i>Ammortamento del costo:</i>
L. 4.704.770.941	autocarro L. »
L. 4.897.360.430	mobilio, arredi e strumenti tecnici . . » 375.718
	motoscafo » »
	L. 375.718 L. 375.718 » 375.718
	Totale delle diminuzioni . . . L. 4.704.770.941
	Differenza attiva . . . » 192.589.489
	L. 4.897.360.430

Rendiconto

ATTIVITÀ			
<i>Attività finanziarie:</i>			
Fondo di cassa presso la Cassa di risparmio di Genova			1.930.295,902
Fondo di cassa presso la Banca nazionale del lavoro			90.011,499
			2.020.307,401
Titoli di Stato, investimenti di provvisorie disponibilità di cassa			26.658,164
Crediti vari:			
per entrate effettive			3.430.844,144
» movimento di capitali			1.100.000,000
» partite di giro			1.200.021,455
			5.730.865,599
Credito verso il Tesoro dello Stato per riscossioni tasse portuali e relativi interessi			445.240,263
			6.176.105,862
<i>Attività non finanziarie:</i>			
Pertinenze demaniali cedute dallo Stato:			
	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze
Cava della Chiappella e porticciuolo di servizio	1.082.338,28	241.338,28	841.000
Fanali e boe luminose	30.991,25	20.785,25	10.206
Fabbricati vari	390.061, »	226.597, »	163.464
Impianto d'illuminazione	160.000, »	113.000, »	47.000
Tettoie e capannoni per ricovero merci	2.306.500, »	2.036.300, »	270.200
Casotti in legno	11.755, »	11.755, »	»
Impianti di scarico e carico	1.750.546,25	855.786,25	894.760
Impianti ferroviari	2.967.922,20	579.798,20	2.388.124
Immobili diversi	35.000, »	»	35.000
	8.735.183,98	4.085.359,98	4.649.824
			4.649.824
Attività mobiliari cedute dallo Stato:			
	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze
Mobilio	5.112,85	5.112,85	»
Boe, ancore, dischi per ormeggi	152.230, »	81.779, »	70.451
Galleggianti	57.009,65	57.009,65	»
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, ecc.	60.113,65	60.113,65	»
	274.466,15	204.015,15	70.451
			70.451
Pertinenze demaniali costituite con i fondi del titolo primo del bilancio o comunque diversamente pervenute:			
Cava della Chiappella e porticciuolo di servizio			16.145,657
Faro, fanali e boe luminose			30.024,004
Fabbricati vari			535.228,022
Bacini di carenaggio n. 1 e n. 2			13.230,591
Bacino di carenaggio n. 3			70.578,437
Bacino di carenaggio n. 4			115.329,080
Impianto d'illuminazione			99.906,059
Magazzini e capannoni per ricovero merci			236.910,061
Casotti in legno			66,815
Impianti di carico e scarico			1.539.908,973
Impianti ferroviari			79.599,345
Impianto telefonico			25.651,004
Immobili diversi			27.601,861
			2.790.179,909
			2.790.179,909
			11.017.971,611
			<i>Da riportare . . .</i>

Patrimoniaie

PASSIVITÀ

Passività finanziarie:

Debiti vari:

per spese effettive	861.741.641	
» movimento di capitali	5.775.000	
» partite di giro	5.265.486.331	
	<u>6.133.005.972</u>	6.133.005.972

Impegni per lavori straordinari (Gestione speciale)		2.542.077.990
---	--	---------------

Passività non finanziarie:

Ministero del tesoro - suo credito in dipendenza delle somme fornite e relativi interessi ai sensi dei decreti legislativi n. 1997 del 15 settembre 1923; n. 1881 del 6 novembre 1924; n. 66 del 3 gennaio 1926; n. 37 del 6 gennaio 1927; n. 2639 del 5 dicembre 1928	84.442.212	
Ministero del tesoro - suo credito in dipendenza delle somme fornite e dei relativi interessi ai sensi del decreto legislativo n. 1468 del 28 luglio 1932	15.474.238	
Ministero del tesoro - suo credito a seguito dell'accollo all'Ente portuale dei prestiti che l'Amministrazione ferroviaria aveva assunto nei Magazzini generali al molo vecchio, riscattati giusta l'articolo 1, paragrafo 14, del decreto legislativo 2285 del 28 dicembre 1924	724.483	
Istituto nazionale delle assicurazioni - suo credito in dipendenza della convenzione 14 settembre 1927	7.630.473	
Istituto nazionale della previdenza sociale - suo credito in dipendenza della detta convenzione	4.827.303	
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - suo credito in dipendenza della detta convenzione	2.340.924	
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	2.732.376	
Cassa di risparmio delle provincie lombarde - suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	3.938.286	
Istituto nazionale della previdenza sociale - fornitura di somme in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	6.490.295	
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza della convenzione 27 maggio 1938	2.297.765	
Cassa di risparmio delle provincie lombarde - suo credito in dipendenza della detta convenzione	4.595.534	
Cassa di risparmio di Torino - suo credito in dipendenza della detta convenzione	5.514.672	
Istituto di credito delle casse di risparmio italiane - suo credito in dipendenza della detta convenzione	1.378.660	
Istituto di San Paolo di Torino - suo credito in dipendenza della convenzione 7 dicembre 1939	295.193	
Istituto nazionale della previdenza sociale - suo credito in dipendenza della convenzione 19 novembre 1946	15.692.388	
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - suo credito in dipendenza della convenzione 25 ottobre 1948	16.772.261	
Consorzio di credito per le opere pubbliche - suo credito in dipendenza del contratto 6 aprile 1960, n. 79092, di rep.	988.451.548	
	<u>1.163.598.611</u>	1.163.598.611

<i>Da riportare</i>		9.833.682.573
-------------------------------	--	---------------

Rendiconto

ATTIVITÀ			
		<i>Riparto</i> . . .	11.017.971.611
Attività mobiliari provviste con i fondi del titolo primo del bilancio:			
Partecipazione al capitale della Società per l'autostrada Serravalle - Milano - Ponte Chiasso . . .		2.000.000	
Partecipazione al capitale dell'Ente « Fiera Internazionale di Genova »		34.250.000	
Beni mobili vari, libri		6.554.562	
Mobilio, suppellettili, macchine per ufficio e strumenti tecnici		59.049.493	
Boe, ancore, dischi per ormeggi		28.626.756	
Galleggianti		40.196.340	
Autovetture		9.740.997	
Autocarri		782.200	
Autogru e carrelli elevatori		78.321.716	
Materiali e macchinari in dotazione all'officina consortile		39.877.375	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, ecc.		247.797.386	
Attrezzature di campo in dotazione all'aeroporto « C. Colombo »		57.358.255	
		<hr/> 604.555.080	604.555.080
Pertinenze demaniali costituite con i fondi del titolo secondo del bilancio:			
Magazzini generali al molo vecchio, loro prezzo di riscatto dalle Ferrovie dello Stato, come dal decreto legislativo del 28 dicembre 1924, n. 2285			8.808.216
Appartamento ubicato in Genova-Multodo, via Ronchi n. 3 B			4.274.000
Attività mobiliari provviste con i fondi del titolo secondo del bilancio:			
	<u>Costi</u>	<u>Riduzioni</u>	<u>Rimanenze</u>
Mobilio, arredi e strumenti tecnici	39.210.386,65	35.828.924,65	3.381.462
Materiale per trasporto merci: un autocarro	8.046.155, »	8.036.155, »	10.000
Materiale galleggiante: un motoscafo	130.000, »	129.000, »	1.000
Autovetture	3.259.320, »	3.259.320, »	»
	<hr/> 50.645.861,65	<hr/> 47.253.399,65	<hr/> 3.392.462
Partecipazione al capitale della Società per l'autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso			28.000.000
Anticipazione concessa alla Società per l'autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso			240.000.000
Partecipazione al capitale della Società autostrade centro padane			10.250.000
			<hr/> 281.642.462
Attività diverse:			
Palazzo San Giorgio, ceduto in uso dallo Stato, pel suo valore in base agli inventari presso la locale Intendenza di finanza			203.811
Locali nel palazzo San Giorgio, già di proprietà di privati e non dello Stato, per il loro valore di acquisto e successive spese per lavori a carico del titolo primo del bilancio			6.068.840
			<hr/> 6.272.651
Beni non disponibili:			
Sporgenti, calate e moli:			
somme erogate per opere ultimate a tutto il 31 dicembre 1964			952.514.189
somme erogate a tutto il 31 dicembre 1964 per i lavori di prolugamento verso ponente delle opere di difesa foranea del porto e di costruzione di un nuovo sporgente presso l'ex idroscalo di Sampicdarena			1.860.157.939
			<hr/> 2.312.672.128
Attività del fondo di riserva patrimoniale:			
Titoli di Stato			10.179.756
Titoli di terzi:			
depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione			14.746.375.904
			<hr/> 6.095.965.000
			<hr/> 20.842.340.904

— PROSPETTO N. 3

Patrimoniale

PASSIVITA	
<i>Riporto . . .</i>	9.838.682.573
Cassa di risparmio di Genova - anticipazione per il finanziamento delle opere di potenziamento del porto di cui al contratto 5 marzo 1964, 1730 di rep.	4.700.000.000
<i>Passività non finanziarie diverse verso il Ministero delle finanze:</i>	
per l'importo dei beni immobili ceduti	4.649.824
per quello dei mobili ceduti	70.451
pel palazzo San Giorgio	203.811
	4.924.086
<i>Fondo di riserva patrimoniale</i>	10.179.756
	14.553.786.415
<i>Titoli di terzi: depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione</i>	6.095.965.000
	20.649.751.415
DIFFERENZA ATTIVA	192.589.489
	20.842.340.904

Segue CONTO SPECIALE N. 6 — PROSPETTO N. 4

Dimostrazione dei titoli di terzi.

		VALORI	
		Parziali	Totali
<i>Cauzioni:</i>			
1	Concessionari marittimi nominali L.	489.125.000	
2	Imprese del ramo industriale nominali »	72.115.000	
3	Imprese di sbarco ed imbarco. nominali »	28.050.000	
4	Ausiliari del traffico nominali »	43.682.500	
5	Compagnie di lavoro nominali »	645.000	
6	Imprese appetatrici di lavori nominali »	433.375.000	
7	Depositanti per cause varie. nominali »	42.150.000	
8	Concessionari aeroporto nominali »	4.650.000	
	nominali L.	1.113.792.500	1.113.792.500
<i>Depositi:</i>			
1	Fondo per la previdenza del personale di ruolo:		
	a) personale assicurato presso l'I.N.P.S. nominali L.	907.550.000	
	b) personale non assicurato presso l'I.N.P.S. nominali »	965.400.000	
	nominali L.	1.872.950.000	1.872.950.000
2	Ufficio autonomo per la previdenza dei lavoratori portuali:		
	a) sezione lavoratori iscritti nei ruoli consortili dei rami carboni minerali, merci vario o industriale nominali L.	2.860.112.500	
	b) sezione fiduciari nominali »	12.400.000	
	c) fondo indennità di buona uscita a favore dei lavora- tori portuali di ruolo delle merci varie e dei carboni minerali nominali »	64.250.000	
	nominali L.	2.936.762.500	2.936.762.500
3	Fondo assistenza volontaria lavoratori portuali di Genova, amministrato dall'Ufficio autonomo per la previdenza dei lavoratori portuali nominali L.	>	172.460.000
	Totale nominali L.	>	6.095.965.000

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 7

(N. 7 esercizio 1963-64).

CONTO DI « DARE ED AVERE » DEL TESORIERE CENTRALE, DELLA BANCA D'ITALIA QUALE TESORERIA PROVINCIALE, DELLA ZECCA, DEL CONTABILE DEL PORTAFOGLIO, DELLE AMMINISTRAZIONI DIVERSE

Questo conto dimostra, in riassunto, le gestioni dei detti contabili, in conformità del conto giudiziale da essi presentato alla Corte dei Conti.

Esso porge, inoltre, le risultanze generali delle operazioni di cassa e di quelle riguardanti crediti e debiti di tesoreria.

La materia di questo conto può essere riassunta nelle seguenti cifre:

Il debito dei contabili al principio dell'esercizio, era di . . .	L.	1.346.326.250.250
costituito da un fondo di cassa di . . .	L.	7.484.138.910
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) »		1.338.842.111.340
<hr/>		
Durante l'esercizio si ebbero entrate per	»	44.733.580.731.352
<hr/>		
e quindi un totale debito di	L.	46.079.906.981.602
L'uscita dell'esercizio fu di	»	44.646.649.534.553
<hr/>		
e il debito dei contabili alla fine dell'esercizio risultò di	L.	1.433.257.447.049 (a)
<hr/> <hr/>		
costituito da:		
un fondo di cassa di	L.	6.709.890.006
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) per	»	1.426.547.557.043 (a)
<hr/> <hr/>		

Per la materia contenuta nel presente conto e per il movimento dei buoni e vaglia del Tesoro, di cui ai successivi conti speciali, sono annualmente resi i conti giudiziali dalla Banca d'Italia, assuntrice del servizio di tesoreria provinciale, secondo l'articolo 13 del Regolamento approvato con regio decreto 15 gennaio 1895, n. 16, nonché dal Tesoriere centrale, a norma dell'articolo 2 di detto Regolamento e dell'articolo 630 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e dell'articolo 62 delle Istruzioni sui servizi del Tesoro, approvato con decreto ministeriale 30 giugno 1939.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Incassi di bilancio (col. 3 Conto Dare e Avere - Entrata) lire 3.160.718.024.155 - col. o) del rendiconto del bilancio (prospetti riassuntivi) pagina 12.

Pagamenti (col. 2 Conto Dare e Avere - Uscita e col. ultima prospetto n. 4) lire 3.575.407.497.062 - col. o) del rendiconto del bilancio (prospetti riassuntivi) pagina 11.

Conto del patrimonio:

Vedi **Tabella I - Attività - Partite 1 a 4 - Conto generale A.**

(a) A partire dall'esercizio 1965, fra i crediti di tesoreria verranno evidenziati i pagamenti per conto delle Amministrazioni autonome.

Pertanto, i conti correnti infruttiferi delle predette Amministrazioni risulteranno indicati, fra i debiti di tesoreria, per il loro saldo effettivo e non per quello risultante dalla compensazione contabile fra il cennato saldo e l'importo dei pagamenti, come operato fino al 31 dicembre 1964.

Conto di Dare e di Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale tesoreri

CONTABILITÀ 1	DEBITO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1963-64	Entrate di bilancio
	2	3
Centrale:		
Erario	4.941.625.652	126.209.985.399
Contabilità speciali	»	»
Depositi di terzi	1.078.668.424	»
Provinciale:		
Erario	882.802.709.321	3.034.508.038.756
Contabilità speciali	242.440.791.602	»
Depositi di terzi	32.785.738.768	»
Sbilancio del conto corrente di tesoreria	636.700.953.422	»
Zecca:		
Fondi fuori bilancio	3.353.788.177	»
Monete da versare in bilancio	201.250.000	»
Contabile del portafoglio	7.309.016.028	»
Totale . . .	1.811.614.541.394	3.160.718.024.155
Compensazioni crediti contabili	— 465.238.291.144	»
TOTALE GENERALE . . .	1.346.326.250.250	3.160.718.024.155

(a) Serie speciale.

- PROSPETTO N. 1

provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

ENTRATA DEL PERIODO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964					TOTALE (2 + 8)
Buoni ordinari del tesoro (valore nominale)	Vaglia del tesoro	Conti correnti	Fondi somministrati	TOTALE	
4	5	6	7	8	9
(a) 380.000.000.000	487.988.679.678	12.036.536.227.297	10.524.049.527.800	23.554.784.420.174	23.559.726.045.826
»	»	»	»	»	»
»	»	885.285.560.188	»	885.285.560.188	886.364.228.612
900.000.000.000	595.644.793.687	»	11.328.252.663.950	15.858.405.496.393	16.741.208.205.714
»	»	3.777.606.702.216	»	3.777.606.702.216	4.020.047.493.818
»	»	20.072.838.398	»	20.072.838.398	52.858.577.166
»	»	464.162.486.125	»	464.162.486.125	1.100.863.439.547
»	»	»	786.176.485	786.176.485	4.139.964.662
»	»	4.571.596.780	»	4.571.596.780	4.772.846.780
»	»	84.050.737.418	83.854.717.175	167.905.454.593	175.214.470.621
1.280.000.000.000	1.083.633.473.365	17.272.286.148.422	21.936.943.085.410	44.733.580.731.352	46.545.195.272.746
»	»	»	»	»	— 465.288.291.144
1.280.000.000.000	1.083.633.473.365	17.272.286.148.422	21.936.943.085.410	44.733.580.731.352	46.079.906.981.602
19.635.919.621.787			Totale generale dell'entrata . . .		46.079.906.981.602

Conto di Dare e di Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale Tesorer

CONTABILITÀ	USCITA DEL PERIODO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964				
	Spese di bilancio	Decreti ministeriali di scarico	Buoni ordinari del tesoro (valore nominale)	Vaglia del tesoro	Conti correnti
1	2	3	4	5	6
Centrale:					
Erario	1.010.737.997.616	»	(b) 380.000.860.000	399.251.995.072	12.105.031.872.1
Contabilità speciali	»	»	»	»	»
Depositi di terzi	»	»	»	»	886.128.085.1
Provinciale:					
Erario	2.564.669.499.446	»	765.528.315.000	653.337.751.286	»
Contabilità speciali	»	»	»	»	3.711.620.759.
Depositi di terzi	»	»	»	»	34.369.762.
Sbilancio del conto corrente di tesoreria	»	»	»	»	273.510.081.
Zecca:					
Fondi fuori bilancio	»	(a) 23.760	»	»	»
Monete da versare in bilancio	»	»	»	»	4.546.346.
Contabile del portafoglio	»	»	»	»	84.073.782.
Totale	3.575.407.497.062	23.760	1.145.529.175.000	1.052.589.746.358	17.099.280.691.
Compensazioni crediti contabili	»	»	»	»	— 163.134.161.
TOTALE GENERALE	3.575.407.497.062	23.760	1.145.529.175.000	1.052.589.746.358	16.936.146.529.
				19.134.298.928.321	
				Totale generale dell'Uscita e sal	

(a) Decreto Ministeriale n. 403299 del 31 dicembre 1964.

(b) Di cui lire 380.000.000.000 serie speciale.

Segue PROSPETTO N. 1

Provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

			DEBITO DEI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 1964						
Buoni ordinari del tesoro (al netto di interessi)	Fondi somministrati	TOTALE	FONDO DI CASSA			CREDITI TESORERIA	TOTALE		
			TOTALE	disponibile	non disponibile	Pagamenti da rimborsare			
7	8	9	10	11	12	13	14		
100.300	9.655.893.557.610	23.550.916.383.376	909.662.450	} 931.904.531	} 213.900.621	7.900.000.000	8.809.662.450		
>	>	>	>			>	>	>	
>	>	886.128.085.910	236.142.762			>	>	>	236.142.702
33.376.713	12.195.830.891.856	16.179.399.834.301	1.154.268.906.721	} >	} >	1.716.077.278.134	561.808.371.413		
>	>	3.711.620.759.126	308.426.734.692			>	>	>	308.426.734.692
>	>	34.369.762.765	18.488.814.401			>	>	>	18.488.814.401
>	>	273.510.081.919	827.353.357.628			>	>	>	827.353.357.628
>	>	23.760	2.946.891.555	2.946.891.555	>	1.193.049.347	4.139.940.902		
>	>	4.546.346.780	>	>	>	226.500.000	226.500.000		
>	85.218.635.944	169.292.418.614	2.913.092.110	2.831.093.920	81.998.190	3.008.959.897	5.922.052.007		
33.477.013	21.936.943.085.410	44.809.783.696.551	7.005.788.817	6.709.890.006	295.898.811	1.728.405.787.378	1.735.411.576.195		
>	>	—	>	>	>	1.728.701.686.189	>		
>	>	163.134.161.998	>	>	>	— 302.154.129.146	— 302.154.129.146		
33.477.013	21.936.943.085.410	44.646.649.534.553	7.005.788.817	6.709.890.006	295.898.811	1.426.251.658.232	1.433.257.447.049		
Saldo debito come da col. 14 . . .		1.433.257.447.049	Totale crediti . . .			1.426.547.557.043			
a pareggio dell'Entrata . . .		46.079.906.981.602							

Segue CONTO SPECIALE N. 7 — PROSPETTO N. 2

Conto riassuntivo del Tesoro

Movimento generale di cassa

	DAL 1° LUGLIO AL 31 DICEMBRE 1964		AUMENTI E DIMINUZIONI per effetto delle gestioni di bilancio e di tesoreria	
	Incassi	Pagamenti		
PERIODO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964				
Fondo di cassa al 30 giugno 1964 . . .	7.484.138.910	»		
In conto entrate e spese di bilancio:				
Effettive ordinarie e straordinarie .	3.058.548.429.694	3.362.387.056.839	—	303.838.627.145
Movimento di capitali	102.169.594.461	213.020.440.223	—	110.850.845.762
Decreto di scarico	»	23.760	—	23.760
In conto debiti di tesoreria	19.635.919.621.787	19.134.298.928.321	+	501.620.693.466
In conto crediti di tesoreria	9.817.260.878.638	9.904.966.324.341	—	87.705.445.703
				— 414.689.496.667
				+ 413.915.247.763
TOTALE INCASSI E PAGAMENTI . . .	32.621.382.663.490	32.614.672.773.484		
Fondo di cassa al 31 dicembre 1964 . .		6.709.890.006		— 774.248.904
TOTALE A PAREGGIO . . .	32.621.382.663.490	32.621.382.663.490		»

Segue CONTO SPECIAE N. 7 — PROSPETTO N. 3

Situazione del Tesoro

	Al 30 giugno 1964	Al 31 dicembre 1964	DIFFERENZE (+ miglioramento — peggioramento)	
Fondo di cassa	7.484.138.910	6.709.890.006	— 774.248.904	774.248.904
Crediti di tesoreria	1.338.842.111.340	1.426.547.557.043	+ 87.705.445.703	
TOTALE	1.346.326.250.250	1.433.257.447.049	+ 86.931.196.799	
Debiti di tesoreria	5.095.209.181.165	5.596.829.874.631	— 501.620.693.466	
Situazione del Tesoro (+ attività — pas- sività)	— 3.748.882.930.915	— 4.163.572.427.582	— 414.689.496.667	414.689.496.667

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati dal 1° luglio 196

MINISTERI	Buoni ed ordinativi su ordini di accreditamento	Ordinativi diretti	Ordini per vincite a lotto	Ordini di spesa fissa (escluse le pensioni)
<i>Agricoltura e foreste:</i>				
competenza	6.936.542.054	10.405.978.522	»	7.558.561.000
residui	21.161.239.061	63.443.705.905	»	588.983.930
<i>Bilancio:</i>				
competenza	10.125.000	99.475.934	»	»
residui	»	120.917.145	»	»
<i>Commercio con l'estero:</i>				
competenza	155.897.506	4.328.906.854	»	»
residui	205.172.956	1.306.622.873	»	»
<i>Difesa:</i>				
competenza	300.799.662.321	67.234.215.698	»	4.343.710.177
residui	57.946.058.479	67.445.799.734	»	77.173.050
<i>Esteri:</i>				
competenza	5.877.168.685	12.157.730.075	»	30.384.870
residui	2.821.453.750	3.755.520.425	»	757.230
<i>Finanze:</i>				
competenza	154.804.209.752	19.417.882.948	6.868.253.595	34.409.250.140
residui	46.784.719.081	35.109.736.723	18.507.120.593	1.778.652.010
<i>Giustizia:</i>				
competenza	15.846.905.150	4.128.448.239	»	22.991.948.494
residui	501.543.444	4.058.280.377	»	708.596.941
<i>Industria e commercio:</i>				
competenza	189.841.162	3.299.597.540	»	1.110.516.290
residui	83.841.544	12.035.536.810	»	22.815.830
<i>Interno:</i>				
competenza	97.086.947.690	28.879.630.738	»	16.546.547.320
residui	13.139.709.374	23.841.846.037	»	1.258.211.427
<i>Lavori pubblici:</i>				
competenza	11.752.549.138	11.600.331.963	»	25.626.686.160
residui	18.694.860.099	118.762.133.906	»	862.963.001
<i>Da riportare competenza. . .</i>	593.459.848.458	161.552.198.511	6.868.253.595	112.617.604.479
<i>Da riportare residui . . .</i>	161.338.597.788	329.880.099.935	18.507.120.593	5.298.153.444

PROSPETTO N. 4

al 31 dicembre 1964 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per spese di giustizia	Ordini per le pensioni	Interessi Buoni ordinari del Tesoro	Pagamenti debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	Buoni del Tesoro poliennali	TOTALE
»	2.158.059.908	»	»	»	27.059.141.493
»	38.260.044	»	»	»	85.232.188.946
»	»	»	»	»	109.600.934
»	»	»	»	»	120.917.145
»	77.608.164	»	»	»	4.562.412.524
»	1.164.740	»	»	»	1.512.960.569
6.022.470	76.082.229.298	»	»	»	448.465.839.958
1.781.019	1.734.361.592	»	»	»	127.205.173.878
»	1.016.717.586	»	»	»	19.082.001.225
»	44.349.961	»	»	»	6.622.081.375
1.350.944	19.019.975.058	»	»	»	234.520.922.442
833.110	136.064.254	»	»	»	102.317.125.771
1.944.967.032	9.607.293.879	»	»	»	54.519.562.794
671.872.330	83.404.459	»	»	»	6.023.697.551
»	331.562.059	»	»	»	4.931.517.054
»	2.598.532	»	»	»	12.144.792.722
»	11.928.171.107	»	»	»	154.441.296.863
»	247.287.097	»	»	»	38.487.053.935
»	2.020.273.229	»	»	»	50.999.840.490
»	29.015.821	»	»	»	138.348.972.827
1.952.340.446	122.211.890.288	»	»	»	998.692.135.777
674.486.459	2.316.506.500	»	»	»	518.014.964.719

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati dal 1° luglio 1964

MINISTERI	Buoni ed ordinativi su ordini di accreditamento	Ordinativi diretti	Ordini per vincite a lotto	Ordini di spesa fissa (escluse le pensioni)
<i>Riporto competenza</i>	593.459.848.458	161.552.198.511	6.868.253.595	112.617.604.479
<i>Riporto residui</i>	161.338.597.788	329.880.099.935	18.507.120.593	5.298.153.444
<i>Lavoro e previdenza sociale:</i>				
competenza	2.742.611.128	146.834.297.619	»	9.280.527.869
residui	190.405.292	88.445.124.757	»	930.099.710
<i>Marina mercantile:</i>				
competenza	785.343.451	15.866.420.126	»	471.474.929
residui	316.485.696	12.337.689.180	»	22.319.541
<i>Partecipazioni statali:</i>				
competenza	16.100.000	62.602.785.046	»	»
residui	»	19.667.030	»	»
<i>Poste e telecomunicazioni:</i>				
competenza	»	36.483.727	»	»
residui	»	22.683.146	»	»
<i>Pubblica istruzione:</i>				
competenza	123.560.639.397	290.558.318.993	»	91.494.614.408
residui	3.766.964.810	47.641.730.183	»	4.985.142.284
<i>Sanità:</i>				
competenza	1.563.995.985	21.780.882.769	»	1.280.719.966
residui	493.395.677	11.676.707.863	»	21.400.813
<i>Tesoro:</i>				
competenza	13.702.307.742	379.585.947.992	»	8.382.273.710
residui	11.100.042.494	388.620.756.644	»	258.430.993
<i>Trasporti ed aviazione civile:</i>				
competenza	451.242.819	11.902.024.114	»	1.889.011.228
residui	73.186.012	15.876.523.863	»	87.879.805
<i>Turismo:</i>				
competenza	10.220.000	5.465.445.355	»	»
residui	»	7.662.826.199	»	»
Totale:				
competenza	736.292.308.980	1.096.184.804.252	6.868.253.595	225.416.226.589
residui	177.279.077.769	902.183.808.800	18.507.120.593	11.603.426.590
TOTALE GENERALE	913.571.386.749	1.998.368.613.052	25.375.374.188	237.019.653.179

(a) Di cui lire 9.130.906.765 in conto capitale e lire 6.665.526.635 in conto interessi.

(b) Di cui lire 2.446.406.400 in conto capitale e lire 45.422.787.290 in conto interessi.

— Segue PROSPETTO N. 4

al 31 dicembre 1964 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per spese di giustizia	Ordini per le pensioni	Interessi Buoni ordinari del Tesoro	Pagamenti debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	Buoni del Tesoro poliennali	TOTALE
1.952.340.446	122.241.890.288	»	»	»	998.692.135.777
674.486.459	2.316.506.500	»	»	»	518.014.964.719
8.865.552	291.721.269	»	»	»	159.158.023.437
1.482.635	8.217.769	»	»	»	89.575.330.163
»	606.340.519	»	»	»	17.729.579.025
»	10.548.530	»	»	»	12.687.042.947
»	610.000	»	»	»	62.619.495.046
»	»	»	»	»	19.667.030
»	»	»	»	»	36.483.727
»	»	»	»	»	22.683.146
»	47.491.473.499	»	»	»	553.105.046.297
»	707.025.055	»	»	»	57.100.862.332
»	260.209.510	»	»	»	24.885.808.230
»	1.880.668	»	»	»	12.193.385.021
»	129.521.317.558	26.775.000.000	13.139.131.470	41.418.335.975	612.524.314.447
»	4.264.339.301	1.335.987	2.657.301.930	6.450.857.715	413.353.065.064
»	216.915.232	»	»	»	14.459.193.393
»	3.691.822	»	»	»	16.041.281.502
»	50.508.135	»	»	»	5.526.173.490
»	136.070	»	»	»	7.662.962.269
1.961.205.998	300.680.986.010	26.775.000.000	13.139.131.470	41.418.335.975	2.448.736.252.869
675.969.094	7.312.345.715	1.335.987	2.657.301.930	6.450.857.715	1.126.671.244.193
2.637.175.092	307.993.331.725	26.776.335.987	(a) 15.796.433.400	(b) 47.869.193.690	3.575.407.497.062

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1964	VARIAZIONI AVVENUTE durante il periodo 1-7/31-12-1964		SITUAZIONE al 31 dicembre 1964
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
Cedole interessi Buoni ordinari del Tesoro	71.125.000.000	35.300.000.000	26.775.000.000	79.650.000.000
I. — CREDITI PER OPERAZIONI DI PORTAFOGLIO				
Contabile del portafoglio	314.938.960	543.429.045	696.117.695	162.310.310
II. — PAGAMENTI DA REGOLARE				
Contabile del portafoglio - Pagamenti per conto di Ministeri	4.093.506.813	83.275.219.150	84.522.076.376	2.846.649.587
Mandati collettivi e di anticipazione non interamente estinti e pagamenti da sistemare	»	229.545.345.446	229.545.345.446	»
Partite diverse	79.813.783.309	2.479.841.615	40.739.286.688	41.554.338.236
Partita da regolare in dipendenza della sistema- zione di cui al secondo comma dell'articolo 2 del decreto legislativo 28 gennaio 1960, n. 14	38.896.481.370	»	»	38.896.481.370
Totale	122.803.771.492	315.300.406.211	354.806.708.510	83.297.469.193
III. — PAGAMENTI DA RIMBORSARE				
Amministrazione del fondo culto	32.759.038.569	9.065.082.296	15.998.663.233	25.825.457.632
Cassa depositi e prestiti	330.404.805.838	350.003.500.659	569.026.915.931	111.381.390.566
Istituti di previdenza	34.300.424.449	107.703.683.548	106.895.151.602	35.108.956.395
Ferrovie sarde	749.493	869.885	867.778	751.600
Fondo beneficenza e religione in Roma	617.487.171	225.109.063	358.226.932	484.369.302
Fondo massa del Corpo della guardia di finanza	»	»	»	»
Cassa mutuo soccorso cantonieri stradali	6.242.601	28.328	5.001.483	1.269.446
Amministrazione autonoma monopoli di Stato	44.060.987.594	98.811.599.522	75.378.391.849	67.494.195.267
Da riportare	442.149.735.715	565.809.873.301	767.663.218.808	240.296.390.208

Segue CONTO SPECIALE N. 7 — Segue PROSPETTO N. 5

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1964	VARIAZIONI AVVENUTE durante il periodo 1-7/31-12-1964		SITUAZIONE al 31 dicembre 1964
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
<i>Riporto . . .</i>	442.149.735.715	565.809.873.301	767.663.218.808	240.296.390.208
Azienda autonoma postale (pensioni e caroviveri)	7.218.735.443	10.998.137.673	10.073.236.300	8.143.636.816
Azienda nazionale autonoma delle strade (A. N. A. S.)	51.624.132.006	132.303.623.302	88.934.704.468	94.993.050.930
Patrimoni riuniti ex economali	191.222.627	173.010.967	191.207.657	173.025.937
Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto	127.899.910	187.434.384	119.742.530	195.591.764
Azienda monopolio banane	1.700.610.567	8.104.472.430	9.070.310.492	734.772.505
E. N. P. A. S. - Opera di previdenza	2.701.625.619	6.903.373.588	4.671.551.048	4.933.448.159
Azienda di Stato per i servizi telefonici - Fondo pensioni	49.394.747	14.056.501	»	63.451.248
Totale . . .	505.763.356.724	724.493.982.146	880.723.971.303	349.533.367.567
IV. — ALTRI CREDITI				
Ordinativi di sovvenzioni alla Posta	1.100.446.384.048	9.232.615.798.979	9.121.683.138.434	1.211.379.044.593
Certificati doganali	3.438.266.884	273.147.519.558	272.202.190.727	4.383.595.715
Totale . . .	1.103.884.650.932	9.505.763.318.537	9.393.885.329.161	1.215.762.640.308
In complesso . . .	1.803.891.778.108	10.581.401.135.939	10.656.887.126.669	1.728.405.787.378
Titoli da realizzare	238.624.376	132.144.560	74.870.125	295.898.811
TOTALE GENERALE . . .	1.804.130.402.484	10.581.533.280.499	10.656.961.996.794	1.728.701.686.189

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1964	VARIAZIONI AVVENUTE durante il periodo 1-7/31-12-1964		SITUAZIONE al 31 dicembre 1964
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. — DEBITO FLUTTUANTE				
Buoni ordinari del tesoro (al netto d'interessi)	473.618.682	»	33.477.013	440.141.669
Buoni ordinari del tesoro (al valore nominale)	1.915.976.415.000	900.000.000.000	765.529.175.000	2.050.447.240.000
Banca d'Italia - Conto anticipazioni straordinarie garantite da speciali B. T. O. (al netto d'interessi) .	410.000.000.000	380.000.000.000	380.000.000.000	410.000.000.000
Banca d'Italia - Sbilancio del conto corrente aperto al Tesoro per il servizio di tesoreria provinciale (art. 2 decreto luogotenenziale 7 maggio 1948, n. 544)	636.700.953.422	464.162.486.125	273.510.081.919	827.353.357.628
Cassa depositi e prestiti (conto corrente fruttifero) . .	910.432.763.507	642.765.810.944	479.088.857.573	1.074.109.716.878
Istituti di previdenza (conto corrente fruttifero) . . .	5.771.698.732	100.727.224.755	83.500.000.000	22.998.923.487
Banco di Napoli ed altri istituti	10.151.506.895	73.660.575.656	73.199.578.624	10.612.503.927
Totale	3.889.506.956.238	2.561.316.097.480	2.054.861.170.129	4.395.961.883.589
II. — CONTI CORRENTI				
Amministrazione del fondo culto (Conto corrente in- fruttifero)	1.508.158.678	15.107.475.429	15.998.663.233	616.970.874
Cassa depositi e prestiti (Conto corrente infruttifero)	417.268.272.660	304.971.448.888	569.026.915.931	153.212.805.617
Istituti di previdenza (Conto corrente infruttifero) . .	51.866.429.706	83.500.000.000	106.895.151.602	31.471.278.104
Ministero delle poste e telecomunicazioni-Ordinatore vaglia e risparmi postali (Conto corrente infruttifero)	»	9.514.020.756.220	9.513.309.342.430	711.413.790
Ferrovie dello Stato (Conto corrente fruttifero)	37.308.204.009	144.399.011.694	157.435.710.031	24.271.505.672
Certificati doganali (Conto corrente infruttifero) . . .	63.344.637.499	258.200.000.000	272.202.190.727	49.342.446.772
Da riportare	574.295.702.552	10.320.198.692.231	10.634.867.973.954	259.626.420.829

Segue CONTO SPECIALE N. 7 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1964	VARIAZIONI AVVENUTE durante il periodo 1-7/31-12-1964		SITUAZIONE al 31 dicembre 1964
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	574.295.702.552	10.320.198.692.231	10.634.867.973.954	259.626.420.829
<i>A) Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero:</i>				
Ferrovie sarde	5.804.543	225.895	867.778	5.162.660
Fondo beneficenza e religione in Roma	11.510.829	384.278.599	358.226.932	37.562.496
Fondo massa del Corpo della guardia di finanza	»	»	»	»
Cassa mutuo soccorso cantonieri stradali	13.021.241	1.542.524	5.001.483	9.562.282
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	51.488.121.032	62.858.032.142	84.077.367.409	30.268.785.765
Monopoli di Stato (fondo riserva)	2.565.321.000	»	»	2.565.321.000
Azienda autonoma postale (pensioni e caroviveri)	7.282.110.005	11.900.000.000	10.073.236.300	9.108.873.705
Azienda nazionale autonoma delle strade (A. N. A. S.)	43.005.922.749	206.026.877.121	88.934.704.468	160.098.095.402
Patrimoni riuniti ex economali	222.574.048	168.255.873	191.207.657	199.622.264
Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto	298.038.135	205.968.524	119.742.530	384.264.129
Azienda monopolio banane	12.403.564.703	13.975.340.230	9.070.310.492	17.308.594.441
E. N. P. A. S. - Opera di previdenza	2.888.696.061	16.989.999.359	12.991.959.590	6.886.735.830
Azienda di Stato per i servizi telefonici (fondo pensioni)	55.183.215	12.808.470	»	67.991.685
Ministero agricoltura e foreste - Campagna commercializzazione grano 1964-65	»	59.069.215	»	59.069.215
Ministero interno - Direzione generale assistenza pubblica	43.792.609	»	»	43.792.609
Ministero agricoltura e foreste - Direzione generale alimentazione-Fondo previdenza personale ex Sepral	78.395.474	32.993.530	83.775.865	27.613.139
Ministero agricoltura e foreste (Gestioni di ammasso)	409.311.744	»	24.755.605	384.556.139
Ministero agricoltura e foreste - Gestione importazione cereali esteri	3.147.364.756	»	178.873.247	2.968.491.509
<i>Da riportare . . .</i>	698.214.434.696	10.632.814.083.713	10.840.978.003.310	490.050.515.099

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1964	VARIAZIONI AVVENUTE durante il periodo 1-7/31-12-1964		SITUAZIONE al 31 dicembre 1964
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	698.214.434.596	10.632.814.083.713	10.840.978.003.310	490.050.515.099
Ministero affari esteri	2.160.038.183	2.217.747.575	1.070.364.200	3.307.421.558
Ministero lavoro e previdenza sociale - Istituti di patronato	206.384.844	4.263.724.301	4.080.000.000	390.059.145
Ministero lavoro e previdenza sociale - Lavoratori siderurgici licenziati dopo il 1° maggio 1956	1.073.597.318	»	»	1.073.597.318
Ministero lavoro e previdenza sociale - Provvidenze a favore lavoratori siderurgici licenziati	935.556	»	»	935.556
Ministero finanze - Ispettorato generale lotto e lotterie - Gestione lotterie nazionali	8.737.124	1.538.228.665	157.000.000	1.389.965.789
Ministero finanze - Legge 27 dicembre 1953, n. 948	14.381.336	»	»	14.381.336
Ministero tesoro - Fondo per la concessione di contributi per la lotta contro la cocciniglia (legge 3 febbraio 1963, n. 117)	750.000.000	»	125.000.000	625.000.000
Ministero tesoro - Liquidazione beni tedeschi in Italia	503.594.710	»	»	503.594.710
Ministero tesoro - Versamenti provvisori assistenza tecnica E. R. P.	125.990.810	»	»	125.990.810
Ministero tesoro - Merci interim-aid U. S. A.	386.281.270	»	»	386.281.270
Ministero tesoro - Conto frumento estero	1.063.543.846	»	»	1.063.543.846
Ministero tesoro - Gestione grano estero	2.000.000.000	»	1.000.000.000	1.000.000.000
Ministero tesoro - Mutui di miglioramenti a favore di aziende agricole	1.074.100.172	»	3.298.000	1.070.802.172
Ministero tesoro - Ricavo vendite scorte di Stato (leggi 30 agosto 1951, n. 950 e 21 marzo 1953, n. 203)	100.000.000	500.000.000	500.000.000	100.000.000
Ministero tesoro - Legge 27 dicembre 1953, n. 948	72.822.634	»	2.800	72.819.834
<i>Da riportare . . .</i>	707.754.792.499	10.641.333.784.254	10.847.913.668.310	501.174.908.443

Segue CONTO SPECIALE N. 7 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1964	VARIAZIONI AVVENUTE durante il periodo 1-7/31-12-1964		SITUAZIONE al 31 dicembre 1964
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	707.754.792.499	10.641.333.784.254	10.847.913.668.310	501.174.908.443
Ministero tesoro - Gestione Sofines Bancalba - Quote private reparto partecipazione capitale	22.411.032	»	»	22.411.032
Ministero tesoro - Gestione Sofines Bancalba in liquidazione	753.237	»	»	753.237
Direzione generale del tesoro - Somme provenienti dalla liquidazione società anonima italo-greca . . .	23.575.176	»	»	23.575.176
Direzione generale tesoro - Somme relative servizio pagamento rimesse ai lavoratori italiani in Germania	49.064.489	»	»	49.064.489
Direzione generale tesoro - Società Isotta Fraschini .	1.681.131	498.750	»	2.179.881
Tesoro dello Stato - Interessi maturati sui conti I. M. I. per la gestione dei finanziamenti statali . .	244.135.631	»	»	244.135.631
Fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione autonoma postale e telegrafica	800.000.000	»	»	800.000.000
Fondo di riserva dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	800.000.000	»	»	800.000.000
Fondo garanzia per cauzioni ricevitori lotto	28.059.297	2.580.873	»	30.640.170
Fondo ex Sepral	814.561.490	145.224.705	»	959.786.195
Fondo per l'incremento edilizio (legge 10 agosto 1950 n. 715)	5.353.418.192	608.663.772	1.572.582.000	4.389.499.964
Fondo di cui al 2° comma dell'articolo 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404	3.591.005.854	»	»	3.591.005.854
Fondo di garanzia per far fronte ad eventuali perdite di cui all'articolo 14 della legge 22 dicembre 1953, n. 955 e articolo 35 della legge 5 luglio 1961 n. 635	1.603.035.395	»	»	1.603.035.395
Fondo per l'incremento della produttività (articolo 6 della legge 31 luglio 1954, n. 626)	4.198.079.907	203.729.767	»	4.401.809.674
<i>Da riportare . . .</i>	725.284.573.330	10.642.294.482.121	10.849.486.250.310	518.092.805.141

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1964	VARIAZIONI AVVENUTE durante il periodo 1-7/31-12-1964		SITUAZIONE al 31 dicembre 1964
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto</i>	725.284.573.330	10.642.294.482.121	10.849.486.250.310	518.092.805.141
Fondo di rotazione: legge 31 marzo 1955, n. 240 - Ente nazionale Tre Venezie	27.815.479	6.314.850	27.815.479	6.314.850
Fondo di rotazione per mutui macchine agricole . . .	8.652.103.035	33.924.677.475	28.778.148.767	13.798.631.743
Fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio (legge 27 dicembre 1956, n. 1457)	804.199.348	258.847.360	189.900.000	873.146.708
Fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e Gorizia (legge 18 ottobre 1955, n. 908)	17.483.943.827	1.989.506.390	5.360.460.356	14.112.989.861
Beni nemici in Germania	329.870.226	»	»	329.870.226
Beni nemici in Giappone	1.839.256	»	»	1.839.256
Servizio prestito accordo italo-argentino	367.799.139	178.873.247	516.672.386	»
Accordo di collaborazione italo-ellenico	102.825.851	»	»	102.825.851
E. N. P. A. S. - Gestione indennità e assegni ai salariati	104.435.208	807.877.326	895.000.000	17.312.534
E. N. P. A. S. - Case per lavoratori	371.721.404	2.134.261.922	1.661.405.883	844.577.443
E. N. P. A. S. - Gestione sanitaria	708.755.369	44.214.843.819	42.248.615.894	2.674.983.294
E. N. P. A. S. - Gestione credito personale di ruolo . .	107.307.294	1.954.153.452	1.637.061.358	424.399.388
E. N. P. A. S. - Gestione credito personale non di ruolo	6.150.092	288.127.841	105.134.845	139.143.088
Gestione stralcio cessato p. n. f.	11.575.607	257.455	»	11.833.062
Gestioni statali alimentari	10.448.614.299	»	»	10.448.614.299
Gestione statale prodotti industriali	857.567.822	»	28.742.193	828.825.629
Istituto nazionale per il commercio estero - Gestione U. N. R. R. A.	271.335	»	»	271.335
Istituto nazionale assicurazioni - Gestione polizze combattenti	889.500	1.982.500	1.452.000	1.420.000
Articolo 2, decreto-legge 7 dicembre 1942, n. 1808 . .	11.073.455	26.486.185	»	37.559.640
Riassicurazioni statali rischi marittimi ordinari e mine	37.542.257	»	»	37.542.257
Comitato interministeriale provvidenze agli statali (C. I. P. S.)	236.951.822	1.078.265.059	910.127.430	405.089.451
Provvedimenti a favore di territori montani	6.394.866.644	»	828.513.215	5.566.353.429
Federazione italiana consorzi agrari	»	12.417.580	10.362.900	2.054.680
Ente nazionale industrie turistiche - Operazioni E. N. I. T. all'estero	664.228.051	5.537.866.675	5.871.076.475	331.018.251
Ente zolfi italiani	6.047.785.254	150.595.125	1.382.816.289	4.815.564.090
<i>Da riportare</i>	779.064.704.904	10.734.859.836.382	10.939.969.555.780	573.954.985.506

Segue CONTO SPECIALE N. 7 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1964	VARIAZIONI AVVENUTE durante il periodo 1-7/31-12-1964		SITUAZIONE al 31 dicembre 1964
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto</i>	779.064.704.904	10.734.859.836.382	10.939.969.555.780	573.954.985.506
A. R. A. R. - Gestione speciale E. R. P.	6.100.876.654	195.388.615	»	6.296.265.269
A. R. A. R. - Residuati	446.345.621	»	»	446.345.621
Provvidenze, attuazioni, iniziative interesse turistico alberghiero	2.190.859.000	798.514.821	1.020.514.821	1.968.859.000
<i>B) Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero:</i>				
Fondo di rotazione per mutui agrari (Capo III - legge 25 luglio 1952, n. 949)	22.124.684.077	34.595.454.791	33.789.105.000	22.931.033.868
Fondo di rotazione per finanziamento sviluppo zootecnia	1.370.171.149	862.507.538	881.190.270	1.351.488.417
Fondo per l'acquisto di B. T. P. e per ammortamento titoli debito pubblico	125.866.128.937	10.017.500.000	100.380.060.610	35.503.568.327
Fondo assegni vitalizi straordinari personale lotto	14.893.330	255.000.000	»	269.893.330
Fondo di beneficenza e religione in Roma	2.646.555	»	»	2.646.555
Fondo versato dalla Repubblica Federale Tedesca da erogarsi ai sensi della legge 6 febbraio 1963, n. 454	6.250.440.000	»	»	6.250.440.000
Fondo addestramento professionale dei lavoratori	18.740.409.703	12.926.687.710	17.000.012.980	14.667.081.433
Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività	4.936.105	50.000.000	35.235.115	19.700.990
Centrobanca - Fondo per l'incremento della produttività	1.575.900.000	»	507.000.000	1.068.900.000
Fondo autonomo per operazioni di finanziamento da parte del Mediocredito (art. 25 della legge 5 luglio 1961, n. 635)	5.266.811.295	75.158.470	»	5.341.969.765
Gestione case per lavoratori - Annualità	»	7.464.420	»	7.464.420
Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità	1.670.019	603.350	1.167.010	1.106.359
Istituto mobiliare italiano	231.110.100	1.544.643.000	»	1.775.753.100
Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale	745.860.215	»	»	745.860.215
Istituto regionale per il finanziamento delle medie e piccole imprese in Sicilia	1.419.321.195	»	58.000.000	1.361.321.195
Istituto nazionale previdenza sociale	29.220.063.687	210.335.737.118	239.555.737.118	63.687
Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro	3.610.684	2.552.577.405	1.838.175.580	718.012.509
Istituto nazionale per il finanziamento della ricostruzione	57.798.205	10.809.616.460	10.649.387.046	218.027.619
Mediocredito centrale	26.527.296.651	49.280.000.000	12.846.156.353	62.961.140.298
Riserva IMI-ERP	1.925.376.633	»	»	1.925.376.633
Comitato nazionale per l'energia nucleare	2.311.260.400	7.000.000.000	6.800.000.000	2.511.260.400
Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina	870.717.835	»	»	870.717.835
Consorzio di credito per le opere pubbliche	4.832.518.574	24.164.844.490	1.707.895.726	27.289.467.338
Cassa per il mezzogiorno	227.126.141.211	58.735.702.445	89.745.448.250	196.116.395.406
Cassa per il credito alle imprese artigiane	19.235.845	20.750.000.000	500.000.000	20.269.235.845
I. N. A. - Premi riscossi per conto gestione assicurazione crediti all'esportazione (legge 22 dicembre 1953, n. 955)	17.068.599.488	1.704.000.000	100.000.000	18.672.599.488
<i>Da riportare</i>	1.281.380.388.072	11.181.521.237.015	11.457.384.641.659	1.005.516.983.428

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1964	VARIAZIONI AVVENUTE durante il periodo 1-7/31-12-1964		SITUAZIONE al 31 dicembre 1964
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto</i>	1.281.380.388.072	11.181.521.237.015	11.457.384.641.659	1.005.516.983.428
I. N. A.-Casa - Annualità	7.212.000	»	7.212.000	»
Consiglio nazionale delle ricerche	8.334.141.775	14.250.000.000	6.000.000.000	16.584.141.775
Consiglio nazionale economia e lavoro	50.105	200.000.000	185.000.000	15.050.105
Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali	11.672.025	3.489.800.000	3.228.000.000	273.472.025
Direzione generale del tesoro - Diritti e compensi . .	222.095	»	»	222.095
Indennità per perdita di naviglio mercantile a causa di guerra	180.748.875	»	»	180.748.875
Banca d'Italia - Supreme Head Quaters Allied Powers Europe (S. H. A. P. E.)	289.318.019	2.129.587.496	2.417.082.922	1.822.593
Ferrovie dello Stato - Conto speciale	141.845.012	»	»	141.845.012
Credito industriale sardo	67.020.987	»	21.500.000	45.520.987
Azienda di Stato per i servizi telefonici	42.491.597.225	14.997.708.685	»	57.489.305.910
Totale	1.332.904.216.190	11.216.588.333.196	11.469.243.436.581	1.080.249.112.805
III. — INCASSI DA REGOLARE				
Vaglia del Tesoro	61.511.048.636	1.083.633.473.365	1.052.589.746.358	92.554.775.643
Partite diverse:	270.052.451	91.416.616.944	88.620.129.450	3.066.539.945
Totale	61.781.101.087	1.175.050.090.309	1.141.209.875.808	95.621.315.588
IV. — ALTRE GESTIONI				
Contabilità speciali a favore di aziende pubbliche . .	242.440.791.602	3.777.606.702.216	3.711.620.759.126	308.426.734.692
Depositi di terzi	33.864.407.192	905.358.398.586	920.497.848.675	18.724.957.103
Totale	276.305.198.794	4.682.965.100.802	4.632.118.607.801	327.151.691.795
TOTALE GENERALE	5.560.497.472.309	19.635.919.621.787	19.297.433.090.319	5.898.984.003.777

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 8

(N. 8 esercizio 1963-64).

MOVIMENTO DEI BUONI DEL TESORO ORDINARI

Questi titoli fruttiferi sono stati istituiti con la legge 12 luglio 1850, n. 1056, allo scopo di provvedere a temporanee esigenze di cassa; essi perciò concorrono, con gli altri mezzi dello Stato, a costituire il debito fluttuante, di cui anzi, per un lungo periodo di anni furono parte principale e sono tuttora parte fondamentale.

A decorrere dal 1° novembre 1962, l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro è limitata soltanto ai buoni al portatore con scadenza unica a 12 mesi.

Giusta l'articolo 3 del decreto-legge 18 maggio 1916, n. 568, sono rilasciati mediante il versamento del valore capitale diminuito degli interessi, i quali vengono così corrisposti in via anticipata agli acquirenti. L'emissione dei buoni viene regolata con decreto del Ministro del tesoro in conformità a quanto previsto dalla legge che approva il bilancio.

Le norme che regolano questo ramo di servizio sono determinate dagli articoli 545 e successivi del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

In seguito alle disposizioni portate dal regio decreto legge 6 novembre 1926, n. 1831, venne sospesa l'autorizzazione di nuove emissioni o di rinnovazioni dei buoni del tesoro ordinari.

Per effetto del decreto ministeriale del 13 maggio 1935, a datare dal 1° giugno di detto anno, è stata ripresa l'emissione dei buoni del tesoro ordinari, in conformità dell'articolo 18 della legge che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze e quello dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

Ecco in riassunto i risultati del conto stesso.

Segue CONTO SPECIALE N. 8

Movimento dei Buoni ordinari del Tesoro nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964

DESCRIZIONE	IMPORTO	
	Parziale	Totale
EMISSIONI ANTERIORI AL 1961-62 (Valore capitale)		
Circolazione alla chiusura dell'esercizio 1963-64:		
Buoni della emissione 1926-27 e precedenti	5.083.601	
Residui dal 1934-35 al 1961-62	473.618.682	478.702.283
Pagamenti effettuati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964:		
Residui (scadenze dal 1934-35 al 1961-62)	—	33.477.013
Circolazione a chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964:		
Buoni della emissione 1926-27 e precedenti	5.083.601	
Residui dal 1934-35 al 1961-62	440.141.669	445.225.270
EMISSIONI DELL'ESERCIZIO 1961-62 E SUCCESSIVE (Valore nominale)		
Circolazione a chiusura dell'esercizio 1963-64:		
Buoni della emissione 1961-62 e 1962-63	1.915.976.415.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	410.000.000.000	2.325.976.415.000
EMISSIONE DEL PERIODO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964		
Buoni ordinari del Tesoro	900.000.000.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	380.000.000.000	1.280.000.000.000
Totale		3.605.976.415.000
PAGAMENTI		
Buoni della emissione 1961-62 e successive	765.529.175.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	380.000.000.000	1.145.529.175.000
Circolazione a chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964:		
Buoni della emissione 1961-62 e successive	2.050.447.240.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	410.000.000.000	2.460.447.240.000
CONTO DEGLI INTERESSI		
Somma stanziata per la competenza	26.775.000.000	
Residui come da rendiconto finanziario	42.331.637	26.817.331.637
Pagamenti per competenza	26.775.000.000	
Pagamenti per residui	1.335.987	
Somma rimasta da pagare	40.995.650	26.817.331.637

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 9

(N. 9 dell'esercizio 1963-64).

SERVIZIO DEI VAGLIA DEL TESORO

Il servizio dei vaglia del Tesoro, contemplato dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (articoli dal 521 al 531) costituisce un movimento di fondi fra le Tesorerie dello Stato.

Per mezzo di vaglia del Tesoro viene pagata da una Tesoreria la somma che in una altra risulta versata. Questi titoli che rispondono a molteplici esigenze del Tesoro, agevolano le operazioni dei pagamenti e sono rilasciati alle Amministrazioni pubbliche, agli enti morali ed ai privati: i titoli stessi non sono girabili e possono essere commutati in quietanza per entrate di bilancio e per proventi di ragione delle amministrazioni, gestioni ed aziende ad ordinamento autonomo.

Il movimento dei Vaglia del Tesoro nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 la cui consistenza forma debito di tesoreria, è il seguente:

Vaglia insoluti al 30 giugno 1964	L.	61.511.048.636
Vaglia emessi nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1	»	1.083.633.473.365
		L. 1.145.144.522.001
Vaglia pagati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	»	1.052.589.746.358
		92.554.775.643

Segue CONTO SPECIALE N. 9

—

Movimento dei vaglia del Tesoro nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964

	Tesorerie provinciali	Tesoreria centrale	Totale
Assegnazione vaglia insoluti al 1° luglio 1964	21.459.029.667	40.052.018.969	61.511.048.636
Assegnazione vaglia emessi nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	659.974.488.252	423.658.985.113	1.083.633.473.365
Totale . . .	681.433.517.919	463.711.004.082	1.145.144.522.001
Vaglia pagati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 . . .	653.337.751.286	399.251.995.072	1.052.589.746.358
Assegnazione vaglia insoluti al 31 dicembre 1964	28.095.766.633	64.459.009.010	92.554.775.643

Segue CONTO SPECIALE N. 9

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964.

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
Agrigento	1.029.004.738	480.266.466
Alessandria	4.109.577.749	687.786.604
Ancona	4.546.209.783	1.040.668.127
Aosta	558.083.485	363.111.174
Arezzo	1.074.744.264	397.809.375
Ascoli Piceno	1.642.986.968	507.010.303
Asti	865.586.393	535.327.439
Avellino	859.822.249	555.892.240
Bari	9.502.179.639	2.421.399.390
Belluno	845.422.796	377.772.023
Benevento	884.553.705	489.268.034
Bergamo	1.269.968.885	646.930.107
Bologna	11.232.709.022	6.062.400.587
Bolzano	1.082.945.588	2.736.673.745
Brescia	4.793.452.653	978.764.914
Brindisi	1.102.811.962	514.000.598
Cagliari	10.650.698.026	6.662.808.966
Caltanissetta	1.216.126.574	502.623.749
Campobasso	1.145.652.195	712.389.861
Caserta	1.487.461.722	803.895.431
Catania	6.942.791.530	1.642.175.570
Catanzaro	3.197.697.698	1.074.717.034
<i>A riportare</i>	70.037.487.624	30.193.691.737

Segue CONTO SPECIALE N. 9

**Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964.**

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
<i>Riporto . . .</i>	70.037.487.624	30.193.691.737
Chieti	1.051.680.567	632.156.688
Como	2.108.010.126	3.971.719.598
Cosenza	2.672.701.295	15.291.981.644
Cremona	1.775.406.792	484.493.760
Cuneo	2.951.368.168	1.033.037.236
Enna	644.136.078	260.494.266
Ferrara	2.054.393.449	1.301.591.087
Firenze	10.293.750.855	1.706.392.638
Foggia	3.162.434.291	1.027.118.924
Forlì	1.955.707.010	561.084.949
Frosinone	824.577.314	510.044.150
Genova	9.759.178.230	2.706.024.053
Gorizia	875.297.418	1.732.390.173
Grosseto	1.680.758.996	404.852.053
Imperia	893.733.804	533.660.683
L'Aquila	2.260.259.053	827.351.949
La Spezia	1.724.385.165	481.733.979
Latina	1.100.752.553	365.885.655
Lecce	1.973.995.468	973.480.363
Livorno	1.639.484.007	844.603.477
Lucca	3.910.702.534	338.471.692
Macerata	1.208.733.120	467.411.339
<i>A riportare . . .</i>	126.558.933.917	66.649.672.093

Segue CONTO SPECIALE N. 9

**Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964.**

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
<i>Riporto . . .</i>	126.558.933.917	66.649.672.093
Mantova	1.239.100.886	525.863.532
Massa	1.953.859.740	365.832.338
Matera	686.583.842	373.345.606
Messina	7.043.208.422	2.752.428.432
Milano	44.791.204.773	9.374.131.986
Modena	2.892.351.473	790.193.543
Napoli	18.934.065.170	8.161.147.111
Novara	1.759.929.966	1.573.347.181
Nuoro	745.807.345	594.302.886
Padova	3.595.883.867	851.506.630
Palermo	9.310.758.655	6.735.610.035
Parma	2.873.771.697	370.057.845
Pavia	1.972.545.264	645.264.025
Perugia	3.849.889.270	1.118.052.282
Pesaro	2.667.637.496	775.565.172
Pescara	3.253.006.618	831.109.674
Piacenza	1.218.455.465	507.818.848
Pisa	2.051.330.247	710.360.446
Pistoia	957.995.337	275.797.949
Potenza	2.504.748.392	870.830.773
Ragusa	1.490.202.697	887.566.373
Ravenna	1.353.765.071	367.253.196
<i>A riportare . . .</i>	243.705.035.610	106.107.057.956

Segue CONTO SPECIALE N. 9

**Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964.**

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
<i>Riporto . . .</i>	243.705.035.610	106.107.057.956
Reggio Calabria	3.875.908.488	1.219.263.865
Reggio Emilia	2.454.424.845	1.092.327.355
Rieti	2.642.614.650	503.542.458
Roma	254.055.539.017	510.505.805.122
Rovigo	916.312.021	425.122.618
Salerno	2.983.290.050	1.047.053.749
Sassari	1.280.047.021	725.420.571
Savona	1.526.067.133	296.582.783
Siena	2.670.110.465	384.871.827
Siracusa	1.565.568.608	661.253.454
Sondrio	391.714.077	333.485.260
Taranto	1.364.936.057	678.542.148
Teramo	1.525.009.108	513.686.295
Terni	783.617.263	437.921.187
Torino	23.456.622.411	4.546.997.944
Trapani	3.986.790.828	633.441.995
Trento	3.357.741.124	1.472.115.753
Treviso	2.230.617.049	446.264.864
Trieste	11.808.548.236	8.446.345.108
Udine	3.305.963.919	5.290.402.931
Varese	1.494.048.763	685.558.760
Venezia	11.546.379.896	3.307.712.346
<i>A riportare . . .</i>	582.926.906.639	649.760.776.349

Segue CONTO SPECIALE N. 9

**Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964.**

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
<i>Riporto . . .</i>	582.926.906.639	649.760.776.349
Vercelli	967.037.742	492.758.855
Verona	8.037.741.466	2.072.227.452
Vicenza	1.939.142.285	593.538.416
Viterbo	1.770.966.755	418.450.214
Totale . . .	595.644.794.887	653.337.751.286
Tesoreria centrale . . .	107.888.994.932	399.251.995.072
Totale generale . . .	703.533.789.819	1.052.589.746.358

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 10

(N. 10 dell'esercizio 1963-64).

SERVIZIO DEL PORTAFOGLIO DELLO STATO

Il Servizio del portafoglio dello Stato è disciplinato dalle disposizioni del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nonché da quelle delle leggi 9 dicembre 1928, n. 2783 e 3 marzo 1951, n. 193.

Il Servizio del portafoglio effettua le proprie operazioni esclusivamente per il tramite della Tesoreria centrale e dell'Ufficio italiano dei cambi. Non ha facoltà d'intervento per sostenere le quotazioni dei titoli e delle valute sul mercato interno e all'estero e si limita, nel campo valutario, ad impartire le opportune disposizioni per la provvista e la somministrazione delle divise occorrenti per i pagamenti all'estero per conto delle pubbliche Amministrazioni.

Dall'entrata in vigore della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, il Portafoglio non dispone più l'acquisto in piena autonomia o in proprio di titoli di Stato se non limitatamente per quanto occorra alle esigenze delle pubbliche Amministrazioni e degli Enti pubblici e sempre previa contabilizzazione nei confronti del Tesoriere centrale, che ne è il gestore, dell'anticipo dell'importo relativo; non acquista in proprio le divise, né ha rapporti con corrispondenti all'estero, e ciò per effetto della disposizione che attribuisce all'Ufficio italiano cambi il monopolio delle divise.

I rapporti di debito e credito derivanti da dette operazioni sono regolati per il tramite della Tesoreria centrale mediante ordini di portafoglio su essa tratti e da quest'ultima scaricati successivamente a suo favore con la commutazione dei titoli di spesa in quietanze di fondo somministrato.

Ogni singola operazione sia nei suoi sviluppi interni che nella fase finale viene, come per legge, sottoposta al visto preventivo e di esecutorietà del coesistente Ufficio di riscontro della Corte dei conti istituito presso il portafoglio dello Stato.

I profitti o le perdite di portafoglio, ai termini dell'articolo 544 del regolamento di contabilità generale dello Stato sono, alla fine di ciascun esercizio finanziario, rispettivamente imputati all'entrata del bilancio dello Stato o rimborsate a carico del bilancio stesso.

Il movimento verificatosi nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 nei conti attivi e passivi del portafoglio dello Stato è riassunto nell'unito prospetto dal quale risulta la situazione iniziale al 30 giugno 1964, le variazioni in aumento od in diminuzione verificatesi durante il periodo stesso e la situazione finale al 31 dicembre 1964.

Al prospetto anzidetto si fanno seguire gli allegati illustrativi delle voci più importanti quali:

- Movimento titoli;
- Conto Ministeri;
- Conto con la Tesoreria centrale

CONTI ATTIVI

Movimento dei conti del Portafoglio dello Stato

Nu- mero d'or- dine	INTESTAZIONE DEL CONTO	Situazione al 1° luglio 1964 (Dare)	MOVIMENTO PERIODO 1-7/31-12-1961		Situazione al 31 dicembre 1964 (Dare)
			Aumenti (Dare)	Diminuzioni (Avere)	
1	2	3	4	5	6
1	Titoli nazionali	24.723.755	600.703.480	543.429.045	81.998.190
2	Fondi in via	50.000	1.786.406.790	1.784.206.670	2.250.120
3	Corrispondenti	2.875.736.500	2.005.418.280	2.052.310.980	2.828.843.800
4	Ministeri conto pagamenti anticipati al Contabile del Portafoglio:				
	a) Pagamenti all'estero per conto Ministeri . . .	4.093.506.813	83.275.219.150	84.522.076.376	2.816.649.587
	b) Cessioni titoli nazionali	314.998.960	543.429.045	696.117.695	162.310.310
5	Effetti all'incasso per conto Ministeri in divisa. . . .	5.747.110	110.450.270	113.635.115	2.562.265
6	Crediti in divisa per conto Ministeri	»	10.395.726.800	10.395.726.800	»
7	Prestiti prebellici (convenzione)	2.741.182.278	5.151.032.281	4.856.332.636	3.035.881.923
	Totali . . .	10.055.945.416	103.868.386.096	104.963.835.317	8.960.496.195
			113.924.331.512	113.924.331.512	

PROSPETTO N. 1

CONTI PASSIVI

durante il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964

Nu- mero d'or- dine	INTESTAZIONE DEL CONTO	Situazione al 1° luglio 1964 (Avere)	MOVIMENTO PERIODO 1-7/31-12-1964		Situazione al 31 dicembre 1964 (Avere)
			Aumenti (Avere)	Diminuzioni (Dare)	
7	8	9	10	11	12
1	Tesoreria centrale	7.245.297.178	83.854.717.175	85.218.635.944	5.881.378.409
2	Ordini di portafoglio	54.541.665	83.890.577.430	83.854.717.175	30.401.920
3	Debiti verso Ministeri conto cessioni	»	219.065.495	219.065.495	»
4	Debiti verso Ministeri per effetti all'incasso in divisa .	5.747.110	110.450.270	113.635.115	2.562.265
5	Debiti verso Ministeri per crediti in divisa	»	10.395.726.800	10.395.726.800	»
6	Utili dell'esercizio 1962-63	1.197.011	»	»	1.197.011
7	Utili dell'esercizio 1963-64	7.980.144	»	»	7.980.144
8	Perdite e profitti esercizio corrente	»	1.094.493	»	1.094.493
9	Portatori prestiti prebellici (convenzione)	2.741.182.278	2.159.266.070	1.864.566.125	3.035.881.923
	Totali . . .	10.055.945.416	180.570.897.733	181.666.346.954	8.960.495.195
			190.626.843.149	190.626.843.149	

Movimento dei titoli nazionali

TITOLI (1)	SALDI AL 30 GIUGNO DEFINITIVO 1964		ACQUISTI DELL'ESERCIZIO 1-7/31-12-1964 A TUTTO DICEMBRE DEFINITIVO 1964	
	Capitale nominale (2)	Importo (3)	Capitale nominale (4)	Importo (5)
1 Rendita 5% (1935)	50.000	50.835	61.140.000	64.036.960
2 Redimibile 5% (1954) Beni esteri	20.000	16.755	1.415.000	1.313.270
3 » 5% Trieste	»	»	20.390.000	19.078.170
4 Riforma fondiaria 5%	85.000	71.145	37.135.000	34.410.735
5 Redimibile 3,50% (1934)	2.910.000	2.750.530	301.920.000	298.325.920
6 Prestito ricostruzione nazionale 3,50% (1946)	3.015.000	2.301.650	270.000	216.955
7 » » » 5% (1947)	100.000	87.570	23.960.000	22.286.280
8 Buoni novennali 5% 1965	5.220.000	5.135.955	15.970.000	16.070.390
9 » » » 1966	35.000	34.555	915.000	913.685
10 » » » 1968	11.225.000	11.076.830	87.225.000	89.112.140
11 » » » 1969	2.310.000	2.278.815	1.285.000	1.284.540
12 » » » 1970	400.000	396.080	18.100.000	18.073.245
13 » » » 1971	10.000	9.905	27.645.000	28.101.730
14 » » » 1973	415.000	413.340	4.665.000	4.739.930
15 Buoni settennali 5% 1966	100.000	99.790	1.670.000	1.663.420
Totale	25.895.000	24.723.755	603.705.000	599.627.370
16 Utili sui titoli				1.076.110
17 Valutazione (colonna 11)	81.998.190			
18 Meno carico (colonna 9)	80.922.080			
	1.076.110			600.703.480

PROSPETTO N. 2

urante il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964

VENDITE NELL'ESERCIZIO 1-7/31-12-1964 A TUTTO DICEMBRE DEFINITIVO 1964		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE DEFINITIVO 1964		MEDIA mese di giugno 1964	VALUTAZIONI al 31 dicembre 1964 (defln.) (Col. 8x10)
Capitale nominale (6)	Importo (7)	Capitale nominale (Col. 2+4-6) (8)	Importo (Col. 3+5-7) (9)		
60.150.000	63.063.180	1.040.000	1.024.615	100,49	1.045.095
1.410.000	1.310.900	25.000	19.125	93,45	23.360
2.375.000	2.045.230	18.015.000	17.032.940	96,61	17.401.290
37.160.000	34.511.170	60.000 —	29.290	93,75	56.250
304.760.000	301.120.370	70.000 —	43.920	96,41	67.485
40.000	33.800	3.245.000	2.484.805	80,94	2.626.500
23.795.000	22.192.315	265.000	181.535	93,52	247.825
»	»	21.190.000	21.206.345	100,09	21.209.070
»	»	950.000	948.240	100,17	951.615
98.350.000	100.461.410	100.000 —	272.440	100,08	100.080
1.475.000	1.476.185	2.120.000	2.087.170	100,14	2.122.965
1.685.000	1.713.350	16.815.000	16.755.975	100,21	16.850.310
10.200.000	10.357.460	17.455.000	17.754.175	100,25	17.498.635
5.055.000	5.143.675	25.000	9.595	100,27	25.065
»	»	1.770.000	1.763.210	99,98	1.769.645
546.455.000	543.429.045	83.145.000	80.922.080		81.998.190

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento del periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964

AMMINISTRAZIONI		RIMANENZA al 30 giugno 1964 Definitivo	ADDEBITI del periodo 1-7-31-12-1964	TOTALE (Colonna 2 + 3)	RIMBORSI del periodo 1-7-31-12-1964	RIMANENZA al 31 dicembre 1964 Definitivo (Colonna 4 - 5)
(1)		(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
1	Ministero affari esteri n. 1	26.750.723	6.352.622.875	6.379.373.598	6.353.910.195	25.463.403
2	» » » n. 2	33.878.911	6.238.112.595	6.272.021.506	6.233.032.215	38.989.291
3	» » » n. 3	3.490	216.384.195	216.387.685	216.384.195	3.490
4	» difesa-esercito	4.593.690	10.860.420.220	10.865.013.910	10.861.843.770	3.170.140
5	» difesa-marina	10.479.794	2.003.025.165	2.013.504.959	2.004.652.655	8.852.304
6	» difesa-aeronautica	22.361.210	20.885.458.055	20.907.819.265	20.889.411.554	18.407.711
7	Direzione generale poste e telegrafi n. 1	2.282.699	580.717.680	583.000.379	582.212.564	787.815
8	Direzione generale poste e telegrafi n. 2	817.161	1.699.486.530	1.700.303.694	1.699.920.100	383.594
9	Ministero del tesoro	2.501.835.957	3.068.630.975	5.570.466.932	2.986.458.500	2.584.008.432
10	Direzione generale debito pubblico n. 1 .	332.175	161.155	493.330	350.280	143.050
11	» » pensioni di guerra . .	14.800	7.646.070	7.660.870	7.645.375	15.495
12	Direzione provinciale tesoro - Roma n. 1	»	2.043.474.640	2.043.474.640	2.043.474.640	»
13	» » » » n. 2 .	»	549.989.570	549.989.570	549.989.570	»
14	Ministero delle finanze	3.139.330	»	3.139.330	»	»
15	» dell'interno	19.835	»	19.835	»	»
16	» agricoltura e foreste	1.415	»	1.415	(a) 3.178.063	»
17	» lavori pubblici	3.402	»	3.402	»	»
18	» commercio estero	14.081	»	14.081	»	»
	<i>Da riportare . . .</i>	2.606.528.676	54.506.159.725	57.112.688.401	54.432.463.676	2.680.224.725

(a) Per passaggio alla voce « Operazione varie di portafoglio, (n. 24).

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento del periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964

AMMINISTRAZIONI (1)	RIMANENZA al 30 giugno 1964 Definitivo (2)	ADDEBITI del periodo 1-7-31-12-1964 (3)	TOTALE (Colonna 2 + 3) (4)	RIMBORSI del periodo 1-7-31-12-1964 (5)	RIMANENZA al 31 dicembre 1964 Definitivo (Colonna 4 - 5) (6)
<i>Riporto . . .</i>	2.606.528.676	54.506.159.725	57.112.688.401	54.432.463.676	2.680.224.725
19 Direzione generale ferrovie	492.908.885	8.254.239.365	8.747.148.250	8.747.148.250	»
20 Ispettorato motorizzazione civile	690.795	1.733.375	2.424.170	2.424.170	»
21 Istituto superiore sanità	490.890	43.491.410	43.982.300	43.749.280	233.020
22 Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato n. I	1.953.260	1.301.368.375	1.303.321.635	1.302.361.925	959.710
23 Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato n. 2	816.026.860	7.882.948.700	8.698.975.560	8.698.975.560	»
24 Operazioni varie portafoglio	20.520.017	^(b) 10.997.899.008	11.018.419.025	11.017.055.103	1.363.922
25 Ente nazionale industrie turistiche	154.387.490	290.557.255	444.944.685	281.076.175	163.868.210
Totale pagamenti all'estero	4.003.506.813	83.278.397.213	87.371.904.026	84.525.254.433	2.816.649.587
26 Cessioni titoli nazionali al debito pub- blico	314.998.960	439.839.420	754.838.380	593.162.199	161.676.190
27 Cessioni titoli nazionali alla cassa depositi	»	10.859.000	10.859.000	10.224.880	634.120
28 Cessioni titoli nazionali ad amministra- zioni diverse	»	92.730.625	92.730.625	92.730.625	»
Totale cessioni titoli nazionali	314.998.960	543.429.045	858.428.005	696.117.695	162.310.310
Totali generali	4.408.505.773	83.821.826.258	88.230.332.031	85.221.372.134	3.008.959.897

(b) Comprende anche la somma di lire 3.178.063 di cui alla nota (a) della pagina precedente.

Tesoreria centrale.

Gli ordini di portafoglio per lire 83.854.717.175 estinti dal Tesoriere riguardano:	
a) Pagamenti per acquisto di divisa estera effettuati su piazza, su richiesta di Amministrazioni statali	81.225.477.775
b) Pagamenti per acquisto di divisa estera effettuati su piazza per provvista di fondi ai corrispondenti del Tesoro all'estero	1.786.406.790
c) Pagamenti per acquisto di titoli nazionali	623.767.115
d) Pagamenti per rimborso cessioni fatte da Ministeri	219.065.495
e) Versamenti al Bilancio dello Stato degli utili realizzati nel precedente esercizio finanziario	»
Totale . . .	83.854.717.175
Le quietanze in lire 85.218.635.944, emesse dalla Tesoreria centrale riguardano:	
a) Rimborsi al Portafoglio da parte di Amministrazioni statali per pagamenti all'estero . .	84.522.076.376
b) Rimborsi al Portafoglio effettuati da Amministrazioni statali per cessioni titoli nazionali .	696.117.695
c) Interessi su titoli nazionali	240.250
d) Profitti di portafoglio	201.623
Somma totale . . .	85.218.635.944

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 11

(N. 11 dell'esercizio 1963-64).

LA ZECCA

Durante il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 l'attività della Zecca è stata rivolta alle produzioni e lavorazioni che seguono:

1°) *Coniazione di monete « Acmonital ».*

Sono state emesse monete da lire 50 e da lire 100 per un valore nominale complessivo di lire 2.380.000.000 pari ad un valore industriale di lire 585.365.000.

La lega « Acmonital » impiegata nella fabbricazione di dette monete è stata di chilogrammi 234.146.

2°) *Coniazione di monete d'argento da lire 500.*

Sono state emesse monete d'argento per un valore nominale di lire 2.040.000.000 pari ad un valore industriale di lire 775.502.737. L'argento impiegato nella fabbricazione delle suddette monete è di chilogrammi 44.879 lega, pari a chilogrammi 37.471,209 fino.

Il valore industriale è stato determinato in ragione di lire 1.750 il chilogrammo di argento lega e di lire 18.600 il chilogrammo di argento fino.

L'importo di lire 1.750 corrisponde alla incidenza delle spese generali e di manodopera per chilogrammi 1 di argento lega lavorato, mentre l'importo di lire 18.600 corrisponde al prezzo medio commerciale attribuito dalla Zecca a chilogrammo 1 di argento fino.

3°) *Lavori extra monetazione nazionale.*

Malgrado lo stabilimento sia stato impegnato nella produzione delle suddette monete e lamenti una forte carenza di personale operaio, le lavorazioni d'istituto extra monetazione sono state rilevanti ed hanno fruttato proventi lordi per complessive lire 131.339.490.

Meritano particolare menzione i seguenti lavori:

- fabbricazione di contrassegni di Stato per imposte spiriti;
- coniazione di monete per conto della Città del Vaticano;
- fabbricazione e vendita di medaglie.

In complesso l'utile di bilancio del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, proveniente dalle varie attività della Zecca, è risultato di lire 195.064.187.

PROSPETTO N. 1 — Bilancio industriale

ATTIVITÀ		
Valore delle materie prime esistenti al 31 dicembre 1964:		
a) Metalli inferiori	772.376.190	
b) Generi di consumo	10.898.272	
		783.274.462
Valori dei beni patrimoniali al 31 dicembre 1964		827.609.268
Proventi extra monetazione accertati nell'esercizio:		
a) Lavori meccanici e d'incisione, coni per medaglie, contrassegni per imposte spiriti, tenaglie per piombi, lamine di rame I.F., punzoni di acciaio, pressette per bollare in rilievo, gettoni . . .	85.263.015	
b) Diritti di coniazione per monete coniate per lo Stato Città del Vaticano	16.886.635	
c) Gabinetto medaglistico (fabbricazione e vendita medaglie)	29.189.840	
		131.339.490
Valore nominale delle monete emesse nell'esercizio:		
<i>Acmonital</i>		
a) Monete da L. 100	1.420.000.000	
b) Monete da L. 50	960.000.000	
		2.380.000.000
<i>Argento</i>		
Monete da L. 500		2.040.000.000
Valore industriale dato alle monete acmonital da lire 50 e lire 100 peso chilogrammi 234.146 a lire 2.500 il chilogrammo		585.365.000
Valore industriale dato alle monete d'argento da lire 500:		
Peso lega chilogrammi 44.879 a lire 1.750	78.538.250	
Peso fino chilogrammi 37.471,209 a lire 18.600	696.964.487	
		775.502.737
Totale attivo . . .		7.523.090.957

SPECIALE N. 11

della Zecca — Periodo 1° luglio-31 dicembre 1964

PASSIVITÀ

Valore delle materie prime al 30 giugno 1964:		
a) Metalli inferiori	713.246.940	
b) Generi di consumo	11.085.119	724.332.059
Valore dei beni patrimoniali al 30 giugno 1964:		757.425.953
Cali di lavorazione:		
a) Monete di saggio	» 8.680	
b) Materiale d'oro (chilogrammi 0,229.622 a lire 37.800 il chilogrammo)		
c) Materiale d'argento:		
officina medaglie (chilogrammi 3,214.162 a lire 630 il chilogrammo)	2.025	
officina monete (chilogrammi 20,721.657 a lire 630 il chilogrammo)	13.055	
d) Officine:		
1°) monetazione « Italma » (chilogrammi 1,720 a lire 835 il chilogrammo)	1.435	
2°) rame medaglie (chilogrammi 226,703 a lire 400 il chilogrammo)	90.680	
3°) alluminio (contrassegni I.S.) (chilogrammi 639 a lire 400 il chilogrammo)	255.600	
4°) officina monetazione bronzital (chilogrammi 0,300 a lire 918 il chilogrammo)	275	
		371.750
Valore nominale delle monete acmonital emesse come contro		2.380.000.000
Valore nominale delle monete d'argento emesse come contro		2.040.000.000
Argento monetato per un totale di chilogrammi 37.471,209 (peso fino) l'argento è calcolato al prezzo medio commerciale di lire 18.600 il chilogrammo		696.964.487
Spese generali di amministrazione:		
a) Spese fisse:		
— personale impiegatizio	100.000.000	
— personale operaio statale:		
paghe	124.154.051	
cottimo	15.748.315	
straordinario	8.608.090	
indennità di licenziamento	628.000	
		149.138.456
Personale operaio Istituto poligrafico	27.062.662	276.201.118
b) Spese industriali di esercizio:		
Spese generali di esercizio, acquisto materie prime, acquisto utensili, spese per manutenzione macchine, ecc.:		
Pagate in conto competenza	23.207.632	
Pagate in conto residui	20.934.381	
		44.142.013
Spese per acquisto macchine ed attrezzature tecniche:		
Pagate in conto competenza	23.000	31.313.370
Pagate in conto residui	31.290.370	75.135
Automezzi		24.028.835
Pagate per somme colpite da perenzione e reiscritte in bilancio		
Fornitura di tondelli per la monetazione (escluso argento):		
a) Pagate in conto competenza	»	
b) Pagate in conto residui	353.172.050	353.172.050
	Totale passivo	7.328.026.770
	Utile di esercizio	195.064.187
	Totale a pareggio	7.523.090.957

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 12

(N. 12 dell'esercizio 1963-64).

AMMINISTRAZIONE DEL PECULIO DEI DETENUTI NEGLI STABILIMENTI PENALI E DEI GIOVANI RICOVERATI NEI CENTRI DI RIEDUCAZIONE PER MINORENNI

Il peculio dei detenuti e dei ricoverati nei Centri di rieducazione per minorenni a norma del Regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 787, e del Regolamento delle Case di rieducazione per minorenni, approvato col regio decreto 4 aprile 1939, n. 721, si distingue in *fondo particolare* ed in *fondo di lavoro*. Il primo è formato dal danaro che il detenuto possedeva all'atto del suo ingresso nello Stabilimento carcerario e da quello successivamente somministratogli dalla famiglia, nonché dal ricavato della vendita di oggetti di sua proprietà; il secondo dalle quote di remunerazione corrispostegli per lavoro prestato e dalle gratificazioni straordinarie assegnategli per capacità tecnica e speciale rendimento.

Le quote di remunerazione anzidette producono interessi a favore del detenuto e la loro misura è determinata annualmente dal Ministero in base a quelli corrisposti dalle Casse postali di risparmio e dalla Cassa depositi e prestiti sui fondi depositati.

Sul fondo particolare gravano le spese di posta; quelle per acquisti di carta e buste; per l'invio di sussidi alla famiglia propria ed alla parte lesa; le multe, le ammende, i risarcimenti ed altro; mentre i prelevamenti di viveri supplementari da fornirsi dalla dispensa del sopravvittuto vanno imputati al fondo di lavoro, non essendo consentito di spendere per tale titolo col fondo particolare, tranne nel caso che il detenuto sia rimasto inoperoso per cause estranee alla sua volontà o che il lavoro non sia stato sufficientemente remunerativo.

Ogni detenuto deve formarsi il così detto *fondo di liberazione*, ossia una piccola somma determinata in rapporto alla durata della pena, da tenersi accantonata sino all'atto del suo ritorno alla vita libera, permettendogli così di poter affrontare le prime difficoltà economiche. Ai fini poi di procurare al detenuto stesso una migliore e più proficua utilizzazione del fondo suaccennato, questo viene investito in una speciale forma di capitalizzazione.

* * *

Qui di seguito si riportano, in separati prospetti, i movimenti verificatisi durante il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964 nei fondi sopraccennati e la dimostrazione degli interessi sulle somme versate nella Cassa dei depositi e prestiti e nelle Casse di risparmio postali e delle altre entrate.

Segue CONTO SPECIALE N. 12

**Dimostrazioni del movimento
verificatosi sul peculio dei detenuti e dei minorenni ricoverati**

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° luglio 1964	755.778.436	Pagamenti fatti durante il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964. . .	2.536.221.488
Riscossioni effettuate durante il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964	2.579.822.519	Rimanenza del fondo al 31 dicembre 1964	799.379.467
Totale . . .	3.335.600.955	Totale . . .	3.335.600.955

**Situazione del fondo e degli interessi
sulle somme depositate nella Cassa depositi e prestiti**

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° luglio 1964	173.591.725	Rimborsi di peculio con giro fondi o eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti durante il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964	600.000
Peculio girato o versato alla Cassa depositi e prestiti durante il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964	600.000	Interessi ed altre entrate erogati per sussidi ai detenuti e alle biblioteche	15.921.388
Interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti e dalla Cassa postale durante il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964	1.811.449	Trasferimento di fondi	143.426
Quota utile rivendita tabacchi ai detenuti, durante il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964 a beneficio del fondo	21.321.261	Rimanenza del fondo al 31 dicembre 1964	182.036.695
Trasferimento di fondi	143.426		
Casuali diversi durante il periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964.	1.233.645		
Totale . . .	198.701.509	Totale . . .	198.701.509

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 13

(N. 13 dell'esercizio 1963-64).

MANIFATTURE CARCERARIE

Le lavorazioni più importanti attivate presso gli stabilimenti di prevenzione e di pena sono: calzaturifici, mobilifici, costruzioni in legno ed in ferro, tipografie, spazzolifici, legatorie, sartorie e tessitorie, caseifici, panifici, aziende agricole ed affini, ecc. A queste devono essere aggiunte tutte quelle che si effettuano per conto di terzi e degli aggiudicatari di appalti. I rapporti giuridici nascenti da tali appalti sono regolati da un capitolato d'onori.

L'utile industriale è accertato seguendo criteri del tutto speciali e sulla base del valore di esito del prodotto, in rapporto al costo delle materie prime e della mano d'opera, nonché di tutti gli altri elementi propri alle lavorazioni, fra questi una quota « *minimum* » percentuale sopra costo del 15 per cento per i manufatti destinati a soddisfare le richieste di altre Amministrazioni e del 25 per cento per tutti gli altri.

Si tenga presente che tali quote sono stabilite come minimo e che nella pratica non sono mai applicate, giacché, nella maggior parte dei casi, il sopra costo è fissato sulla base delle mercuriali locali.

Lo Stato, oltre a realizzare le suddette quote, trattiene come vero e proprio diritto erariale una parte delle mercedi concesse ai lavoratori coatti.

Seguono i risultati economici della gestione periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964.

Conto economico.

AUMENTI.		DIMINUZIONI.	
Macchine e materie prime al 1° luglio 1964	6.720.028.907	Macchine e materie prime al 31 dicembre 1964 (3)	7.067.933.711
Nuovi acquisti (1)	859.155.680	Vendita di manufatti (2)	517.314.385
		Materiali passati alle lavorazioni.	378.270.280
Totale	7.579.184.587		
Risultato economico della gestione	384.342.789		
	7.963.527.376		7.963.527.376

(1) (2) (3) Vedi nota pagina seguente.

Segue CONTO SPECIALE N. 13

Conto profitti e perdite.

PROFITTI.		PERDITE.	
Prodotto di industria.	374.368.256	Rettificazioni	81.449.830
Rettificazioni	126.060.730	Svalutazioni.	216.236.322
Sopravvenienze	181.599.955		
		Totale . . .	297.686.152
		Risultato economico della gestione.	384.342.789
	682.028.941		682.028.941

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

(1) Bilancio della spesa del Ministero di grazia e giustizia, capitoli n. 80 e 81 (pagamenti in conto competenza e conto residui)	L.	859.155.680
(2) Bilancio dell'Entrata, capitolo n. 127 (versamenti in conto competenza e conto residui)	,	517.314.385
(3) Conto generale del patrimonio: Tabella III - Attività - Conto 0 - Partita n. 1 - (consistenza al 31 dicembre 1964)	,	7.067.933.711

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**CONTO SPECIALE N. 14**

(N. 14 dell'esercizio 1963-64).

SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO

In base alla legge 12 febbraio 1903, n. 42, il Ministero degli Affari Esteri, onde disporre dei locali occorrenti per le scuole all'estero, provvide, negli anni che seguirono, a costruire edifici in Atene, Cairo d'Egitto, Goletta, Porto Said e Sfax, ad acquistarne altri già compiuti, rispondendo essi agli scopi della citata legge, in Costantinopoli, (Pera e Kadi Keuy), Patrasso, Salonicco, Susa di Tunisia, Tunisi (soltanto per le scuole elementari maschili « Giovanni Meli » e « Umberto I »), nonché ad ampliare, nell'esercizio 1914-15, con suppletiva costruzione, il locale scolastico di Cairo d'Egitto.

Allo scopo furono concessi dalla Cassa depositi e prestiti mutui, ormai estinti, per un totale di lire 3.130.925.

Successivamente, al fine di provvedere a nuove costruzioni ed al completamento di alcuni edifici scolastici, si sono ottenuti dalla Cassa depositi e prestiti altri due mutui e cioè:

1°) nell'esercizio 1935-36 per il completamento dell'edificio delle Scuole Littorie di Alessandria di Egitto e per il riattamento dei locali della scuola « Umberto I » di Tunisi, un mutuo di lire 3.000.000 al 4,50 per cento, estinguibile in 35 anni con annualità anticipate di lire 168.030,65; decorrenza: 1° luglio 1935-30 giugno 1970. La prima annualità, versata nel dicembre 1935, venne ridotta a lire 142.530,65 per abbuono d'interessi per lire 25.500.

2°) nell'esercizio 1939-40, per la costruzione e completamento di locali nelle scuole di Alessandria d'Egitto, Belo Horizonte, Buenos Aires, Ginevra e Sofia, un mutuo di lire 7.050.000 al 5,80 per cento da estinguersi in 35 annualità anticipate di lire 461.526,30, decorrenza 1° luglio 1939-30 giugno 1974. La prima annualità versata nel febbraio 1940, venne ridotta a lire 269.570 per abbuono d'interessi per lire 191.955,85.

Pertanto, per gli scopi di cui alla più volte richiamata legge vennero accessi mutui per complessive L. 13.180.925.

L'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti fissata in origine in lire 27.066,85 è andata nel tempo mutando d'importo per effetto della successiva entrata in ammortamento di nuovi prestiti nonché per la corrispondente estinzione degli stessi nei diversi esercizi, come indicato nell'allegato elenco, man mano che veniva ultimato il versamento delle previste annualità.

Segue CONTO SPECIALE N. 14

In atto, restano in vita i due mutui avanti descritti che comportano l'onere complessivo di lire 629.565 che, come rata comprende lire 402.180 per quota capitale e lire 227.385 per interessi.

L'annualità anzidetta viene imputata per la quota capitale, allo stanziamento del capitolo 159 del movimento di capitali (estinzione di debiti) e per la quota interessi, dell'apposito capitolo n. 96.

Aggiungendo la suindicata somma di lire 629.565 al totale dei versamenti effettuati negli esercizi precedenti, dal 1905-1906 al 1963-1964 in lire 22.039.852,39 si ha che complessivamente, per la estinzione dei mutui in argomento, dell'indicato importo di lire 13.180.925, sono state versate a tutto il 31 dicembre 1964 lire 22.660.417,39, ripartite come segue: lire 9.168.655,76 per quota capitale e lire 13.491.761,63 per interessi.

Segue CONTO SPECIALE N. 14

ELENCO MUTUI ESTINTI

Esercizio 1939-40:

1° Mutuo di L.	54.878	per gli Istituti medi, Scuole elementari maschili di Costantinopoli;
2° » » »	221.100	per la Scuola femminile e Giardino d'infanzia di Costantinopoli;
3° » » »	84.115	per la Scuola elementare maschile, femminile e Giardino d'infanzia di Goletta;
4° » » »	74.630	per la Scuola elementare maschile-femminile e Giardino d'infanzia di Susa di Tunisi;
5° » » »	35.549	per la Scuola elementare maschile « G. Meli » di Tunisi;
6° » » »	23.699	per la Scuola elementare maschile « Umberto I » di Tunisi.

Esercizio 1945-46:

7° Mutuo di L.	397.092	per gli Istituti medi, Scuola elementare maschile e femminile, Scuola mista a pagamento, Giardini d'infanzia al Cairo d'Egitto.
----------------	---------	---

Esercizio 1946-47:

8° Mutuo » L.	238.411	per Scuola elementare maschile e femminile in Atene;
9° » » »	127.012	per Scuola elementare maschile e femminile in Sfax;
10° » » »	147.772	per Scuola elementare maschile e femminile in Porto Said.

Esercizio 1947-48:

11° Mutuo di L.	171.548	per Scuola elementare maschile e Giardino d'infanzia in Patrasso.
-----------------	---------	---

Esercizio 1948-49:

12° Mutuo di L.	145.839	per ampliamento locali di cui al mutuo n. 7.
-----------------	---------	--

Esercizio 1955-56:

13° Mutuo di L.	31.430	per gli Istituti medi di Salonicco;
14° » » »	846.900	per Scuole primarie e Giardino d'infanzia in Salonicco.

Esercizio 1958-59:

15° Mutuo di L.	530.050	per Scuola elementare maschile e femminile di Kadi Keuy-Costantinopoli.
-----------------	---------	---

N. 15 mutui per L. 3.130.925

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 15

(N. 15 dell'esercizio 1963-64).

CONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE AMMINISTRATE FUORI BILANCIO

Il saldo delle entrate e delle spese amministrative fuori bilancio dal Ministero degli affari esteri alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 era così formato:

1) Saldo dei conti transitori degli agenti all'estero e dei conti transitori degli Uffici diplomatici e consolari che intrattengono il conto valute Tesoro	L. 3.272.172.746
2°) Saldo dei conti depositi diversi	» 140.252.577
3°) Somme da versare all'Erario per spese telegrafiche da regolarizzare e per rilascio di libretti e fascicoli ferroviari	»
Totale	L. 3.412.425.323

Segue CONTO SPECIALE N. 15

**Situazione al 31 dicembre 1964 della contabilità extra
bilancio del Ministero degli affari esteri**

Numero d'ordine	CONTI	Al 1° luglio 1964	Variazioni durante il periodo 1-7/31-12-1964		Al 31 dicembre 1964
			in aumento	in diminuzione	
1	Conti correnti degli agenti e degli Uffici diplomatici e consolari all'estero	2.094.194.326	2.212.398.285	1.034.419.865	3.272.172.746
2	Depositi	99.386.872	261.803.820	220.938.115	140.252.577
3	Erario	»	»	»	»
	Totale . . .	2.193.581.198	2.474.202.105	1.255.357.980	3.412.425.323
1	Cassa	33.543.015	256.454.530	184.993.780	105.003.765
2	Tesoreria centrale	2.160.038.183	2.217.747.575	1.070.364.200	3.307.421.558
	Totale . . .	2.193.581.198	2.474.202.105	1.255.357.980	3.412.425.323

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 16

(N. 16 dell'esercizio 1963-64).

**SOVVENZIONI STABILITE PER LE STRADE FERRATE
IN CONCESSIONE PIENA ALL'INDUSTRIA PRIVATA**

Le leggi vigenti contemplanò due forme diverse di concessioni ferroviarie all'industria privata: *la concessione di costruzione e di esercizio e la concessione di sola costruzione* (testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447 e regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150).

Alle concessioni ai privati, in solo esercizio, di linee secondarie appartenenti allo Stato, si provvede con legge (articolo 10 del testo unico predetto). A questa categoria appartengono le linee: Brescia-Iseo, Lecce-Francavilla, Novoli-Nardò, Lecce-Zollino, Nardò-Gallipoli, Zollino-Otranto, costruite a cura diretta dello Stato e indi cedute in esercizio all'industria privata, e le linee: Calalzo-Dobbiaco ed Ora-Predazzo, già costruite dall'autorità militare, durante la guerra, che sono state invece concesse all'industria privata soltanto con decreto reale, giusta quanto stabilito dal decreto-legge 22 novembre 1919, n. 2418. Ma la forma tipica e predominante delle concessioni ferroviarie è quella che comprende insieme la costruzione e l'esercizio.

Il periodo massimo di concessione è attualmente di anni 70, dopo il quale la linea, con i relativi impianti (escluso il materiale mobile), passa in proprietà dello Stato.

Lo Stato corrisponde al concessionario la sovvenzione chilometrica per la durata di 35 o 70 anni e, nel maggior numero di casi, per un cinquantennio.

Tale sovvenzione ha carattere integratore del bilancio generale presuntivo della costruzione e dell'esercizio della linea. Essa può essere vincolata - di solito fino al massimo di nove decimi - a garanzia delle operazioni finanziarie stipulate dai concessionari per far fronte alle spese di costruzione. L'ultima quota (un decimo generalmente) rimane a garanzia della regolarità dell'esercizio e viene corrisposta al concessionario ratealmente anno per anno, in seguito a constatato buon andamento dell'esercizio stesso.

La sovvenzione massima chilometrica, inizialmente di lire 1.000 per 35 anni fu, attraverso aumenti successivi, nel primo dopo guerra, portata, per le incalzanti e continue variazioni dei prezzi, a lire 50.000 per 50 anni (regi decreti 8 luglio 1919, n. 1327, 3 aprile 1921, n. 622 e 6 febbraio 1923, n. 431) da attribuirsi però quanto a lire 25.000, alla costruzione della sede stradale e dei fabbricati e, quanto alle rimanenti lire 25.000, all'armamento, completamento ed esercizio della linea.

Tale distinzione fu abolita col regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, che però ha confermato, in lire 50.000 il limite massimo di sovvenzione per le ferrovie che presentano interesse regionale, ma riducendolo a lire 35.000, od a lire 20.000, per le linee d'interesse strettamente

Segue CONTO SPECIALE N. 16

locale, a seconda che queste ultime abbiano o no sede propria nella maggior parte del percorso. Col regio decreto stesso fu accordata una sovvenzione governativa supplementare fino a lire 8.000 a chilometro, per le linee da costruirsi a trazione elettrica, e fino a lire 10.000, per la elettrificazione di ferrovie già esistenti a vapore, ovvero per l'adozione, in genere, di altri sistemi di trazione.

Per alcune linee, o gruppi di linee, per le quali la costruzione e l'esercizio si prevedevano particolarmente onerosi (ferrovie Calabro-Lucane, Sicule, Sarde, Aosta-Pré Saint Didier, Rimini-San Marino, ferrovia Metropolitana di Roma) è stato provveduto, mediante leggi speciali, o con sovvenzioni chilometriche governative maggiori di quelle normali, ovvero col pagamento da parte dello Stato del costo di costruzione effettivo od *a forfait*, mediante annualità oppure in capitale attuale.

Anche con leggi speciali si è provveduto a determinare il contributo governativo per la costruzione delle ferrovie Castellamare di Stabia-Sorrento; Circumflegrea; prolungamento della ferrovia Roma-Lido fino a Castel Fusano; completamento delle ferrovie Bari-Barletta e Umbertide-San Sepolcro; costruzione della ferrovia Camigliatello-San Giovanni in Fiore; raddoppio del binario della ferrovia Roma Nord dalla stazione Flaminia al Bivio « La Celsa »; variante Torre Spaccata della ferrovia Roma-Fiuggi.

La legge 2 agosto 1952, n. 1221, che reca provvedimenti per l'esercizio e per il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione, ha lo scopo di riportare l'equilibrio tecnico economico nelle Aziende, sia attraverso la rivalutazione della sovvenzione di esercizio sia con l'ammodernamento degli impianti e del materiale mobile.

In esecuzione di detta legge è stato disposto l'ammodernamento delle seguenti ferrovie ed altri mezzi di trasporto, determinandone i rispettivi contributi dello Stato:

- 1°) Ferrovie complementari della Sardegna e strade ferrate sarde lire 6.751.640.000.
- 2°) Ferrovia Calazo-Dobbiaco lire 209.631.000;
- 3°) Tranvia Civitanova Alta-Civitanova Marche lire 25.157.500;
- 4°) Ferrovia Spoleto-Norcia lire 12.760.000;
- 5°) Ferrovie reggiane lire 243.019.000;
- 6°) Tranvie Cagliari-Quartu-Sant'Elena e Cagliari-Poetto lire 309.044.000;
- 7°) Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Torregaveta lire 2.157.865.000;
- 8°) Funicolare Capri-Marina Grande lire 52.141.000;
- 9°) Ferrovie bresciane e cremonesi lire 459.892.000;
- 10°) Ferrovie del sud est lire 4.307.038.000;
- 11°) Ferrovia Udine-Cividale e Carnia-Villasantina lire 172.672.500;
- 12°) Ferrovie veronesi lire 295.525.000;
- 13°) Funivia Cortina-Pocol lire 30.643.000;
- 14°) Tranvie vicentine lire 82.820.000;
- 15°) Ferrovia Cancellone-Benevento lire 605.767.000;
- 16°) Ferrovia Domodossola-confine svizzero lire 250.053.000;
- 17°) Ferrovia Porto S. Giorgio-Fermo-Amandola lire 33.653.000;
- 18°) Servizi lagunari di Venezia lire 539.081.000;
- 19°) Ferrovia Suzzara-Ferrara lire 152.404.000;
- 20°) Ferrovia Parma-Suzzara lire 179.516.000;
- 21°) Ferrovia Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga lire 139.358.500;
- 22°) Ferrovie veneto-romagnole esercitate della Soc. veneta lire 169.016.500;
- 23°) Tranvia Bologna-Casalecchio lire 151.775.500;
- 24°) Tranvie provinciali di Napoli lire 801.699.000;
- 25°) Tranvie dell'Adda lire 1.575.000.000;
- 26°) Tranvie di Cagliari lire 357.489.000;
- 27°) Tranvie dei paesi vesuviani lire 943.114.000;
- 28°) Ferrovia Roma-Lido lire 632.604.000;
- 29°) Ferrovia Torino-Rivoli lire 233.508.000;

Segue **CONTO SPECIALE N. 16**

- 30°) Ferrovia Terni-Umbertide e Umbertide-S. Sepolcro lire 74.131.000;
 31°) Ferrovia del Canavese lire 688.394.000;
 32°) Funicolare Zecca-Castellaccio lire 170.600.000;
 33°) Funivia Stresa-Mottarone lire 261.340.000.

L'ammontare delle sovvenzioni pagate dallo Stato per le strade ferrate in concessione all'industria privata, in base alle leggi ed ai decreti indicati, si riassume, per gli anni finanziari a tutto il 1963-64 e per il periodo 1-7/31-12-1964 come segue:

	PAGAMENTI EFFETTUATI			
	a tutto l'esercizio finanziario 1963-64	nel periodo 1-7/31-12-1964		Totale
		in conto competenza	in conto residui passivi	
A) Pagamenti disposti per concessioni anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, rimaste in gestione presso il Ministero del tesoro	446.658.211	(a) 74.485	(a) 33.490	446.766.186
B) Pagamenti disposti per concessioni posteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, in gestione presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.):				
(Cap. 40)	84.199.988.906	(b) 3.648.727.275	(b) 5.112.308.935	92.961.025.116
(Cap. 11-parte)	6.456.551	»	»	6.456.551
Totali	84.653.103.668	3.648.801.760	5.112.342.425	93.414.247.853

(a) Concorda con i pagamenti effettuati sul capitolo 17 del bilancio del tesoro.
 (b) Concorda con i pagamenti effettuati sul capitolo 40 del bilancio dei trasporti e dell'aviazione civile in conto competenza e residui.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE
- SERVIZIO AFFARI ECONOMICI E SINDACATO FINANZIARIO -)

CONTO SPECIALE N. 17

(N. 17 dell'esercizio 1963-64).

TASSE ERARIALI LIQUIDATE SUI TRASPORTI EFFETTUATI SULLE FERROVIE IN CONCESSIONE, SULLE TRANVIE EXTRAURBANE E LINEE ASSIMILATE (FUNICOLARI E FUNIVIE), SULLE FERROVIE PRIVATE DI 2^a CATEGORIA (PER CONTO TERZI), E SUI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA (LEGGI 6 APRILE 1862, N. 542, SERIE 2^a; 24 GIUGNO 1874, N. 1945, SERIE 2^a; REGIO DECRETO-LEGGE 29 GENNAIO 1922, N. 40; REGIO DECRETO-LEGGE 12 NOVEMBRE 1936, N. 2142).

La legge 6 aprile 1862, n. 542, aveva stabilito una tassa del 10 per cento sui prezzi di trasporto a grande velocità, incaricando l'Amministrazione ferroviaria di riscuoterla in aggiunta ai prezzi medesimi.

La legge 14 giugno 1874, n. 1945, elevò la misura della tassa al 13 per cento per i già accennati trasporti di ogni natura a grande velocità ed impose un contributo del 2 per cento sui prezzi di trasporto a piccola velocità.

Il regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, con decorrenza dal 1^o gennaio 1922, assoggettò i trasporti su ferrovie per i viaggiatori, bagagli, cani, biciclette e merci *a grande velocità*, alla tassa dell'8 per cento, e i trasporti tutti sulle tranvie extraurbane e linee di navigazione interna, nonché quelli su ferrovie per le merci *a piccola velocità*, alla tassa del 3 per cento.

Il regio decreto-legge 12 novembre 1936, n. 2142, estese ai trasporti sulle linee tranviarie extraurbane, assimilate (funicolari e funivie) ed ai trasporti per conto di terzi sulle ferrovie private di 2^a categoria, l'applicazione della tassa erariale di cui al regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40.

Le tasse liquidate nel periodo 1-7/31-12-64, si riepilogano come appresso:

1 ^o) Ferrovie	L.	435.530.510
2 ^o) Tranvie, funicolari, funivie, ferrovie private di 2 ^a categoria e linee di navigazione interna	»	404.684.438
Totale generale	L.	840.214.948

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Bilancio dell'entrata capitolo 110 (Capo XXX)	L.	735.188.080
Bilancio dell'entrata capitolo 71 parte (Capo XXX)	»	105.026.868
In complesso	L.	840.214.948

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE
(ISPettorato GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 18

(N. 18 dell'esercizio 1963-64).

**SUSSIDI PER L'IMPIANTO E L'ESERCIZIO DI LINEE AUTOMOBILISTICHE
IN SERVIZIO PUBBLICO**

Con la legge 30 giugno 1904, n. 293, venne data facoltà al Governo di concedere sussidi alle provincie, ai comuni ed ai privati, per l'impianto e l'esercizio di linee automobilistiche in servizio pubblico fra località non congiunte da ferrovie o da tranvie.

Successivamente, con legge 29 dicembre 1904, n. 674, la concessione fu estesa anche a mezzi di trazione elettrica e, da ultimo, con legge 16 giugno 1907, n. 540, ad « altre forme di trazione meccanica su strade ordinarie per servizio di viaggiatori e di merci ».

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444, venne disposto che i sussidi potessero accordarsi per un termine non maggiore di nove anni, salvo riconferma, sino ad annue lire 600 a chilometro, ed anche sino ad annue lire 800, quando fossero occorse notevoli spese di esercizio, od a lire 1.000, quando si fosse trattato di filovie. Giusta la legge 21 luglio 1910, n. 580, tale ultima condizione per la concessione del sussidio massimo non era richiesta per le linee automobilistiche che collegavano abitati alle stazioni della nuova rete ferroviaria calabro-lucana, di cui alla legge stessa.

La determinazione della misura del sussidio chilometrico aveva luogo sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, tenendo conto delle spese d'impianto e di esercizio, e con l'intento di integrare il passivo previsto per l'azienda, sicché il sussidio stesso poteva essere passibile di riduzioni nei casi di sospensione di esercizio derivante o no da cause di forza maggiore.

Con la legge 28 settembre 1939, n. 1822, venne disciplinata tutta la materia riguardante la concessione governativa (impianto ed esercizio) degli autoservizi di linea (autolinee) per viaggiatori, bagagli e pacchi agricoli.

I servizi automobilistici dipendono, dal 1° luglio 1927, dal Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile.

Il decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 771 ha attuato in materia un ampio decentramento affidando ai Comuni i poteri di concedere autolinee a carattere comunale ed agli Ispettorati compartimentali M.C.T.C. i poteri concedenti per le autolinee a carattere provinciale. La competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile è rimasta quindi limitata alle autolinee interprovinciali ed a quelle internazionali e di gran turismo.

A cura del Ministero predetto (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) vengono pubblicati, tra l'altro, i dati statistici dei servizi pubblici automobilistici, e cioè: la consistenza della rete dei servizi, il numero delle imprese concessionarie, il numero e la lunghezza complessiva delle autolinee, il materiale mobile impiegato, i consumi di carburante e la consistenza degli autoservizi a carattere speciale (internazionali, sostitutivi o integrativi di ferrovie, ecc.).

Dal seguente prospetto si rileva che durante il periodo 1-7/31-12-1964 non sono stati effettuati pagamenti per sussidi ordinari e straordinari alle linee automobilistiche in servizio pubblico, riferibili al periodo in cui erano sussidiate.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESEGUITI NEL PERIODO 1-7/31-12-1964		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
45	Sussidi ordinari	»	»	»
11	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	»	»	»
	Totali . . .	»	»	»

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 19

(N. 19 dell'esercizio 1963-64).

SOVVENZIONI PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI TRANVIE EXTRAURBANE, DI FERROVIE ECONOMICHE, ECC., IN SERVIZIO PUBBLICO

Per l'articolo 2 della legge 27 dicembre 1896, n. 561, inserito nell'articolo 269 del « Testo unico di leggi per le ferrovie concesse all'industria privata, le tranvie a trazione meccanica e gli automobili », approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, le tranvie extraurbane hanno sede su strade ordinarie, salvo in qualche particolare tratto.

Anche per le ferrovie secondarie è consentito l'impianto pressoché integrale, sulle strade pubbliche con l'obbligo però della separazione dalla sede destinata al carreggio (articolo 3 del testo unico suddetto); e, pertanto, gli elementi che hanno finora differenziato le ferrovie secondarie dalle tranvie extraurbane, erano costituiti solo dalle modalità legali di concessione e dal diverso trattamento fiscale in materia di tasse erariali, di bollo e di compartecipazione agli utili; ma con l'entrata in vigore del regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668 che ha abolito ogni partecipazione dello Stato ai prodotti lordi e netti delle ferrovie pubbliche, delle tranvie extraurbane e delle funicolari terrestri ed aeree concesse all'industria privata, i caratteri differenziali delle ferrovie secondarie e tranvie si riducono alle modalità legali di concessione e alla diversa misura delle tasse erariali e di bollo sui trasporti.

Ai sensi della suddetta legge 27 dicembre 1896, n. 561, lo Stato provvedeva, con decreto reale, all'autorizzazione all'esercizio delle tranvie, ma la concessione - fino all'anno 1908 - era di competenza degli Enti locali proprietari delle strade interessate (province e comuni).

In seguito alle leggi 16 giugno 1907, n. 540 e 12 luglio 1908, n. 444, tale concessione divenne di spettanza dello Stato, che ha anche la sorveglianza sulla costruzione ed esercizio e poteva aver luogo con o senza sovvenzione governativa.

Al termine della concessione, la proprietà degli impianti fissi è, ordinariamente, lasciata al concessionario, oppure si riversa a favore degli enti proprietari delle strade, a seconda che trattasi di concessioni effettuate senza o con sovvenzione.

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444 (articolo 8), col decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 303, e con i decreti reali 23 maggio 1924, n. 998 e 3 aprile 1926, n. 757, la sovvenzione governativa - a seconda del carattere delle tranvie - da un minimo di lire 1.500 a chilometro, fu portata a lire 9.500 a chilometro, e ad un massimo di lire 10.000 per 50 anni quella per la elettrificazione delle tranvie a vapore già esistenti.

Successivamente il regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, ha abrogato tutte le disposizioni in vigore per l'assegnazione della sovvenzione governativa a tranvie extraurbane di nuova concessione. Ma - con lo stesso decreto reale - fu ammessa la concessione di ferrovie pubbliche di interesse locale, aventi caratteristiche economiche di costruzione e di esercizio, con la sovvenzione governativa chilometrica fino a lire 35.000 per 50 anni, per le linee in sede propria, e fino a lire 20.000 per le linee aventi la massima parte del loro percorso su strada ordinaria.

Segue **CONTO SPECIALE N. 19**

Per l'articolo 30 del ripetuto decreto reale 2 agosto 1929, n. 2150, alle tranvie extraurbane già esistenti, le cui caratteristiche di costruzione e di esercizio non rispondono più ai bisogni della regione servita, potrà poi essere accordata una sovvenzione governativa di lire 12.000 a chilometro, per anni 35, per la esecuzione dei lavori e degli incrementi patrimoniali che saranno ritenuti necessari.

La interessenza dello Stato nelle tranvie extraurbane, che prima si concretava nel diritto di compartecipazione ai prodotti lordi ultra iniziali limitatamente alle pochissime linee sovvenzionate dallo Stato, e con l'applicazione delle suddette tasse erariali e di bollo sui prodotti del traffico per tutte le tranvie nonché con l'applicazione delle imposte comuni a tutte le società anonime e ditte industriali (ricchezza mobile, ecc.), a decorrere dal 1° gennaio 1936 si è ridotta alle sole tasse e imposte summenzionate, avendo il citato regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668, esclusa qualsiasi partecipazione ai prodotti.

Le sovvenzioni di cui trattasi si corrispondono dal 1° luglio 1927 a carico del bilancio del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, già delle comunicazioni.

A cura dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici delle tranvie extraurbane, e cioè: gli estremi delle linee, la regione (compartimento) nella quale si svolge il loro percorso, le ditte esercenti, il sistema di trazione, l'ente concedente, il decreto di concessione, la lunghezza, la data di apertura all'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa, i dati relativi al movimento, gli introiti per tasse erariali e bollo, i prodotti lordi e netti e le spese di esercizio, il numero e le spese per il personale, il materiale rotabile, ecc.

In dipendenza, infine, dell'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 711, è stata attribuita alla competenza degli Ispettorati compartimentali e Sezioni distaccate della M.C.T.C., la concessione di costruzione e di esercizio di tranvie extraurbane insistenti sul territorio di una sola provincia e la concessione di esercizio di quelle urbane.

È rimasta di competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile la concessione di tranvie che comportano il concorso finanziario dello Stato.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nel periodo 1-7/31-12-1964 per sovvenzione dello Stato a carico del capitolo n. 43 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo 11 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capitolo	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI PERIODO 1-7/31-12-1964		
		In conto residui	In conto competenza	Totale
43	Sovvenzioni alle tranvie extra urbane a trazione meccanica in servizio pubblico ecc.	282.907.070	72.029.050	354.936.120
11	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	»	»	»
	Totale . . .	282.907.070	72.029.050	354.936.120

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE
(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 20

(N. 20 dell'esercizio 1963-64).

SOVVENZIONI PER PUBBLICI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA

Il capo II, articoli 21 e seguenti, del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 stabilisce che l'amministrazione della navigazione sui laghi, fiumi, canali ed altre acque interne è retta dal Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile, tramite l'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, cui già per l'articolo 9 del testo unico 9 maggio 1912, n. 1447, e per l'articolo 4 della legge 8 giugno 1913, n. 621, competeva la concessione e la vigilanza sull'esercizio delle linee di navigazione lacuale.

Il capo IV, articoli 225 e seguenti del predetto Codice, stabilisce che i servizi pubblici di linea per trasporto di persone e di cose sono esercitati per concessione.

Prescrive altresì la concessione per l'esercizio dei servizi pubblici di rimorchio e di quelli di traino con mezzi meccanici. Le modalità e condizioni delle concessioni che possono essere assentite a titolo provvisorio, per un periodo non superiore a due anni rinnovabili, con decreto del Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile, ed a titolo definitivo per un periodo non superiore a 30 anni rinnovabile, con decreto del Presidente della Repubblica, udito il Consiglio Superiore dei lavori pubblici e previo accordo con il Ministero dei lavori pubblici, ove trattasi di servizi sui fiumi e canali, sono stabilite dal titolo VIII, articolo 99 e seguenti del Regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631.

Per l'articolo 1270 del Codice della navigazione è stata altresì confermata l'attribuzione alla competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione), dei servizi pubblici di navigazione comunali e provinciali di Venezia.

La interessenza dello Stato in tali servizi si concreta nell'applicazione delle tasse erariali e di bollo sui prodotti lordi del traffico e delle varie tasse comuni (ricchezza mobile, ecc.) imposte a tutte le ditte commerciali.

A cura dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici dei servizi di navigazione interna, e cioè: le linee, la regione o compartimento dove si svolge il loro esercizio, il concessionario, la lunghezza di esercizio, il decreto di concessione, la data di inizio dell'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa annua, la velocità di rotta (chilometri-ora), i natanti, i pontili, gli scali ed il personale.

Attualmente, essendo scadute le relative concessioni, i servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como sono esercitati in regime di gestione diretta, da parte del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, ai sensi della legge 1° luglio 1957, n. 614, mentre quello sulla laguna veneta viene esercitato in base a concessione definitiva dal Comune di Venezia per mezzo dell'Azienda comunale di navigazione interna lagunare (ACNIL). Sul lago d'Iseo i servizi medesimi sono esercitati, in regime di concessione definitiva, da due ditte, l'una per il servizio viaggiatori e l'altra per il servizio merci. Sul lago di Lugano la navigazione sui bacini italiani viene effettuata, in base a concessione italiana, dalla società svizzera che esercita la navigazione anche nei bacini svizzeri del lago. Infine sul Trasimeno il servizio viene esercitato con concessione provvisoria dall'Amministrazione provinciale di Perugia.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva che durante il periodo 1-7/31 dicembre 1964, non sono stati effettuati pagamenti a carico del capitolo 42 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI PERIODO 1-7/31-12-1964		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
42	Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione interna	,	,	,

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 21

(N. 21 dell'esercizio 1963-64).

SOVVENZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI FUNIVIE IN SERVIZIO PUBBLICO

La concessione della costruzione e dell'esercizio di vie funicolari aeree (funivie e seggiovie) in servizio pubblico per il trasporto di persone e di cose è disciplinata dalla legge 23 giugno 1927, n. 1110, modificata dal regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632, ed è accordata con decreto del Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile, sentita la Commissione per le funicolari aeree e terrestri, istituita con regio decreto 17 gennaio 1926, ove sia concesso il concorso finanziario dello Stato.

Il concorso statale può essere accordato alle funivie, destinate a servire comuni isolati o che facilitino le comunicazioni fra centri abitati, o fra essi e le stazioni ferroviarie, tranviarie o lacuali.

Detta sovvenzione è determinata in base a piano finanziario e viene corrisposta in annualità non superiori a 30 il cui valore attuale non potrà mai superare la metà del presunto costo d'impianto.

La concessione di funivie non potrà avere durata maggiore di anni 40. Se le funivie fanno parte integrante ovvero completano ferrovie o tranvie extraurbane, sono applicabili, nei riguardi della durata della concessione e della misura della sovvenzione, le disposizioni relative a ferrovie o tranvie di cui al testo unico approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e modificazioni successive.

Le funivie, come le ferrovie, sono soggette ad un annuo contributo quale corrispettivo delle spese di sorveglianza che viene fissato con l'atto di concessione, a mente della legge 9 marzo 1949, n. 106, modificata dalla legge 1° febbraio 1960, n. 26.

Attualmente risultano sovvenzionate le funivie: Varallo Sesia-Sacro Monte; Fonte Cerreto (Assergi) al Monte Aquila detta del Gran Sasso d'Italia; Castellammare di Stabia-Monte Faito; San Remo-Monte Bignone; Ascensore dello Scraio (fermata della ferrovia Castellammare-Sorrento); Trapani-Monte Erice; Brescia-Monte della Maddalena; Tarvisio-Monte Lussari e Malcesine-Monte Baldo.

Gli impianti funiviari, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771, vengono concessi:

- a) dal Comune interessato, qualora la linea si svolga integralmente nell'ambito del territorio comunale;
- b) dalla Provincia interessata, qualora la linea si svolga fra più Comuni facenti parte della medesima Provincia;
- c) dal Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile qualora la linea si estenda al territorio di più Province, o venga assegnata la sovvenzione prevista dalla legge 23 giugno 1927, n. 1110.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nel periodo 1-7/31-12-1964 a carico del capitolo 46 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo 11 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI PERIODO 1-7/31-12-1964		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
46	Sovvenzione per le funivie	949.670	16.080.060	17.029.730
11	Residui passivi eliminati ai sensi dell'art. 36 del regio decreto legge 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	»	»	»
	Totale . . .	949.670	16.080.060	17.029.730

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE
(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 22

(N. 22 esercizio 1963-65)

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio
nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

1 Numero d'ordine	2 INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		3 effettiva in esercizio al 30 giugno 1964	4 media in esercizio nel periodo 1-7/31-12-1964	5 totale del traffico	6 chilometrico
	<i>a) Ferrovie della Sardegna.</i>				
	<i>Società italiana per le ferrovie complementari della Sardegna.</i>				
1	Cagliari - Mandas - Gairo - Arbatax	513,322	513,322	139.827.037	272.415
2	Bosa-Macomer-Tirso-Nuoro e Tirso-Chilivani				
	<i>Società p. a. strade ferrate sarde.</i>				
1	Sassari-Alghero	34,201	34,201	30.953.540	905.047
2	Sorso-Sassari-Tempio-Palau	161,639	161,639	40.660.600	251.551
3	Monti-Tempio (1)	»	»	»	»
	<i>Ferrovie meridionali sarde.</i>				
1	S. Giovanni Sergiu-Iglesias	112,457	112,457	118.718.788	1.055.681
2	Siliqua-Calasetta				
	Totale ferrovie della Sardegna	821,619	821,619	330.169.965	401.853
	<i>b) Linee della Società veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane.</i>				
1	Arsiero-Piovene-Rocchette-Thiene (1)	»	»	»	»
2	Carnia-Villasantina	19,160	19,160	31.929.970	1.666.491
	<i>Da riportare</i>	19,160	19,160	31.929.970	

(1) Esercitato con servizio automobilistico.

Segue CONTO SPECIALE N. 22

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio
nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

1 Numero d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1964 3	media in esercizio nel periodo 1-7/31-12-1964 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	19,160	19,160	31.929.970	
3	Cividale-Udine	15,420	15,420	35.272.200	2.287.431
4	Parma-Guastalla-Suzzara	43,850	43,850	50.108.960	1.142.735
5	Bologna-Budrio-Molinella e diramazione Bu- drio-Massalombarda (1)	»	»	»	»
6	Mestre-Piove di Sacco-Cavarzere (Adria) . .	57,100	57,100	76.298.194	1.336.220
		135,530	135,530	193.609.324	1.428.534
	<i>c) Linee della Società anonima delle ferrovie Nord-Milano.</i>				
1	Milano-Saronno-Grandate-Como	45,815	45,815		
2	Milano-Saronno-Varese-Laveno	50,000	50,000		
3	Milano-Saronno-Novara	61,907	61,907		
4	Como-Grandate-Malnate-Varese	29,000	29,000	2.743.463.588	11.607.330
5	Saronno-Seregno (2)	»	»		
6	Castellanza-Cariate-Castiglione-Olona (2) . .	»	»		
7	Milano-Meda-Canzo-Asso	49,634	49,634		
		236,536	236,536	2.743.463.588	11.607.330

(1) Esercitato con servizio automobilistico.

(2) Soppresso il servizio viaggiatori, sostituito con autoservizio. Sulla tratta circolano soltanto tradotte per il servizio merci.

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio
nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1964 3	media in esercizio nel periodo 1-7/31-12-1964 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>d) Linee delle ferrovie Sud-Est.</i>				
1	Lecce-Zollino-Gallipoli porto (1)	53,977	53,977		
2	Bari-Martina Franca-Taranto (2)	160,307	160,307		
3	Martina-Franca-Lecce (3)	102,582	102,582		
4	Lecce-Novoli-Gagliano Leuca	85,041	85,041	489.160.836	964.057
5	Casarano-Gallipoli	22,003	22,003		
6	Lecce-Zollino-Gagliano Leuca	65,217	65,217		
7	Maglie-Otranto	18,271	18,271		
		507,398	507,398	489.160.836	964.057
	<i>e) Linee delle ferrovie calabro-lucane.</i>				
1	Bari-Matera-Miglianico e Montalbano Jonico	141,166	141,166	120.063.837	851.516
2	Avigliano-Laurenzana	64,778	64,778	43.627.213	673.488
3	Lagonegro-Spezzano Albanese	104,716	104,746	27.960.809	266.939
4	Vibo Valentia-Mileto	27,881	27,881	1.046.666	37.540
5	Gioia Tauro-Sinopoli-San Procopio	26,283	26,283	11.888.863	453.254
6	Cosenza-Pedace-Camigliatello Silano-San Giovanni in Fiore	67,084	67,084	33.933.062	505.829
7	Soverato-Chiaravalle centrale	22,951	22,951	3.009.062	131.108
8	Gioia Tauro-Cinquefrondi	31,737	31,737	28.681.092	903.711
9	Cosenza-Marina di Catanzaro	109,826	109,826	114.010.325	1.036.457
	<i>Da riportare</i>	596,452	596,452	384.220.929	

(1) Km. 0,532 in comune con le ferrovie dello Stato.

(2) Km. 0,972 in comune con le ferrovie dello Stato.

(3) Km. 1,097 in comune con le ferrovie dello Stato.

Segue CONTO SPECIALE N. 22

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio
nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1964 3	media in esercizio nel periodo 1-7/31-12-1964 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto</i>	596,452	596,452	384.220.929	
10	Crotone città-Petilia-Policastro	41,842	41,842	3.721.731	88.612
11	Marina di Gioiosa-Mammola	14,514	14,514	4.219.764	290.737
12	Atena-Marsico Nuovo	26,764	26,764	3.119.660	116.561
13	Altamura-Avigliano Lucania	85,292	85,292	18.889.000	221.462
		764,864	764,864	414.171.084	287.456
	<i>f) Linee esercitate da Società diverse.</i>				
1	Torino-Ciriè-Lanzo-Ceres	42,800	42,800	141.393.376	3.303.583
2	Torino — Settimo-Castellamonte; Rivarolo- Cuorgnè-Pont	45,338	45,338	186.361.335	4.110.488
3	Bergamo-S. Giovanni Bianco-Piazza Brembana	41,034	41,034	147.937.994	3.605.254
4	Bergamo-Ponte Nossola-Clusone	34,636	34,636	158.399.463	4.573.260
5	Sondrio-Tirano	31,191	31,191	66.006.373	2.116.199
6	Domodossola-Confini svizzeri	33,341	33,341	82.775.729	2.482.700
7	Iseo-Edolo (1)	»	»	»	»
8	Brescia-Paderno (1)	»	»	»	»
9	Rovato-Iseo e diramazione Bornato-Paderno	19,837	19,837	24.857.850	1.253.105
10	Rezzato-Vobarno (2)	25,992	25,992	34.821.970	1.339.718
11	Voghera-Varzi	32,368	32,368	43.223.890	1.335.389
12	Savona-San Giuseppe (funivia)	17,000	17,000	141.287.552	8.311.032
13	Serra di San Quirico-Santuario della Guardia	10,595	10,595	37.396.450	3.529.631
	<i>Da riportare</i>	334,132	334,132	1.064.461.982	

(1) Esercitato con servizio automobilistico.

(2) Sulla tratta circolano soltanto tradotte per il servizio merci.

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio
nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1964 3	media in esercizio nel periodo 1-7/31-12-1964 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	334,132	334,132	1.064.461.982	
14	Genova-Casella	23 417	23 417	34.378.610	1.468.104
15	Sassuolo-Reggio Emilia-Guastalla	49,963	49,963	70.710.864	1.415.264
16	Reggio Emilia-Ciano d'Enza	24,269	24,269	28.640.693	1.102.455
17	Ferrara-Suzzara	81,172	81,172	341.083.316	4.201.982
18	Sassuolo-Modena-Finale-Mirandola	94,123	94,123	173.388.128	1.842.144
19	Modena-Vignola				
20	Ferrara-Codigoro	52,185	52,185	78.696.705	1.508.033
21	Pracchia-San Marcello	16,568	16,568	8.452.962	510.198
22	Arezzo-Stia	44,234	44,234	61.387.153	1.387.782
23	Arezzo-Sinalunga	39,447	39,447	38.292.730	970.738
24	Adriatico-Sangritana	156,000	156,000	62.534.629	400.863
25	Sansepolcro-Umbertide-Todi-Terni e dirama- zione Ponte San Giovanni-Perugia	152,614	152,614	245.996.791	1.611.888
26	Funicolare di Orvieto	0,570	0,570	11.779.030	20.664.000
27	Roma-Viterbo	113,456	113,456	121.884.835	1.074.291
28	Roma-Fiuggi-Alatri	97,376	97,376	164.244.189	1.686.700
29	Roma-Lido	28,368	28,368	536.138.701	18.899.418
30	Spoleto-Norcia	51,485	51,485	15.041.145	292.146
31	Napoli-Cancello-Benevento (1)	70,222	70,222	105.758.735	1.506.062
	<i>Da riportare . . .</i>	1.429,601	1.429,601	3.162.871.198	

(1) Di cui km 22 delle ferrovie dello Stato.

Segue CONTO SPECIALE N. 22

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio
nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

1 Numero d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1964 3	media in esercizio nel periodo 1-7/31-12-1964 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	1.429,601	1.429,601	3.162.871.198	
32	Napoli-Torregaveta	20,913	20,913	298.912.389	14.293.137
33	Napoli-Santa Maria Capua Vetere-Piedimonte d'Alife	75,243	75,243	59.432.466	8.856.320
34	Napoli-Ottaviano (Circumvesuviana)	130,550	130,550	1.156.193.580	790.000
35	Napoli-Nola-Baiano				
36	Funicolare del Vomero	1,390	1,390	78.476.665	56.458.032
37	Funicolare di Capri	648	648	66.141.880	102.070.802
38	Santo Spirito-Bitonto (2)	»	»	»	
39	San Severo-Rodi-Peschici	78,744	78,744	47.077.228	597.851
40	Circumetnea (Catania-Giarre-Riposto)	119,022	119,022	84.858.918	712.968
41	Calalzo-Cortina d'Ampezzo-Dobbiacco (1)	35,733	35,733	76.773.143	2.148.522
42	Bolzano-Collalbo	11,746	11,746	47.714.420	4.062.184
43	Bolzano-Caldaro-S. Antonio-Mendola (2)	»	»	»	»
44	Mantova-Peschiera	36,990	36,990	20.819.479	562.810
45	Piacenza-Bettola	33,060	33,060	88.399.847	2.673.921
46	Casalecchio-Vignola (3)	22,242	22,242	19.925.280	895.840
47	Trento-Clès-Malè	55,613	55,613	89.020.555	1.600.714
48	Marmifera di Carrara (4)	21,000	21,000	108.230.905	5.153.852
		2.072,495	2.072,495	5.404.847.953	2.501.316
	RIEPILOGO				
	a) Ferrovie della Sardegna	821,619	821,619	330.169.965	
	b) Ferrovie diverse	3.716,643	3.716,643	9.245.252.785	
	Totale generale	4.538.262	4.538.262	9.575.422.750	

(1) Il tronco Cortina d'Ampezzo-Dobbiacco è esercitato con autoservizio.
(2) Sostituita con autoservizio.
(3) Di cui km. 0,722 costituiscono l'allacciamento dalla stazione della concessionaria a quella delle Ferrovie dello Stato.
(4) Soltanto servizio merci.

MINISTERO DEI TRASPORTI

(DIREZIONE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 23

(N. 23 dell'esercizio 1963-64).

PRODOTTI DELL'ESERCIZIO DELLE FERROVIE DELLO STATO

Come è noto, per tutte le linee esercitate dallo Stato, i prodotti spettano ad esso esclusivamente. Si fa eccezione per i prodotti della linea Belluno-Pieve di Cadore, di proprietà dello Stato, la cui costruzione fu concessa, con legge 12 luglio 1908, n. 444, all'industria privata col sistema della sovvenzione governativa, della compartecipazione ai prodotti e delle offerte degli enti interessati. In base alla rispettiva Convenzione, approvata col decreto reale 21 luglio 1910, n. 566, al concessionario della costruzione viene concessa, annualmente, per tutta la durata della Convenzione stessa, prevista in anni 70, una compartecipazione ai prodotti nella misura minima di lire 4.057 annue a chilometro, commisurata alla lunghezza della linea, come è dimostrato nell'allegato n. 2.

Nel conto che segue sono esposti tutti i prodotti relativi alle linee esercitate dallo Stato, tanto di sua proprietà che di terzi.

Queste ultime sono costituite dalla linea Busca-Dronero, concessa al comune di Dronero ed esercitata dallo Stato in base all'articolo n. 17 della legge 27 giugno 1912, n. 638, e, nelle nuove provincie, dalle linee di proprietà della ex Compagnia delle ferrovie meridionali austriache ora « Compagnia Danubio-Sava-Adriatico », di cui al decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1816, nonché dalle linee Bolzano-Merano; Merano-Malles; Trento-Primolano e Cervignano-Monfalcone le quali tutte sono state esercitate dalle ferrovie dello Stato per l'intero anno finanziario.

Il conto non comprende invece i prodotti delle linee Brescia-Iseo; Lecce-Francavilla con diramazione Novoli-Nardò; Lecce-Gallipoli; Zollino-Otranto; Cosenza-Pietrafitta-Rogliano; Altamura-Matera; Spezzano-Castrovillari e Iglesias-Monteponi, di proprietà dello Stato, ma esercitate da privati.

Durante il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 le gestioni viaggiatori e bagagli e la gestione relativa ai trasporti delle merci hanno un gettito complessivo di lire 188.891.368.673, escluso il rimborso forfettario di milioni 59.000, di cui alla legge 29 novembre 1962, n. 1688, relativo all'effettuazione dei trasporti gratuiti ed a tariffa ridotta delle persone e degli effetti postali e ai disavanzi delle linee a scarso traffico mantenute in esercizio per motivi economico-sociali di interesse generale.

Il prodotto medio chilometrico, nell'esercizio in esame è stato di lire 11.470.486 come risulta dalla dimostrazione data nell'allegato n. 3.

Come emerge dal seguente conto ed in conformità ai dati risultanti dal conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, le linee assunte in esercizio dallo Stato, in base alla legge 22 aprile 1905, n. 137, ed alle altre leggi successive, hanno dato, nel periodo considerato, per prodotti del traffico ed estranei al traffico - sempre a prescindere dal rimborso forfettario anzidetto - un introito complessivo di lire 200.551.785.808 così ripartito:

Prodotto del traffico	L. 188.891.368.673
Prodotti estranei al traffico	» 11.660.417.135

In totale	L. 200.551.785.808

ALLEGATO N. 1 AL CONTO SPECIALE N. 23

Prodotti dell'esercizio ottenuti dal 1° luglio 1964 al 31 dicembre 1964

PRODOTTI	Linee dello Stato e linee di proprietà privata senza diritto di compartecipazione	Linee di proprietà privata con diritto di comparteci- pazione	TOTALE
PRODOTTI DEL TRAFFICO.			
Viaggiatori	104.096.776.351	<i>per memoria</i>	104.096.776.351
Bagagli	3.561.682.465	»	3.561.682.465
Merci	81.232.909.857	»	81.232.909.857
Totale . . .	188.891.368.673	<i>per memoria</i>	188.891.368.673
PRODOTTI ESTRANEI AL TRAFFICO.			
Pigioni di locali in fabbricati di servizio	1.048.016.740	<i>per memoria</i>	1.048.016.740
Pigioni di locali in fabbricati alloggi	558.355.589	»	558.355.589
Affitto di terreni, aree di deposito e vendita di prodotti del suolo	287.321.936	»	287.321.936
Canoni per pedaggi, attraversamenti e accessi speciali	218.127.852	»	218.127.852
Compenso per il trasporto, la conversione e la trasformazione dell'energia elettrica	150.214.956	»	150.214.956
Telegrammi privati	40.615.714	»	40.615.714
Noli attivi di materiale rotabile in servizio co- munitativo	2.453.882.804	»	2.453.882.804
Prodotti per servizi accessori	2.731.177.057	»	2.731.177.057
Utili di magazzino	2.437.690.336	»	2.437.690.336
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo, dividendi e diversi	1.735.014.151	»	1.735.014.151
Totale . . .	11.660.417.135	<i>per memoria</i>	11.660.417.135
Totale complessivo . . .	200.551.785.808	<i>per memoria</i>	200.551.785.808

ALLEGATO N. 2 AL CONTO SPECIALE N. 23

FERROVIA BELLUNO-PIEVE DI CADORE

GESTIONE PERIODO 1° LUGLIO - 31 DICEMBRE 1964

*Concessione: Legge 12 luglio 1908, n. 444.**Convenzione d'esercizio.**18 luglio 1910, approvata con decreto reale 21 luglio 1910, n. 566.*

In dipendenza dei patti esistenti fra lo Stato e la Società concessionaria della costruzione della linea Belluno-Pieve di Cadore, pur essendo tale linea compresa nella rete delle ferrovie dello Stato, detta Società ha diritto ad una compartecipazione, quale risulta dal seguente conto:

Compartecipazione minima: lire 4.057 a chilometro per chilometri 44,87098	<u>L. 182.042</u>
---	-------------------

ALLEGATO N. 3 AL CONTO SPECIALE N. 23

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dallo Stato
in esercizio nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964**

(Linee di proprietà dello Stato e di proprietà privata)

LUNGHEZZA DELLA RETE		PRODOTTO	
effettiva in esercizio al 31 dicembre 1964 1	media in esercizio al 31 dicembre 1964 2	totale del traffico 3	chilometrico 4
16.435,2	16.467,6	188.891.368.673	11.470.486

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)

CONTO SPECIALE N. 24

(N. 24 dell'esercizio 1963-64).

SERVIZIO DEI VAGLIA POSTALI

Il servizio dei vaglia postali adottato nel 1818 nel Piemonte, soltanto per la trasmissione del danaro ai militari, fu ammesso, nello Stato medesimo, anche a vantaggio del pubblico, nell'anno 1839.

Con la legge 5 maggio 1862, n. 2604, il servizio dei vaglia postali fu esteso a tutte le provincie dello Stato, riconoscendosi i vantaggi di questo sistema di trasmissione di danaro, semplice e spedito e garantito pienamente dall'Amministrazione.

Questi requisiti fecero sì che il servizio vaglia rapidamente si sviluppasse e diventasse il mezzo più comune per la spedizione del danaro, e ciò fu sprone per l'Amministrazione a studiare ed adottare nuove forme di servizio che tornassero a beneficio del pubblico.

Così, con la legge n. 2031 del 4 dicembre 1864, fu attuata la trasmissione di vaglia per mezzo di telegrafo, e con le convenzioni internazionali di Parigi, del giugno 1878, e di Lisbona, del marzo 1885, fu adottato l'uso dei vaglia « internazionali ».

Con decreto reale n. 487, del 20 novembre 1902, l'Amministrazione provvide alla istituzione di un tipo speciale di vaglia in esenzione di tassa (Vaglia di servizio) da servire per la trasmissione dei fondi nell'interesse dell'Amministrazione medesima.

In considerazione che il 70 per cento dei vaglia postali ordinari non supera le lire 5.000 e che di questi il maggiore addensamento, ossia il 50 per cento, si presenta per gli importi interi di lire 500, 1.000, 2.000, 3.000, 4.000 e 5.000, è stato studiato un sistema di trasferimento di somme di limitato importo, capace di soddisfare le esigenze degli utenti ed articolato con norme tecniche della massima semplicità di procedura, in tutte le fasi esecutive, da quelle di sportello a contatto col pubblico, a quelle interne di amministrazione e di controllo.

Detto sistema è stato realizzato con la istituzione dei vaglia postali a taglio fisso (legge 5 dicembre 1955, n. 1288) nei tagli di: lire 500, 1.000, 2.000, 3.000, 4.000 e 5.000 (decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1957, n. 366).

Il servizio in parola ha avuto inizio il 1° novembre 1957 (decreto ministeriale 5 ottobre 1956).

Alla fine del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, il servizio dei vaglia si svolge nei seguenti tipi:

- a) vaglia ordinario, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di danaro nell'interno dello Stato, con mezzi ordinari;
- b) vaglia a taglio fisso;
- c) vaglia telegrafico interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di denaro nell'interno dello Stato, per mezzo del telegrafo;
- d) vaglia di servizio (per uso interno dell'Amministrazione postale e telegrafica e per le altre Amministrazioni statali);
- e) vaglia internazionale (ad uso del pubblico e dell'Amministrazione postale telegrafica) per la spedizione di denaro all'estero, distinto in ordinario e telegrafico.

Notevole è lo sviluppo che il servizio dei vaglia postali ha avuto durante questo suo primo secolo di vita essendo aumentato in quasi tutti gli esercizi considerati, non soltanto nel valore, ma anche nel numero dei titoli emessi e pagati. I risultati del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono esposti in forma dettagliata nell'unito prospetto.

Come di consueto non risultano dal prospetto gli importi dei vaglia internazionali pagati in quanto detta somma non potrebbe trovare il corrispettivo nel « Dare » essendosi l'entrata corrispondente verificata negli Stati esteri, con i quali il regolamento avviene per compensazione, in base alle vigenti convenzioni.

**Prospetto dimostrante il movimento dei vaglia postali
avvenuto durante il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964**

DARE		
Resto a debito per vaglia non pagati al 30 giugno 1964		17.520.311.339
Correzioni ai conti vaglia degli esercizi precedenti	7.928.983	
Importo dei vaglia emessi:		
Ordinari	154.163.635.610	
Telegrafici	70.382.747.497	
Servizio	118.156.336.975	
Internazionali	4.960.111.408	
A taglio fisso	69.184.910	
		317.739.945.383
	Totale del dare	365.260.286.722
AVERE		
Importo dei vaglia pagati:		
Ordinari	152.389.786.616	
Telegrafici	70.539.955.765	
Servizio	120.169.531.267	
Internazionali di origine italiana	4.949.366.975	
A taglio fisso	67.245.500	
		348.115.886.153
Prelevamento dalla Cassa vaglia per rimborso di vaglia non pagati nel periodo di validità		579.073.380
Versamento al bilancio dell'importo delle tasse dei vaglia a taglio fisso		425.780
	Totale dell'avere	348.695.385.313
Importo dei vaglia rimasti da pagare al 31 dicembre 1964		16.561.901.409
	Totale a pareggio	365.260.286.722

Segue CONTO SPECIALE N. 24

Si aggiunge a scopo di confronto la dimostrazione del movimento dei vaglia dell'ultimo quinquennio, reso per migliaia di lire.

	1960-61	1961-62	1962-63	1963-64	luglio dicembre 1964
DARE					
Resto a debito per vaglia non pagati al principio dell'esercizio.	11.294.754	10.277.924	12.993.953	13.898.773	17.520.341
Vaglia emessi e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti.	504.988.116	519.919.011	776.001.472	684.824.173	347.739.945
Totale . . .	516.282.870	530.196.935	788.995.425	698.722.946	365.260.286
AVERE					
Vaglia pagati e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	505.559.098	516.662.238	774.444.165	680.359.642	348.115.886
Prelevamenti per rimborso di vaglia	443.000	538.918	650.970	841.554	579.073
Versamento all'Erario dell'importo delle tasse vaglia a taglio fisso	2.848	1.826	1.517	1.409	426
Vaglia non pagati alla fine dell'esercizio . .	10.277.924	12.993.953	13.898.773	17.520.341	16.564.901
Totale . . .	516.282.870	530.196.935	788.995.425	698.722.946	365.260.286

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)

CONTO SPECIALE N. 25

(N. 25 dell'esercizio 1963-64).

GESTIONE DEI DEPOSITI NELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

La contabilità dei depositi già preesistente nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, ma non disciplinata da norme regolamentari, fu sistemata definitivamente col titolo VII delle disposizioni approvate con regio decreto 13 giugno 1910, n. 331.

In detto decreto si contengono norme per la determinazione dei titoli costituenti la gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e in quella provinciale.

Fra i titoli dei depositi presso il gestore del Ministero erano precedentemente compresi i rilievi a debito accertati nel servizio dei vaglia e dei risparmi, le somme derivanti da eccedenze nelle casse e negli uffici e le somme per profitti e perdite, i quali titoli, riconosciuti propri della gestione vaglia e risparmi, cui in passato appartenevano, furono, con decreto ministeriale 16 febbraio 1922, restituiti al servizio medesimo per essere compresi nelle contabilità di quelle gestioni.

Fino al 30 giugno 1924 si ebbe anche una gestione affidata ad un secondo gestore centrale per il servizio dei conti correnti ed assegni postali, che consisteva nel versamento di somme, da parte di enti o di privati, in un conto corrente, sul quale i correntisti disponevano pagamenti che si eseguivano dagli uffici postali; ma, col 1° luglio 1924, detto secondo gestore fu abolito e la contabilità relativa venne trasportata in quella della gestione propria del servizio dei conti correnti e assegni postali.

I depositi si distinguono come appresso:

Categoria A, che comprende:

1°) gestione del gestore centrale dei depositi vari, il quale amministra i depositi che, in virtù di leggi e regolamenti speciali, sono presso di lui costituiti da talune Amministrazioni statali e da enti pubblici od anche da privati per l'esecuzione delle proprie rispettive spese, da farsi in provincia dagli uffici postali;

2°) gestione dei gestori provinciali per depositi in numerario, costituiti, presso le direzioni provinciali, da enti o da privati, in garanzia o corrispettivo di prestazioni e servizi che l'Amministrazione si assume di disimpegnare, ed i cui fondi sono custoditi dal cassiere provinciale.

Come risulta dalla situazione che segue, questo servizio è in progressivo e forte incremento. Nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 si è verificato, in questa specie di depositi, un movimento di lire 921.964.354.078 in entrata e di lire 523.327.069.887 in uscita.

Categoria B, che riguarda titoli di spesa da pagarsi dagli Uffici e dai Circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche che li versano quindi alle Direzioni provinciali, le quali ne ottengono poi il rimborso dal gestore centrale dei depositi vari.

L'elenco specificativo dei titoli di cui trattasi è determinato ogni anno, da apposito decreto ministeriale.

Si fanno seguire le situazioni comparative delle due specie di depositi dei cinque ultimi esercizi finanziari.

Segue CONTO SPECIALE N. 25

**Depositi presso l'Amministrazione centrale e provinciale.
Quadro sintetico comparativo.**

CATEGORIA A

DEPOSITI PRESSO IL GESTORE CENTRALE.

ESERCIZI	ENTRATA	USCITA	SALDO
1960-61	700.392.022.938	558.443.668.593	141.948.354.345
1961-62	815.805.729.251	702.723.239.671	113.082.489.580
1962-63	1.298.613.826.890	963.534.783.810	335.079.043.080
1963-64	1.503.237.070.353	1.198.939.622.721	304.297.447.632
1° luglio-31 dicembre 1964 .	910.426.221.853	515.186.907.712	395.239.314.141

DEPOSITI PROVINCIALI.

1960-61	34.156.277.153.	30.288.612.976	3.867.664.177
1961-62	37.079.523.739	32.615.315.562	4.464.208.177
1962-63	39.171.357.684	34.698.786.284	4.472.571.400
1963-64	28.553.107.179	25.737.497.247	2.815.609.932
1° luglio-31 dicembre 1964 .	11.538.132.225	8.140.162.175	3.397.970.050

RIASSUNTO GENERALE DELLA CATEGORIA A.

1960-61	734.548.300.091	588.732.281.569	145.816.018.522
1961-62	852.885.252.990	735.338.555.233	117.546.697.757
1962-63	1.337.785.184.574	998.233.570.094	339.551.614.480
1963-64	1.531.790.177.532	1.224.677.119.968	307.113.057.564
1° luglio-31 dicembre 1964 .	921.964.354.078	523.327.069.887	398.637.284.191

CATEGORIA B.

1960-61	847.419.008.707	593.695.534.912	253.723.473.795
1961-62	956.512.743.465	726.426.095.273	230.086.648.192
1962-63	1.260.692.753.394	885.004.861.335	375.687.892.059
1963-64	1.566.370.577.000	1.273.322.266.360	293.048.310.640
1° luglio-31 dicembre 1964 .	844.264.944.956	517.718.909.092	326.546.035.864

Segue CONTO SPECIALE N. 25

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1964

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	43.730.887	28.998.641	14.732.246
2	Alessandria	112.182.751	83.517.875	28.664.876
3	Ancona	159.782.602	117.214.298	42.568.304
4	Aosta	668.770.490	510.677.065	158.093.425
5	Arezzo	52.649.514	38.471.669	14.177.845
6	Ascoli Piceno	62.636.729	45.463.076	17.173.653
7	Asti	50.729.487	36.681.601	14.044.886
8	Avellino	80.517.621	54.393.319	26.124.305
9	Bari	254.181.776	171.912.512	82.242.264
10	Belluno	54.854.426	39.966.732	14.887.694
11	Benevento	39.131.138	29.526.501	9.604.637
12	Bergamo	121.445.373	88.337.633	33.107.740
13	Bologna	298.492.803	218.993.332	79.499.471
14	Bolzano	74.458.054	54.889.598	19.568.456
15	Brescia	146.937.301	102.893.295	44.044.009
16	Brindisi	38.784.887	25.487.956	13.296.931
17	Cagliari	268.806.010	175.009.440	93.796.600
18	Caltanissetta	25.719.953	19.371.730	6.348.223
19	Campobasso	59.593.264	44.883.556	14.709.708
20	Caserta	73.088.384	58.945.958	14.142.426
21	Catania	105.425.732	75.765.487	29.660.245
22	Catanzaro	121.197.269	79.668.022	41.529.247
23	Chieti	64.374.210	49.080.438	15.293.772
24	Como	129.403.911	100.637.348	28.766.563
25	Cosenza	105.610.691	76.760.233	28.850.461
26	Cremona	52.644.089	37.245.569	15.398.520
27	Cuneo	148.277.539	108.158.132	40.119.407
28	Enna	20.132.542	15.036.645	5.145.897
29	Ferrara	54.187.701	35.693.366	18.494.335
30	Firenze	315.130.244	218.382.943	96.747.301
31	Foggia	60.725.034	41.764.354	18.960.680
	<i>Da riportare . . .</i>	3.863.655.451	2.783.861.324	1.079.794.127

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1964

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto . . .</i>	3.863.655.451	2.783.861.324	1.079.794.127
32	Forlì	82.152.512	58.243.175	23.909.337
33	Frosinone	57.792.749	40.884.321	16.908.428
34	Genova	333.124.916	220.466.180	112.658.766
35	Gorizia	21.548.351	15.509.755	6.038.596
36	Grosseto	47.072.456	35.062.101	12.010.355
37	Imperia	50.296.575	37.296.127	13.000.448
38	L'Aquila	161.535.646	129.044.836	32.490.810
39	La Spezia	37.925.589	27.188.146	10.737.443
40	Latina	42.156.533	33.615.696	8.540.837
41	Lecce	77.682.655	59.927.072	17.755.583
42	Livorno	57.065.517	40.980.420	16.085.097
43	Lucca	105.214.454	76.226.838	28.987.616
44	Macerata	54.585.222	40.754.654	13.830.568
45	Mantova	70.451.205	50.017.493	20.433.712
46	Massa Carrara	40.229.652	28.265.411	11.964.241
47	Matera	23.693.990	17.707.215	5.986.775
48	Messina	207.043.110	133.453.219	73.589.891
49	Milano	903.649.978	603.125.614	300.524.364
50	Modena	72.475.231	53.114.050	19.361.181
51	Napoli	557.653.193	362.242.429	195.410.764
52	Novara	104.259.529	78.011.450	26.248.079
53	Nuoro	48.145.190	32.792.189	15.353.001
54	Padova	87.497.774	64.103.490	23.394.284
55	Palermo	304.457.303	206.401.401	98.055.902
56	Parma	88.750.671	65.696.550	23.054.121
57	Pavia	85.374.774	63.419.286	21.955.488
58	Perugia	95.787.025	68.956.230	26.830.795
59	Pesaro	62.558.833	45.869.422	16.689.411
60	Pescara	48.782.695	34.020.476	14.762.219
61	Piacenza	47.116.898	35.685.988	11.430.910
62	Pisa	68.326.539	51.807.139	16.519.400
	<i>Da riportare . . .</i>	7.908.062.246	5.593.749.697	2.314.312.549

Segue CONTO SPECIALE N. 25

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1964

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto</i> . . .	7.908.062.216	5.593.749.697	2.314.312.519
63	Pistoia	52.090.960	36.872.802	15.218.068
64	Potenza	42.560.599	30.758.137	11.802.462
65	Ragusa	20.028.697	13.709.329	6.319.368
66	Ravenna	54.736.084	38.938.705	15.797.379
67	Reggio Calabria	238.602.838	131.559.889	97.042.949
68	Reggio Emilia	57.789.329	42.154.050	15.635.279
69	Rieti	40.718.633	29.521.212	11.197.421
70	Roma	991.359.263	693.844.851	297.514.409
71	Rovigo	27.935.288	20.325.329	7.609.959
72	Salerno	152.868.691	101.981.161	50.887.533
73	Sassari	56.031.088	37.028.815	19.002.273
74	Savona	62.760.042	44.466.259	18.293.783
75	Siena	49.823.327	37.077.899	12.745.428
76	Siracusa	26.238.853	20.372.504	5.866.349
77	Sondrio	33.682.562	24.675.312	9.007.250
78	Taranto	46.050.658	32.606.796	13.443.862
79	Teramo	58.575.983	42.994.028	15.581.955
80	Terni	39.605.501	26.933.035	12.672.469
81	Torino	450.471.514	328.483.389	121.988.125
82	Trapani	45.291.530	31.604.351	13.690.179
83	Trento	87.756.856	64.732.277	23.024.579
84	Treviso	88.947.733	68.986.876	19.960.857
85	Trieste	116.342.572	72.416.394	43.926.178
86	Udine	117.435.117	89.463.534	27.971.583
87	Varese	91.932.259	64.612.609	27.319.650
88	Venezia	155.173.864	116.908.041	38.265.823
89	Vercelli	82.548.147	60.602.255	21.945.892
90	Verona	204.047.724	138.751.886	65.295.838
91	Vicenza	110.235.558	80.498.562	29.736.996
92	Viterbo	38.425.703	23.532.008	14.893.695
	Totale	11.538.132.225	8.140.162.175	3.397.970.050
	Gestore centrale totale . . .	910.426.221.853	515.186.907.712	395.239.314.141
	Totale generale della categoria A . . .	921.964.351.078	523.327.069.887	398.637.284.191

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1964

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	6.748.371.691	4.577.200.731	2.171.170.960
2	Alessandria	12.545.210.115	7.579.380.896	4.965.829.219
3	Ancona	7.884.085.596	4.801.907.798	3.082.177.798
4	Aosta	1.817.549.782	1.361.101.815	456.444.937
5	Arezzo	4.212.210.837	3.167.873.130	1.044.337.707
6	Ascoli Piceno	4.299.310.038	2.651.192.113	1.648.117.925
7	Asti	3.999.528.740	3.006.861.184	992.667.556
8	Avellino	4.094.436.073	3.128.734.485	965.701.588
9	Bari	15.370.496.628	12.389.442.082	2.981.054.546
10	Belluno	4.510.109.466	2.738.880.647	1.771.228.819
11	Benevento	2.845.138.301	1.425.113.217	1.420.025.057
12	Bergamo	12.643.520.557	8.279.664.795	4.363.855.762
13	Bologna	17.623.590.988	3.878.250.363	13.745.340.625
14	Bolzano	4.641.107.050	3.737.640.303	903.466.747
15	Brescia	19.328.445.706	10.420.771.442	8.907.674.264
16	Brindisi	5.613.281.262	4.498.489.898	1.114.794.364
17	Cagliari	10.288.496.612	6.139.616.721	4.148.879.891
18	Caltanissetta	2.842.542.291	2.294.057.465	548.484.826
19	Campobasso	3.854.817.707	2.930.951.048	923.866.659
20	Caserta	6.357.231.728	3.796.407.335	2.560.824.393
21	Catania	9.194.801.198	6.897.686.868	2.297.114.330
22	Catanzaro	7.563.205.610	5.785.518.435	1.777.687.175
23	Chieti	3.343.490.327	2.525.520.382	818.160.945
24	Como	14.324.336.281	7.151.485.954	7.172.850.330
25	Cosenza	7.144.928.911	4.289.932.623	2.854.996.288
	<i>Da riportare . . .</i>	193.090.246.501	119.453.493.790	73.636.752.711

Segue CONTO SPECIALE N. 25

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1964

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto . . .</i>	193.090.246.501	119.453.493.790	73.636.752.711
26	Cremona	5.819.244.253	4.371.507.137	1.447.737.116
27	Cuneo	9.349.348.734	5.657.531.035	3.691.817.699
28	Enna	3.182.342.531	1.970.849.336	1.211.493.195
29	Ferrara	11.792.170.648	7.288.848.946	4.503.321.702
30	Firenze	18.356.379.839	8.059.064.391	10.297.315.448
31	Foggia	5.736.849.435	2.853.983.961	2.882.865.474
32	Forlì	6.324.812.883	4.338.631.091	1.986.181.792
33	Frosinone	5.183.745.362	3.812.571.365	1.341.173.997
34	Genova	28.710.331.035	17.693.133.754	11.017.200.281
35	Gorizia	3.039.481.560	1.188.242.779	1.851.238.781
36	Grosseto	4.715.083.466	2.866.749.073	1.848.334.393
37	Imperia	3.309.147.409	2.496.488.821	812.658.588
38	L'Aquila	4.136.431.734	2.132.594.156	2.003.810.568
39	La Spezia	5.384.621.372	3.971.469.612	1.413.151.760
40	Latina	3.601.172.741	2.118.958.792	1.482.213.949
41	Lecce	12.756.091.637	5.137.700.760	7.618.390.877
42	Livorno	5.254.562.147	2.601.249.800	2.653.312.347
43	Lucca	7.803.824.708	6.256.502.256	1.547.322.452
44	Macerata	5.116.451.897	3.097.348.728	2.019.103.169
45	Mantova	5.799.127.733	4.287.160.505	1.511.967.228
46	Massa Carrara	4.105.785.491	2.451.381.016	1.654.404.475
47	Matera	3.456.495.381	2.262.027.569	1.194.467.812
48	Messina	8.216.920.641	6.136.707.496	2.080.213.145
	<i>Da riportare . . .</i>	364.210.675.128	222.534.196.169	141.706.478.959

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1964

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto . . .</i>	364.240.675.128	222.531.196.169	141.706.478.959
49	Milano	58.861.215.751	47.074.442.862	11.786.772.889
50	Modena	8.679.468.357	3.845.647.203	4.833.821.154
51	Napoli	29.773.857.313	17.992.351.441	11.781.505.872
52	Novara	14.310.392.329	11.340.227.581	2.970.164.745
53	Nuoro	3.030.809.600	1.291.298.285	1.736.511.315
54	Padova	8.510.788.451	5.593.168.033	2.917.622.418
55	Palermo	13.665.423.813	9.731.939.319	3.933.484.464
56	Parma	6.687.000.630	3.341.204.315	3.345.796.315
57	Pavia	13.986.030.978	11.260.997.361	2.725.033.614
58	Perugia	7.836.649.817	5.970.265.123	1.866.434.724
59	Pesaro	5.795.635.115	3.600.710.670	2.194.914.445
60	Pescara	2.506.191.747	1.894.273.688	611.918.059
61	Piacenza	6.656.151.904	5.274.093.068	1.382.058.836
62	Pisa	5.963.927.226	2.985.051.039	2.978.876.187
63	Pistoia	3.851.210.872	1.907.186.993	1.944.053.879
64	Potenza	6.026.797.233	4.804.987.297	1.221.809.936
65	Ragusa	3.386.219.687	2.011.667.366	1.374.552.321
66	Ravenna	5.716.385.547	4.172.457.353	1.543.928.194
67	Reggio Calabria	10.267.116.941	7.894.629.874	2.372.817.067
68	Reggio Emilia	6.181.083.470	4.207.445.913	2.273.637.557
69	Rieti	2.694.117.602	1.817.330.353	876.787.249
70	Roma	40.067.575.185	7.911.340.386	32.156.234.799
71	Rovigo	5.134.887.959	4.456.626.814	678.261.145
	<i>Da riportare . . .</i>	634.130.102.685	392.916.566.542	241.213.536.143

Segui CONTO SPECIALE N. 25

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1964

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto</i> . . .	634.130.102.685	392.916.566.542	241.213.536.143
72	Salerno	9.296.686.782	4.724.804.858	4.571.881.924
73	Sassari	6.006.018.165	3.347.888.936	2.658.129.229
74	Savona	5.182.219.679	2.591.237.792	2.587.981.887
75	Siena	5.193.923.675	3.137.632.417	2.056.291.258
76	Siracusa	3.252.541.235	2.445.311.183	807.230.052
77	Sondrio	2.578.610.714	1.711.874.326	866.736.388
78	Taranto	6.554.924.842	3.924.144.988	2.630.779.854
79	Teramo	2.620.047.807	1.259.299.548	1.360.748.259
80	Terni	4.906.373.293	3.939.827.984	966.545.309
81	Torino	43.603.000.157	26.638.879.520	16.964.120.637
82	Trapani	5.317.008.301	2.814.371.463	2.502.636.838
83	Trento	8.484.893.033	4.553.876.139	3.931.016.894
84	Treviso	9.975.130.898	7.087.308.931	2.887.821.967
85	Trieste	7.329.908.229	4.398.783.247	2.931.124.982
86	Udine	21.601.924.308	11.428.930.018	10.172.994.290
87	Varese	16.302.168.797	9.712.618.834	6.589.549.963
88	Venezia	12.717.833.692	7.664.373.492	5.053.460.200
89	Vercelli	11.164.186.383	5.555.491.320	5.608.695.063
90	Verona	9.092.857.148	5.498.687.762	3.594.169.386
91	Vicenza	11.616.976.066	9.338.563.434	2.278.412.632
92	Viterbo	7.337.609.067	3.025.436.358	4.312.172.709
	Totale . . .	844.264.944.956	517.718.909.092	326.546.035.864

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)
(DIREZIONE CENTRALE DEI CONTI CORRENTI POSTALI)

CONTO SPECIALE N. 26

(N. 26 dell'esercizio 1963-64).

GESTIONE DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Il servizio dei conti correnti postali fu istituito in Italia in virtù del decreto luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, seguito dal relativo regolamento approvato con regio decreto del 9 maggio 1918, n. 622 e da successivi provvedimenti legislativi i quali apportarono al servizio stesso notevoli innovazioni e modificazioni.

Attualmente il servizio è regolato dal Codice postale e delle telecomunicazioni (regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645) e dal Regolamento generale dei servizi postali - Parte II - Servizi a danaro (regio decreto 30 maggio 1940, n. 775).

Scopo precipuo del conto corrente postale è quello di rendere possibile e facile ai correntisti l'esecuzione di pagamenti senza l'uso materiale della moneta.

Può essere ammesso a partecipare al servizio dei conti correnti postali qualunque persona fisica e giuridica, qualunque ditta od ufficio che ne faccia domanda e che soddisfi alle condizioni all'uopo stabilite dal Codice postale e delle telecomunicazioni e dal Regolamento generale sui servizi postali - Parte II (Servizi a danaro).

Ad ogni correntista viene aperto un apposito conto corrente presso uno degli Uffici dei conti.

L'attivo del conto corrente postale è formato:

1°) dai versamenti in danaro fatti dal correntista o da terzi a vantaggio dello stesso correntista;

2°) dalla iscrizione sul conto corrente dei crediti del correntista verso la Posta per assegni riscossi, per effetti incassati, per vaglia a lui intestati o per altro titolo qualsiasi;

3°) dai crediti trasferiti da altro conto (postagiato);

4°) dagli interessi corrisposti dall'Amministrazione (attualmente nella misura dell'1,50 per cento);

Il correntista può disporre del credito del proprio conto:

a) per ritirare danaro a *vista*, presso l'Ufficio dove è tenuto il suo conto;

b) per fare eseguire pagamenti a mezzo di assegni localizzati e all'ordine, pagabili dagli uffici postali;

c) per trasferire in tutto o in parte tale credito sul conto di altro correntista (postagiato).

I fondi disponibili sono versati dall'Amministrazione postale alla Cassa depositi a prestiti in conto corrente fruttifero.

Le spese del servizio fanno carico al bilancio dell'Amministrazione delle poste e telegrafi e l'importo di alcune di esse è iscritto in appositi capitoli di bilancio.

I proventi del servizio, rappresentati dagli interessi sul deposito fruttifero anzidetto, dalle tasse, dai diritti fissi, dalla vendita di moduli e da ogni cospite accertabile, sono imputati ad un capitolo di entrata del detto bilancio.

A) Servizio interno.

Si premette che, al fine di porre a raffronto dati omogenei, si è ritenuto opportuno confrontare i dati del periodo semestrale 1° luglio-31 dicembre 1964 con quelli del 1° semestre dell'esercizio finanziario 1963-64.

Nel periodo 1° luglio 1964-31 dicembre 1964 le operazioni di accreditamento sono state, complessivamente, n. 74.956.372 per un ammontare di lire 6.266.526.393.302, con un incremento

Segue CONTO SPECIALE N. 26

di n. 2.926.271 nella quantità e per lire 211.274.566.710 nell'importo, rispetto al 1° semestre dell'esercizio finanziario 1963-64.

Le operazioni di addebitamento sono state n. 31.556.827 per lire 6.115.107.098.430 (di cui n. 9.289.907 per lire 329.632.013.407 per assegni speciali di pensioni di Stato), con un decremento, rispetto al 1° semestre dell'esercizio 1963-64, di n. 807.183 operazioni, ed un aumento nell'importo di lire 248.386.282.886.

Le operazioni di postagiuro a debito ed a credito (comprese quelle scambiate con l'estero), che, come è noto, sono effettuate senza impiego materiale di numerario, sono diminuite, rispetto a quelle del 1° semestre dell'esercizio 1963-1964, da n. 21.310.325 per lire 5.061.495.301.316 a n. 19.802.993 per lire 4.881.600.486.265 (comprese le operazioni relative all'accreditamento degli interessi, ammontanti a lire 6.002.930).

Le operazioni a credito ed a debito, che nel 1° semestre dell'esercizio 1963-64 furono, complessivamente, n. 104.394.111 per lire 11.921.972.642.136, sono aumentate, nel periodo 1° luglio 1964-31 dicembre 1964, a n. 106.513.199 per un ammontare di lire 12.381.633.491.732, con un incremento percentuale, rispettivamente, del 2,03 per cento e del 3,85 per cento.

Il credito dei correntisti, che al 30 giugno 1964 era di lire 796.486.458.366, al 31 dicembre 1964 è salito a lire 947.905.753.616, con un aumento di lire 151.419.295.250, mentre il credito medio mensile, da lire 915.747.000.000 nel 1° semestre dell'esercizio 1963-64, è aumentato, nel periodo 1° luglio 1964-31 dicembre 1964, a lire 935.980.000.000.

L'ammontare delle somme depositate sul conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti, che al 30 giugno 1964 era di lire 887.199.000.000, è salito al 31 dicembre 1964 a lire 1.104.055.000.000, con un aumento di lire 216.856.000.000.

Nel periodo 1° luglio 1964-31 dicembre 1964 sono stati aperti n. 12.523 nuovi conti correnti e ne sono stati chiusi, a richiesta o d'ufficio, n. 2.804, sicché il loro numero, alla data del 31 dicembre 1964, è salito a 431.144, con un aumento di n. 9.719 conti rispetto ai n. 421.425 conti esistenti alla data del 30 giugno 1964.

B) Servizio internazionale.

Le operazioni in entrata ed in uscita per postagiuro internazionali (*virements postaux*), che nel 1° semestre dell'esercizio 1963-64 furono di n. 36.419 per lire 1.059.867.499, nel periodo 1° luglio 1964-31 dicembre 1964, sono salite a n. 39.210 per lire 1.239.783.747, con un aumento di n. 2.791 operazioni per lire 179.916.248.

C) Proventi e spese del servizio.

I proventi per tasse sulle operazioni, per vendita di stampati, per diritti fissi vari e per il servizio RAI-TV, da lire 2.011.610.052, introitate nel 1° semestre dell'esercizio 1963-64, sono aumentati a lire 2.292.435.151.

Gli interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti per le somme depositate sul conto corrente fruttifero tenuto dalla stessa, ammontano, per l'anno solare 1964, a lire 34.056.807.345, con un aumento di lire 5.047.714.570 rispetto all'anno solare 1963.

In complesso, i risultati della gestione relativa al periodo 1° luglio 1964-31 dicembre 1964 registrano una entrata complessiva di lire 36.349.242.496.

I costi, nel periodo 1° luglio 1964-31 dicembre 1964, ammontano a lire 15.789.736.678, computando, oltre quelli certi, anche le spese che, pur essendo comuni ad altri settori dell'Amministrazione delle poste e telegrafi, sono suscettibili di una discriminazione, sia pure approssimativa.

Concludendo, l'eccedenza attiva della gestione può valutarsi, in via approssimativa, a lire 20.559.505.818.

Conto economico della gestione
per il periodo 1° luglio

Numero d'ordine	ENTRATA	IMPORTO
	INDICAZIONE DELLE VOCI	
1	Diritti e tasso: a) sui versamenti L. 1.291.708.257 b) sui pagamenti » 419.972.569 c) diritti vari » 4.569.187	1.716.250.013
2	Aliquota 1,35 per cento sul provento del 3,70 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni e TV.	338.540.952
3	Ricavo vendita stampati	97.634.831
4	Interessi sul conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti (a)	34.056.807.345
5	Recuperi in dipendenza di frodi	150.000
6	Somme incamerate	137.661.840
7	Proventi vari	2.197.515
8	Sovvenzione tesoro (legge n. 355 del 25 aprile 1961 sugli oneri extra-aziendali)	»
	Totale entrata . . .	36.349.242.496

(a) Interessi corrisposti dalla Cassa depositi e prestiti per l'intero anno solare 1964.

SPECIALE N. 26

dei Conti correnti postali

- 31 dicembre 1964

Numero d'ordine	USCITA		IMPORTO
	INDICAZIONE DELLE VOCI		
	A) COSTI CERTI.		
1	Spese di personale:		
	a)	dell'Amministrazione centrale	208.141.598
	b)	dell'Amministrazione provinciale	1.571.009.701
	c)	per visite ispettive	»
2	Compenso per lavoro straordinario:		
	a) Amministrazione centrale:		
	1)	a cottimo	14.740.000
	2)	a ore	10.950.020
	b) Amministrazione provinciale:		
	1)	a cottimo	701.860.000
	2)	a ore	30.782.625
3	Spese per sovrastampa moduli		51.323.148
4	Spese per la ristampa elenco dei correntisti		»
5	Spese di propaganda		2.101.635
6	Rimborsi in dipendenza di frodi		847.417
7	Interessi ai correntisti 1,50 per cento (Anno 1964)		2.867.306.283
8	Acquisto e nolo macchinari e spese generali per il centro meccanografico		19.552.500
	B) COSTI PRESUNTI.		
9	Spese di personale:		5.481.615.047
	a)	dell'Amministrazione centrale	157.000.000
	b)	dell'Amministrazione provinciale	1.148.000.000
	c)	degli uffici postali	4.076.000.000
10	Quota parte sulla spesa delle pensioni ordinarie		1.075.000.000
11	Spese comuni:		
	a)	mobili, macchine calcolatrici e da scrivere	18.705.550
	b)	fitto locali	320.000.000
	c) manutenzione, riscaldamento e illuminazione:		
	1)	Amministrazione centrale	231.982.103
	2)	Amministrazione provinciale	33.943.104
	d)	stampati e cancelleria	357.960.000
	e)	ammortamenti e deperimenti	30.000.000
12	Trasporto e spedizione corrispondenza e spese telegrafiche		800.000.000
13	Quota spese generali 15 per cento (legge 24 febbraio 1953, n. 95 - articolo 1)		2.059.520.871
	Totale uscita		15.789.736.678
	Eccedenza attiva		20.559.505.818
	Totale bilanciante		36.349.242.496

Dati statistici relativi al movimento delle operazioni

ESERCIZI FINANZIARI — UFFICI	ACCREDITAMENTI					
	in contanti		con postagiro		con assegni localizzati	
	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire
1960-61	106.687.310	4.609.291.855	17.075.477	1.989.205.044	17.179.440	3.881.557.695
1961-62	110.886.547	5.294.974.778	18.326.373	2.285.015.394	17.841.731	4.630.453.854
1962-63	118.196.602	6.527.822.416	19.961.846	3.502.221.764	19.335.012	5.466.599.480
1963-64	128.890.336	7.387.316.890	21.319.237	5.054.257.174	20.302.027	6.535.869.568
1-7/31-12-1964	65.049.322	3.825.696.265	9.907.050	2.440.830.129	10.178.452	3.252.634.697

Ripartizione per uffici dei c/c del movimento

Ancona	1.141.232	49.439.529	24.673	24.594.849	235.646	40.508.750
Bari	1.662.346	94.029.785	35.457	66.110.722	467.149	75.780.777
Bologna	2.512.885	173.895.407	77.930	65.465.085	550.825	96.323.092
Brescia	1.660.157	89.619.064	35.182	31.822.888	404.718	61.026.827
Cagliari	796.130	54.513.240	22.689	23.907.782	284.168	51.521.230
Catania	1.231.661	53.446.562	23.052	39.269.072	309.548	51.133.910
Como	568.113	36.838.133	18.287	6.568.031	55.484	16.850.606
Firenze	2.912.841	186.817.556	1.695.691	99.620.990	482.777	128.871.353
Genova	2.487.969	161.570.126	1.495.220	107.117.642	346.452	87.561.743
Lecce	764.842	33.409.867	14.428	6.909.221	251.555	22.815.700
Livorno	1.196.913	58.723.342	29.824	9.848.875	219.463	33.512.759
Milano	12.286.371	422.018.599	4.459.621	312.514.282	816.970	266.962.323
Napoli	2.837.103	215.471.560	63.230	107.438.920	555.936	167.126.238
Novara	928.414	72.393.494	30.662	29.527.574	291.556	53.150.249
Palermo	1.509.865	106.459.915	167.974	49.776.840	599.107	80.811.347
Parma	783.863	44.507.275	22.462	19.923.357	168.071	30.692.579
Perugia	950.905	35.331.935	17.471	3.319.579	128.073	22.662.469
Pescara	615.461	29.268.070	16.872	19.317.298	125.198	24.876.774
Reggio Calabria	840.270	45.633.191	16.506	21.824.627	308.786	41.678.364
Roma	13.456.127	1.222.022.012	1.326.982	1.157.248.790	1.557.105	1.489.791.820
Salerno	908.803	44.547.832	20.624	9.263.988	229.409	26.230.259
Torino	7.047.728	251.943.033	112.883	95.927.065	535.390	164.660.478
Trento	665.845	39.048.849	33.216	22.610.396	175.274	32.297.344
Trieste	293.343	30.851.085	18.303	3.766.584	72.767	12.536.439
Udine	611.579	55.790.148	31.977	22.812.019	184.729	39.931.315
Varese	380.572	26.686.267	11.710	3.109.534	49.162	12.193.941
Venezia	2.741.719	137.353.820	55.487	74.542.306	588.724	92.989.103
Verona	1.256.205	54.006.569	28.577	6.671.813	184.410	28.136.908
Totale	65.049.322	3.825.696.265	9.907.050	2.440.830.129	10.178.452	3.252.634.697

SPECIALE N. 26

del servizio dei conti correnti postali

ADDEBITAMENTI						CORRENTISTI			
con assegni all'ordine		con assegni a vista (per memoria)		pensioni		con postagi		Numero	Importo in migliaia di lire
Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire		
3.293.739	89.933.587	519.493	593.242.297	19.638.161	518.367.205	16.749.488	1.988.721.818	366.608	451.591.214
3.716.136	105.969.237	554.787	692.376.778	21.182.622	577.717.835	17.985.801	2.284.185.739	381.938	436.257.551
4.254.542	123.606.862	592.119	746.769.816	20.310.005	588.915.368	19.620.793	3.508.521.902	404.301	773.658.326
4.521.929	163.732.170	539.547	754.385.972	20.779.629	674.459.063	20.932.183	5.044.685.141	421.425	796.186.158
2.192.525	92.070.031	275.279	405.719.645	9.289.907	329.632.013	9.895.943	2.440.770.358	431.141	917.905.754

verificatosi nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964

9.593	491.999	5.912	3.988.543	»	»	160.424	33.973.037	11.162	4.555.481
19.209	1.604.534	8.835	6.069.143	552.319	20.347.585	143.530	61.379.227	7.915	11.104.505
133.929	4.594.571	15.991	10.812.111	1.084.739	36.131.849	662.293	100.739.069	26.137	22.705.457
44.669	1.815.078	7.674	8.539.524	»	»	175.872	58.960.023	19.477	6.896.213
5.035	390.219	10.298	11.310.001	»	»	83.484	26.743.691	6.870	5.055.411
52.879	1.248.495	5.108	4.040.010	»	»	96.084	40.629.930	7.534	5.116.772
152.516	6.381.599	2.813	2.983.673	»	»	249.484	20.115.072	9.305	2.899.184
138.491	4.972.603	24.939	69.626.048	765.984	29.214.317	494.589	124.879.801	23.096	30.120.227
201.746	8.061.609	19.805	65.356.926	558.957	22.122.906	439.156	134.313.734	26.073	18.664.791
3.993	232.249	3.788	9.184.006	»	»	51.456	17.256.862	4.013	2.354.133
63.594	1.964.300	7.395	4.575.152	»	»	235.925	32.064.195	15.298	4.749.939
477.729	16.229.098	43.522	37.533.458	976.523	34.374.897	2.621.511	406.032.290	50.176	82.153.964
126.975	5.362.127	7.440	82.199.689	1.313.573	44.611.166	276.617	108.034.450	17.356	27.887.539
8.164	770.619	4.017	4.259.451	»	»	288.273	47.515.322	16.203	6.470.488
13.576	1.395.296	4.469	4.157.516	667.829	24.808.744	119.415	50.068.033	8.198	17.497.134
24.698	1.041.705	990	476.707	»	»	311.339	32.687.870	12.187	3.775.139
4.229	317.558	4.154	11.712.215	»	»	79.750	15.347.736	6.674	2.296.441
5.145	417.531	4.793	3.247.532	»	»	61.344	23.599.934	7.033	2.755.779
4.181	433.697	2.651	2.676.454	»	»	45.579	25.459.209	7.409	4.226.057
251.352	17.140.406	32.153	7.711.470	1.354.776	48.215.235	710.072	712.318.243	42.293	568.482.982
31.802	1.890.711	3.949	4.365.313	»	»	68.750	25.805.116	10.110	3.800.652
226.977	7.909.284	24.152	23.798.168	705.057	26.021.538	914.491	136.531.221	33.416	40.743.595
12.125	589.914	4.898	4.996.610	»	»	137.203	28.563.799	5.141	4.066.495
6.759	531.347	6.978	3.159.924	350.329	11.477.824	65.234	9.461.421	10.057	5.362.015
30.948	796.267	4.786	3.808.236	»	»	167.254	37.847.067	9.678	4.206.560
53.355	2.083.717	1.890	1.365.725	»	»	403.128	15.498.293	8.070	2.010.231
34.578	1.923.762	7.979	8.782.779	959.791	32.306.252	284.490	82.294.998	18.933	20.360.080
54.258	1.479.736	3.918	4.983.261	»	»	249.166	31.216.812	11.300	4.257.560
2.192.525	92.070.031	275.297	405.719.645	9.289.907	329.632.013	9.895.943	2.440.770.358	431.144	917.905.754